

October 2006

Concordance to the Decameron (quindici-rifermati)

Michael Papio

University of Massachusetts Amherst, papio@hfa.umass.edu

Follow this and additional works at: https://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec

Papio, Michael, "Concordance to the Decameron (quindici-rifermati)" (2006). *Concordance to the Decameron*. 32.
Retrieved from https://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec/32

This Article is brought to you for free and open access by the Italian Studies at ScholarWorks@UMass Amherst. It has been accepted for inclusion in Concordance to the Decameron by an authorized administrator of ScholarWorks@UMass Amherst. For more information, please contact scholarworks@library.umass.edu.

Quindici – Rifermati

quindici

EMILIA	III	7	11	che e' non sono ancora	quindici dí che un lor
EMILIA	III	7	99	che venne, forse	quindici dí o poco piú fa
LAURETTA	IV	3	9	un corpo, erano d'età di	quindici anni, la terza
NEIFILE	V	5	8	essendo ella d'età di	quindici anni, che
LAURETTA	V	7	35	il quale, già eran	quindici anni passati,
PANFILO	VIII	2	35	e non è ancora	quindici dí che mi costò
DIONEO	VIII	10	31	se io avessi spazio pur	quindici dí, io troverrei
DIONEO	VIII	10	32	rendere di qui a	quindici dí; e questa è
PANFILO	IX	6	5	e leggiadra, d'età di	quindici o di sedici anni
FIAMMETTA	X	6	11	d'età forse di	quindici anni l'una,
FILOMENA	X	8	10	Sofronia, d'età forse di	quindici anni. E
CORNICE	X	CONCL	3	sapete, domane saranno	quindici dí, per dovere

quinta

CORNICE	I	INTRO	51	Lauretta diremo alla	quinta e alla sesta
CORNICE	V	INTRO	1	Decameron: incomincia la	quinta , nella quale,
FILOMENA	V	8	14	passata presso che la	quinta ora del giorno ed
DIONEO	V	10	32	volta e la quarta e la	quinta e molte altre,
CORNICE	VI	INTRO	1	Finisce la	quinta giornata del

quintiliano

DIONEO	VI	10	7	Tulio medesimo o forse	quintiliano : e quasi di
--------	----	----	---	------------------------	---------------------------------

quinzii

FILOMENA	X	8	68	multi triumfi menati da'	quinzii in sul roman
----------	---	---	----	--------------------------	-----------------------------

quinzio

CORNICE	X	8	1	è moglie di Tito	quinzio Fulvo e con lui
FILOMENA	X	8	5	uomo chiamato Publio	quinzio Fulvo; il quale
FILOMENA	X	8	5	un suo figliuolo, Tito	quinzio Fulvo nominato,
FILOMENA	X	8	71	ben maritata a Tito	quinzio Fulvo, nobile,
FILOMENA	X	8	81	divenuta moglie di Tito	quinzio ; per questo il

quirino

PAMPINEA	IV	2	12	madonna Lisetta da ca'	quirino , moglie d'un gran
----------	----	---	----	------------------------	-----------------------------------

quistion

FILOMENA	I	3	16	padre, delle quali la	quistion proponeste:
FIAMMETTA	II	5	82	aperta e puntellata, in	quistion caddero chi vi
DIONEO	IV	10	36	arca fosse, alla maggior	quistion del mondo, ché
CORNICE	VI	INTRO	12	disse: "Dioneo, questa è	quistion da te: e per ciò
FIAMMETTA	VI	6	5	si cominciò tra loro una	quistion cosí fatta:
FILOSTRATO	VIII	5	5	giudici ad udire le	quistion criminali. E
FILOMENA	X	8	94	in sul matutino e a	quistion venuti, l'uno,
FILOMENA	X	8	105	a dover solvere la dura	quistion di costoro, e
CORNICE	CONCL	AUTORE	2	quasi a tacite	quistion mosse di

Quindici – Rifermati

quistionando

PAMPINEA IV 2 39 e insieme di bellezze **quistionando**, per porre

quistionar

FILOMENA II 9 21 turbato rispose: "Il **quistionar** con parole

quistione

FILOMENA I 3 9 dovergli muovere alcuna **quistione**, e pensò non
 FILOMENA I 3 10 disse: "Signor mio, la **quistione** la qual voi mi
 FILOMENA I 3 15 cognoscere, si rimase la **quistione**, qual fosse il
 FILOMENA I 3 16 ancora ne pende la **quistione**. Il
 DIONEIO III 10 31 e per men potere, questa **quistione**, avvenne che un
 FIAMMETTA VI 6 12 dubbio io avrò vinta la **quistione**. Voi dovete
 PANFILO VII 9 68 "Perché ne facciam noi **quistione**? Io vi pur vidi
 FILOSTRATO VIII 5 19 e della valigia avevan **quistione** ma, non
 FIAMMETTA VIII 8 35 due mogli, senza alcuna **quistione** o zuffa mai per
 CORNICE IX 5 1 ha gravissima e noiosa **quistione**. Finita la
 CORNICE X 6 2 traesse lor di **quistione**; la quale,

quistioni

PANFILO I 1 11 fargli falsi, tante **quistioni** malvagiamente
 FILOMENA I 3 3 nelle risposte alle **quistioni** che fatte vi

quivi

CORNICE PROEM 13 delicate donne veggiamo, **quivi** piú avara fu di
 CORNICE I INTRO 32 morto si ragunavano e **quivi** con quelle che piú
 CORNICE I INTRO 65 ne andassimo a stare, e **quivi** quella festa,
 CORNICE I INTRO 66 ragione, prendessimo. **Quivi** s'odono gli
 CORNICE I INTRO 68 Per ciò che, quantunque **quivi** cosí muoiano i
 CORNICE I INTRO 104 in una sala terrena, **quivi** le tavole messe
 CORNICE I INTRO 109 parte il sole; e **quivi**, sentendo un soave
 PANFILO I 1 19 niuno il conoscea: e **quivi** fuori di sua natura
 PANFILO I 1 20 fiorentini, li quali **quivi** a usura prestavano
 NEIFILE I 2 10 in prima andare a Roma e **quivi** vedere colui il
 NEIFILE I 2 19 ricevuto. E **quivi** dimorando, senza
 NEIFILE I 2 24 ben seppi considerare, **quivi** niuna santità,
 NEIFILE I 2 27 adunque alla chiesa, e **quivi**, secondo il debito
 FIAMMETTA I 5 7 che a Genova, acciò che **quivi**, per terra andando,
 FIAMMETTA I 5 13 furono onorati. **Quivi** essendo il re
 FIAMMETTA I 5 13 conoscendo che **quivi**, quantunque le
 FILOSTRATO I 7 25 che era Primasso, **quivi** venuto a vedere
 CORNICE I CONCL 5 cena far si dovesse, **quivi** dimorando dove
 CORNICE I CONCL 15 passo se n'andarono. **Quivi**, scalze e con le
 NEIFILE II 1 5 ne portarono, menando **quivi** zoppi, attratti e
 NEIFILE II 1 5 sollazzavano. Li quali **quivi** non essendo stati
 FILOSTRATO II 2 19 quanto la vita sua e **quivi** a istanzia di sé
 FILOSTRATO II 2 20 avventura il marchese **quivi** venuto per doversi
 FILOSTRATO II 2 23 in camiscia e scalzo **quivi** sedersi, come detto
 FILOSTRATO II 2 24 e'l fosse e come e perché **quivi** quanto piú breve

Quindici – Rifermati

FILOSTRATO	II	2	24	che, se esser potesse, quivi non lo lasciasse di
FILOSTRATO	II	2	32	e dello accidente che quivi condotto l'avea il
PAMPINEA	II	3	11	furono in Inghilterra; e quivi , presa in Londra
PAMPINEA	II	3	17	non venia e parendogli quivi non meno in dubbio
PAMPINEA	II	3	24	d'alberghi. E volendo quivi l'abate albergare,
PAMPINEA	II	3	25	suso alcun lettucello, e quivi , se ti piace, come
PAMPINEA	II	3	27	e tu puoi, se tu vuogli, quivi stare il meglio del
PAMPINEA	II	3	37	pervennero a Roma. E quivi , poi che alcun di
PAMPINEA	II	3	44	molto onorato; e quivi da capo fece
PAMPINEA	II	3	45	la novella recata; e quivi da' cittadini con
LAURETTA	II	4	7	con esse in Cipri. Quivi , con quelle qualità
LAURETTA	II	4	13	coperto, si raccolse, quivi proponendo
LAURETTA	II	4	24	cassa il tiro in terra e quivi , con fatica le mani
LAURETTA	II	4	29	il mandarono. Quivi parendogli esser
FIAMMETTA	II	5	6	a lui all'albergo, senza quivi tenere troppo lungo
FIAMMETTA	II	5	7	fosse o donde e che quivi facesse e come il
FIAMMETTA	II	5	10	tornava. La qual, quivi venuta, per ventura
FIAMMETTA	II	5	22	a stare in Palermo; e quivi , come colui che è
FIAMMETTA	II	5	41	riconobbe, se n'andò, e quivi invano lungamente
FIAMMETTA	II	5	57	se n'entrarono; e quivi l'un di loro,
FIAMMETTA	II	5	59	lume il domandarono che quivi così brutto facesse
FIAMMETTA	II	5	67	li famigliari che quivi venivano a bere non
FIAMMETTA	II	5	80	a piagnere, veggendosi quivi senza dubbio all'un
CORNICE	II	6	1	ne va in Lunigiana; quivi l'un de' figliuoli
EMILIA	II	6	8	se ne fuggì a Lipari, e quivi partorì un altro
EMILIA	II	6	10	e rimoto trovato, quivi a dolersi del suo
EMILIA	II	6	11	doversene ritrovare, quivi vedendosi,
EMILIA	II	6	12	cadde in su il lito. Quivi non era chi con
EMILIA	II	6	16	vita si ricordava, quivi e a vivere e a
EMILIA	II	6	17	per fortuna similmente quivi arrivò uno legnetto
EMILIA	II	6	20	cani mandò indietro: e quivi Currado e la sua
EMILIA	II	6	21	chi ella fosse e che quivi facesse; la quale
EMILIA	II	6	23	le disse che da mangiare quivi facesse venire e
EMILIA	II	6	26	se ne salirono. Quivi appresso la donna
EMILIA	II	6	27	a Genova n'andarono; e quivi tra' padroni della
EMILIA	II	6	33	pervenne in Lunigiana: e quivi per ventura con
EMILIA	II	6	40	imprigionato fosse, e quivi guardati bene e con
EMILIA	II	6	56	alla prigione e quivi quanto ti piace mi
EMILIA	II	6	57	alla cosa comandò che quivi chetamente fosse
EMILIA	II	6	65	e l'una e l'altra donna quivi fece venire. Elle
EMILIA	II	6	75	di Currado non molto di quivi lontano, dove la
EMILIA	II	6	80	era, gl'introdusse. Quivi e la donna e
PANFILO	II	7	13	una gittata di pietra: quivi , dal mar combattuta
PANFILO	II	7	16	consiglio, per ciò che quivi tutta sola si
PANFILO	II	7	20	a un suo castello; e quivi con vivande e con
PANFILO	II	7	23	la donna veggendo, e già quivi per alcuni giorni
PANFILO	II	7	35	marina n'andarono, e quivi senza indugio sopra
PANFILO	II	7	43	sí come a colei che quivi sola senza aiuto o
PANFILO	II	7	44	udito in che guisa quivi pervenuta fosse,

Quindici – Rifermati

PANFILO	II	7	53	infino alla finestra, e quivi con un coltello
PANFILO	II	7	58	de' suoi compagni quivi venire, fé prender
PANFILO	II	7	59	che altra dolorosa mise, quivi nascosamente
PANFILO	II	7	61	là onde tratto l'avea, quivi con grandissimo
PANFILO	II	7	64	se gli fece venire, e quivi con lagrime assai e
PANFILO	II	7	70	il prenze venire. E quivi per piú dí
PANFILO	II	7	70	ne venne alla sorella. E quivi , dopo alcun dí,
PANFILO	II	7	72	dove da quegli che quivi al servizio di lei
PANFILO	II	7	73	suoi compagni aperta e quivi col segno dato
PANFILO	II	7	75	a Egina pervennero. Quivi in terra discesi e
PANFILO	II	7	75	pervennero a Chios, e quivi , per tema delle
PANFILO	II	7	76	per caso alle Smirre: e quivi udendo come
PANFILO	II	7	77	Smirre si ritornarono. Quivi pervenuti, trovando
PANFILO	II	7	81	per partito presero di quivi non aspettarlo; ma,
PANFILO	II	7	81	grandissima parte che quivi eran d'Osbech,
PANFILO	II	7	81	se n'andarono a Rodi, e quivi non guari di tempo
PANFILO	II	7	96	come e quando e donde quivi venuta fosse, con
PANFILO	II	7	109	lor legge religiose; e quivi , che che essi
PANFILO	II	7	110	in Creti, per fortuna quivi eravam corsi e
PANFILO	II	7	112	due mesi sono, venuti quivi certi buoni uomini
PANFILO	II	7	114	pervenimmo a Baffa: e quivi veggendomi
ELISSA	II	8	32	di piú non dimorar quivi ; e limosinando
ELISSA	II	8	33	a piè non era uso. Quivi era un altro de'
ELISSA	II	8	36	possono appartenere. E quivi , senza esser mai da
ELISSA	II	8	76	in Londra pervenne: e quivi , cautamente
ELISSA	II	8	79	uscí d'una camera e quivi venne là dove era
ELISSA	II	8	87	a guisa di ragazzo; e quivi , come valente uomo,
ELISSA	II	8	100	la moglie di Perotto; e quivi in grandissima
FILOMENA	II	9	10	pervenne a quello di che quivi si ragionava,
FILOMENA	II	9	23	gli altri mercatanti che quivi erano
FILOMENA	II	9	25	della gentil donna; e quivi , come se in alcuna
FILOMENA	II	9	30	il termine preso. Quivi , chiamati que'
FILOMENA	II	9	42	villetta ivi vicina; e quivi da una vecchia
FILOMENA	II	9	42	la quale alquanto di quivi era lontana, in
FILOMENA	II	9	43	Sicuran da Finale. Quivi , di miglior panni
FILOMENA	II	9	47	e della mercatantia, e quivi bene e
FILOMENA	II	9	49	si voleano. Era quivi venuto Ambruogiuolo
FILOMENA	II	9	58	piacere; ma poi che vide quivi Bernabò, pensando
FILOMENA	II	9	59	fiorin d'oro: e quivi era presente
FILOMENA	II	9	66	o che piú temere, perché quivi la donna venisse,
DIONE	II	10	11	vicino a Monte Nero, e quivi per prendere aere
DIONE	II	10	12	la sua bella donna. E quivi standosi, per darle
DIONE	II	10	17	se n'andò a Monaco e quivi la vide e ella lui,
DIONE	II	10	23	uscí d'una camera e quivi venne dove messer
CORNICE	II	CONCL	8	pensato e provveduto. Quivi quando noi saremo
CORNICE	II	CONCL	11	un giardinetto la via e quivi , poi che alquanto
CORNICE	III	INTRO	2	cose oportune e chi quivi preparasse quello
CORNICE	III	INTRO	4	e in gran copia che quivi surgea, piú ancora
CORNICE	III	INTRO	7	aere patisca, di che quivi non sia

Quindici – Rifermati

CORNICE	III	INTRO	14	fonte metter le tavole e quivi prima sei
CORNICE	III	INTRO	15	andar non vi volle, ma quivi dimoratisi, chi a
FILOSTRATO	III	1	7	era, se ne tornò. quivi , tra gli altri che
FILOSTRATO	III	1	15	bosco, il menò seco, e quivi gli fece tagliar
FILOSTRATO	III	1	19	se egli voleva star quivi , e costui con cenni
FILOSTRATO	III	1	30	egli fugge l'acqua, e quivi l'una si stea
PANFILO	III	4	17	andare in questo luogo e quivi avere una tavola
PANFILO	III	4	19	andare alla chiesa, e quivi udire almeno tre
PANFILO	III	4	19	al vespro nella chiesa e quivi dire certe orazioni
PANFILO	III	4	24	paternostri, fatto punto quivi , chiamò la donna
FIAMMETTA	III	6	10	vago di rimanervi. quivi le donne, e Catella
FIAMMETTA	III	6	10	Catella con poche rimasa quivi dove Ricciardo era,
FIAMMETTA	III	6	27	le aveva insegnato; e quivi trovata la buona
FIAMMETTA	III	6	32	in su il letto, e quivi , senza favellare in
EMILIA	III	7	6	faccendosi chiamare; e quivi con un ricco
EMILIA	III	7	13	fu messo a dormire. quivi , sí per li molti
EMILIA	III	7	14	tre uomini che del tetto quivi eran discesi; e
EMILIA	III	7	65	Tedaldo dalla sepoltura quivi tornato fosse,
EMILIA	III	7	81	gli piacesse di stare; e quivi di fargli onore e
EMILIA	III	7	85	che gli attendeva; e quivi , davanti a tutti
EMILIA	III	7	94	uomo e donna che quivi era; e ogni
EMILIA	III	7	95	cognate; e volle che quivi altri vestimenti si
EMILIA	III	7	95	di Tedaldo n'andarono, e quivi la sera cenarono; e
LAURETTA	III	8	6	venivano alcuna volta: e quivi con loro della
LAURETTA	III	8	33	a' parenti di lui, tutti quivi prestamente vennero
LAURETTA	III	8	35	confidava e che quel dí quivi da Bologna era
LAURETTA	III	8	38	risentito Ferondo e quivi trovandosi senza
NEIFILE	III	9	27	tornar si voleva e quivi consumare il
NEIFILE	III	9	29	lor donna fu ricevuta. quivi trovando ella, per
NEIFILE	III	9	33	che per la sua dimora quivi il conte stesse in
NEIFILE	III	9	34	non tornare. quivi , mentre ella
NEIFILE	III	9	35	sí fu in Firenze; e quivi per avventura
NEIFILE	III	9	56	Monpulier se ne venne; e quivi piú giorni riposata
DIONE0	III	10	6	maravigliandosi di quivi vederla, la domandò
CORNICE	III	CONCL	8	alla bella fonte, quivi con grandissimo
CORNICE	IV	INTRO	15	sopra Monte Asinaio, e quivi in una piccola
CORNICE	IV	INTRO	16	volta a Firenze, e quivi secondo le sue
CORNICE	IV	INTRO	19	andare, seco il menò. quivi il giovane veggendo
CORNICE	IV	INTRO	44	bel giardino andatisene, quivi s'incominciarono a
CORNICE	IV	INTRO	44	del mangiar venuta, quivi desinarono dove la
FIAMMETTA	IV	1	16	della figliuola, e quivi con lei dimorarsi e
FIAMMETTA	IV	1	17	si fosse nascoso, quivi s'addormentò. E
PAMPINEA	IV	2	8	per che, accorgendosi quivi piú le sue
PAMPINEA	IV	2	8	si trasmutò e quivi pensò di trovare
PAMPINEA	IV	2	46	favole dicendo perché quivi a quella ora e
PAMPINEA	IV	2	46	il mise, e dissegli che quivi infino alla sua
PAMPINEA	IV	2	47	che l'agnolo Gabriello, quivi avendo lasciate
PAMPINEA	IV	2	57	a sei di loro mossisi quivi vennero, e
CORNICE	IV	3	1	a Rodi; e in povertà quivi muoiono.

Quindici – Rifermati

LAURETTA	IV	3	14	vorremo ne verranno; e quivi ciascun con la sua,
LAURETTA	IV	3	19	abituri e dilettevoli; e quivi con molta famiglia,
LAURETTA	IV	3	29	potesse che la Ninetta quivi fosse. La
ELISSA	IV	4	15	andatosene a Messina, quivi prestamente fece
ELISSA	IV	4	16	per ciò che pochi dí quivi fu stato, che la
ELISSA	IV	4	21	del guanto rispose che quivi non avea falconi al
ELISSA	IV	4	24	si fece accostare; e quivi sú malgrado di
CORNICE	IV	5	1	un testo di basilico; e quivi sú piagnendo ogni
FILOMENA	IV	5	15	dura le parve la terra quivi cavò; né ebbe guari
FILOMENA	IV	5	16	dolorosa, conoscendo che quivi non era da piagnere
FILOMENA	IV	5	17	a casa sua. Quivi con questa testa
PANFILO	IV	6	12	a starsi se n'andò. E quivi , dopo grande e
PANFILO	IV	6	28	come acconcio l'abbiamo, quivi il porteremo e
PANFILO	IV	6	36	a palagio n'andò, e quivi d'ogni cosa dal
PANFILO	IV	6	42	e con tutte le sue rose, quivi non solamente da
EMILIA	IV	7	10	la voleva, acciò che quivi piú a agio e con
EMILIA	IV	7	11	lo Stramba, trovò; e quivi fatto uno amorazzo
EMILIA	IV	7	16	podestà ne fu menata. Quivi , prontando lo
EMILIA	IV	7	23	una stipa grandissima, quivi insieme colla
NEIFILE	IV	8	27	riportare a casa sua e quivi lasciarlo, senza
NEIFILE	IV	8	28	casa di lui nel portò e quivi il pose e lasciollo
NEIFILE	IV	8	29	portato in una chiesa, e quivi venne la dolorosa
NEIFILE	IV	8	32	al corpo fu pervenuta; e quivi , mandato fuori uno
NEIFILE	IV	8	33	che tutte le donne che quivi erano, vinte da
NEIFILE	IV	8	35	la posero a giacere, e quivi lungamente pianta,
DIONE	IV	10	20	e mandolla a vedere se quivi fosse l'arca dove
DIONE	IV	10	29	E Ruggieri, il quale quivi vedendosi, quasi di
DIONE	IV	10	29	della terra, la qual quivi già era al romor
DIONE	IV	10	38	fosse: ma come quivi si risuscitasse,
CORNICE	V	INTRO	5	un poco passata la nona, quivi , come alla reina
PANFILO	V	1	5	alla villa n'andasse e quivi co'suoi lavoratori
PANFILO	V	1	6	Cimone alla villa e quivi nelle cose
PANFILO	V	1	42	alcuna parte peggio che quivi esser non poteano.
PANFILO	V	1	44	andati, e loro narrò quivi Cimone con Efigenia
PANFILO	V	1	70	E pervenuti in Creti, quivi da molti e amici e
EMILIA	V	2	16	come fosse che ella quivi in quella barca
EMILIA	V	2	20	capannetta la menò, e quivi tanto la lusingò,
EMILIA	V	2	20	che ella le disse come quivi arrivata fosse; per
EMILIA	V	2	21	e aveva nome Carapresa e quivi serviva certi
EMILIA	V	2	23	Susa con seco la menò; e quivi pervenuta le disse:
EMILIA	V	2	39	a Martuccio significasse quivi a lui esser venuta
EMILIA	V	2	40	che vien da Lipari, e quivi ti vorrebbe
EMILIA	V	2	48	si potrebbe giammai. Quivi Martuccio la sposò
ELISSA	V	3	21	tosto poté se n'andò; e quivi trovò un buono uomo
ELISSA	V	3	30	casa del povero uomo e quivi con essoloro di
ELISSA	V	3	31	che, se quella gente quivi venisse, non fosse
ELISSA	V	3	41	volle sapere come quivi arrivata fosse.
ELISSA	V	3	47	sua disavventura e come quivi solo arrivato fosse
ELISSA	V	3	49	quale pervenuto Pietro e quivi avendo trovato

Quindici – Rifermati

ELISSA	V	3	53	e l'Agnoletta piú, quivi si sposarono; e
ELISSA	V	3	53	loro onorevoli nozze, e quivi i primi frutti del
FILOSTRATO	V	4	13	la Caterina rispose: "Se quivi ti dà il cuore di
FILOSTRATO	V	4	21	sopra il suo giardino, e quivi mi dormirei: e
FILOSTRATO	V	4	46	uno de' suoi anelli, quivi , senza mutarsi, in
NEIFILE	V	5	28	ne la portò a Fano, e quivi morendo, con ciò
NEIFILE	V	5	30	me n'avvenisse. Era quivi intra gli altri un
NEIFILE	V	5	33	Giacomino che ancora era quivi , il pregò che in
PAMPINEA	V	6	9	chiamava la Cuba, e quivi servita; e così fu
PAMPINEA	V	6	12	poté, si fece portare, e quivi , dopo molto cercare
PAMPINEA	V	6	22	che a poco si tenne che quivi con un coltello che
PAMPINEA	V	6	28	comandata dal re. Quivi subitamente tutti i
PAMPINEA	V	6	30	dove erano legati. E quivi venuto, prima
LAURETTA	V	7	11	seco menato Pietro e quivi dimorando, avvenne,
LAURETTA	V	7	11	tempo non le cogliesse quivi , si misero in via
LAURETTA	V	7	17	a casa se ne tornarono. Quivi alcuna volta, con
LAURETTA	V	7	24	la ne mandò. Quivi , sopravvenuto il
LAURETTA	V	7	24	la madre di lei che quivi messer Amerigo, che
LAURETTA	V	7	32	che far si dovea, quivi smontati per
LAURETTA	V	7	40	d'attender tanto quivi , che di doverlo
CORNICE	V	8	1	da' suoi a Chiassi; quivi vede cacciare a un
FILOMENA	V	8	11	si chiama Chiassi; e quivi fatti venir
FILOMENA	V	8	12	Attendatosi adunque quivi Nastagio cominciò a
FILOMENA	V	8	37	che essi tutti furon quivi tra loro. Il
FIAMMETTA	V	9	8	era, se n'andò a stare. Quivi , quando poteva
FIAMMETTA	V	9	23	giardino la condusse, e quivi non avendo a cui
DIONE	V	10	41	fui cagione che quivi de' vicini
DIONE	V	10	46	la cesta assai presso di quivi aveva, cominciò a
CORNICE	VI	INTRO	3	là se ne vennero. E quivi , essendo già le
CORNICE	VI	INTRO	6	comandò che incontanente quivi facesse venire la
FILOSTRATO	VI	7	3	io la reputo bellissima quivi saperlo fare dove
FILOSTRATO	VI	7	18	o guastare? Eran quivi a così fatta
FILOSTRATO	VI	7	18	bene: e prima che di quivi si partissono, a
ELISSA	VI	9	13	con ciò fosse cosa che quivi dove erano non
DIONE	VI	10	43	caldo v'è per niente. E quivi trovai il
CORNICE	VI	CONCL	18	vidi tempo da potervi quivi menare se non oggi,
CORNICE	VI	CONCL	26	pian pervenia, così quivi in un bel canaletto
CORNICE	VI	CONCL	30	la via per la quale quivi s'entrava dimorasse
CORNICE	VI	CONCL	33	assai buona ora, ancora quivi trovarono i giovani
CORNICE	VI	CONCL	35	il luogo e quanto di quivi distante e ciò che
CORNICE	VII	INTRO	2	valle delle Donne, per quivi disporre ogni cosa
CORNICE	VII	INTRO	5	si rallegrassero. Quivi intorniando quella
EMILIA	VII	1	25	aspettava; e giunti quivi , disse la donna a
FILOSTRATO	VII	2	32	cominciò a dire: "Radi quivi e quivi e anche
FILOSTRATO	VII	2	32	a dire: "Radi quivi e quivi e anche colà e
ELISSA	VII	3	23	casa la donna e vedendo quivi niuna persona
LAURETTA	VII	4	8	alla sua, la qual di quivi non era guari
LAURETTA	VII	4	10	suo amante se n'andò e quivi infino alla
FIAMMETTA	VII	5	13	parte, pur s'avide che quivi era una camera dove

Quindici – Rifermati

FIAMMETTA	VII	5	14	fosse, il giovane venne quivi . Il quale ella
FIAMMETTA	VII	5	16	non se ne potesse: e quivi spesse volte
FIAMMETTA	VII	5	19	alla cappella loro, e quivi andasse la mattina
FILOMENA	VII	7	6	aveva apprese. E quivi dimorando, avvenne
FILOMENA	VII	7	7	a Bologna a vederla e quivi ancora dimorare se
NEIFILE	VII	8	24	fratelli della moglie, e quivi tanto picchiò, che
PANFILO	VII	9	76	e l'altro, che essi quivi dinanzi a lui mai a
CORNICE	VII	CONCL	6	a tavola postisi, quivi al canto di mille
NEIFILE	VIII	1	16	gli avea; ella, che quivi vedeva il
PANFILO	VIII	2	38	e così fecero. E quivi il prete, dandole i
PANFILO	VIII	2	39	ne tornò al santo. Quivi , pensando che
PANFILO	VIII	2	42	a desco che desinavano; quivi , posto giù il
ELISSA	VIII	3	52	in una sua saletta e quivi scaricate le molte
ELISSA	VIII	3	52	la si gittò a' piedi, e quivi , quanto egli poté
EMILIA	VIII	4	5	abbia, e ha ancora. Quivi vicino alla maggior
EMILIA	VIII	4	5	donna del mondo non era, quivi la maggior parte
EMILIA	VIII	4	32	era, avanti che costor quivi venissero,
EMILIA	VIII	4	35	fosse avvenuto, che egli quivi con la Ciutazza
FILOMENA	VIII	6	4	in villa, e ucciderlo e quivi farlo salare.
FILOMENA	VIII	6	13	e menialo alla taverna; quivi il prete faccia
FILOMENA	VIII	6	46	la sputò fuori. Quivi ciascun guatava nel
PAMPINEA	VIII	7	5	da Parigi a Firenze; e quivi onorato molto sí
PAMPINEA	VIII	7	17	corte e dentro serratovi quivi la donna cominciò
PAMPINEA	VIII	7	31	ne scesero all'uscio: e quivi , senza aprir punto,
PAMPINEA	VIII	7	51	fossero insieme. Quivi venuta la donna e
PAMPINEA	VIII	7	61	la quale io salirò e quivi il meglio del mondo
PAMPINEA	VIII	7	71	E perché il giorno quivi non la cogliesse
PAMPINEA	VIII	7	75	se alcuno fanciullo quivi colle bestie
PAMPINEA	VIII	7	111	a casa del suo amico e quivi a grande agio
PAMPINEA	VIII	7	131	donna se n'andò; e quivi sconsolata e trista
PAMPINEA	VIII	7	132	ma io non la trovai né quivi né altrove, né so
PAMPINEA	VIII	7	144	il sol basso, acciò che quivi non gli cogliesse
PAMPINEA	VIII	7	144	n'andò alla casa sua: e quivi chiamati due suoi
PAMPINEA	VIII	7	146	e così fu fatto. Quivi la donna, che aveva
FIAMMETTA	VIII	8	27	marito di lei serrato e quivi sú, quanto gli
LAURETTA	VIII	9	23	son recate. Voi vedreste quivi la donna de'
LAURETTA	VIII	9	81	alle sue spese; e quivi v'aspettate tanto,
LAURETTA	VIII	9	94	innanzi a casa sua che quivi . Ma non per tanto
DIONE	VIII	10	5	terra, le portano; e quivi , dando a coloro che
DIONE	VIII	10	9	molto tempo, avvenne che quivi , da' suoi maestri
DIONE	VIII	10	16	loro due delle schiave. Quivi , senza lasciargli
DIONE	VIII	10	17	ne gli portarono. E quivi , poi che di sudare
DIONE	VIII	10	24	entratisene, sentí quivi maraviglioso odore
DIONE	VIII	10	41	non facendolo egli, quivi non fosse il suo
DIONE	VIII	10	42	se ne venne. Era quivi in quei tempi
DIONE	VIII	10	42	in fare che esso quivi potesse sostentar
CORNICE	IX	INTRO	6	trovarono. Quivi riposatisi alquanto
FILOMENA	IX	1	17	e rechigliele a casa. Quivi perché ella el
FILOMENA	IX	1	25	si dovesse levar ritto e quivi scannar lui. Ma

Quindici – Rifermati

NEIFILE	IX	4	10	in su la taverna, e quivi , alquanto avendo
FIAMMETTA	IX	5	9	avvenne che Calandrino quivi venne per acqua e
EMILIA	IX	9	21	del ponte sedeva, come quivi si chiamasse; al
DIONE0	IX	10	7	chiesa sua nel menava e quivi il teneva seco a
CORNICE	X	INTRO	4	si ritornarono. E quivi dintorno alla
CORNICE	X	INTRO	4	piacque si ragunarono, e quivi il primo
NEIFILE	X	1	5	fu dal re ricevuto. Quivi adunque dimorando
NEIFILE	X	1	11	vennero a un fiume e quivi , abbeverando le lor
ELISSA	X	2	6	prelati del mondo; e quivi guastatogli lo
FILOSTRATO	X	3	5	per opera conosciuto, quivi avendo molti
FILOSTRATO	X	3	12	da lui altro avessero, quivi in sul fare della
FILOSTRATO	X	3	15	suo bel palagio n'andò. quivi Natan fece a un de'
FILOSTRATO	X	3	22	per ben lungo spazio: quivi leggier cosa ti fia
LAURETTA	X	4	13	in Bologna. Era quivi la madre di lui,
LAURETTA	X	4	15	in che guisa ella quivi venuta fosse: alla
LAURETTA	X	4	23	se ne tornò. quivi fornito il tempo
LAURETTA	X	4	24	lo 'nvita a casa sua e quivi gli mostra quella
FIAMMETTA	X	6	6	in solitario luogo e quivi finire in riposo la
FIAMMETTA	X	6	14	messer Neri prestamente quivi accese il fuoco e,
FIAMMETTA	X	6	22	le gerarchie degli angeli quivi fossero discese a
FIAMMETTA	X	6	24	se ne tornarono. quivi , tenendo il re la
CORNICE	X	7	2	quantunque alcuna, che quivi era ghibellina,
PAMPINEA	X	7	30	casa dello speziale: e quivi , fatto domandare
FILOMENA	X	8	12	se ne tornarono. quivi Tito, solo nella
FILOMENA	X	8	52	a casa il padre suo, e quivi a lui e alla madre
FILOMENA	X	8	97	misera fortuna e come quivi arrivato fosse; e
PANFILO	X	9	8	quanto ancora avesse di quivi a Pavia e se a ora
PANFILO	X	9	17	nel mandò a Pavia, assai quivi vicina e dove porta
PANFILO	X	9	19	alla tavola commise, e quivi , secondo cena
PANFILO	X	9	27	veduta non avessero, quivi si fece la sua
PANFILO	X	9	108	o per fatto d'alcuno che quivi fosse, levare
PANFILO	X	9	111	avute dal nuovo sposo quivi lasciò e quello che
PANFILO	X	9	111	Torel se n'andarono; e quivi gli sconsolati
DIONE0	X	10	23	a casa la si menò. quivi furon le nozze bell
DIONE0	X	10	64	lei e molti altri che quivi erano sgannarono.
DIONE0	X	10	66	sala la rimenarono. E quivi fattasi co'

R

rabatta

CORNICE	VI	5	1	Messer Forese da Rabatta e maestro Giotto
PANFILO	VI	5	4	quale messer Forese da Rabatta fu chiamato,

Quindici – Rifermati

rabbia

FIAMMETTA	II	5	48	presso a convertire in rabbia la sua grande ira,
DIONE	III	10	29	aiuti attutare la rabbia al mio inferno,
ELISSA	VIII	3	56	delle pietre e dalla rabbia con la quale la
PAMPINEA	VIII	7	120	rossa divenuta come rabbia e tutta di sangue
FILOSTRATO	IX	3	23	che io son morto per la rabbia di questa mia

rabbiosa

FILOSTRATO	X	3	11	della sua estimava, in rabbiosa ira acceso
------------	---	---	----	---

rabbioso

CORNICE	IV	INTRO	3	fiero impeto di questo rabbioso spirito, non
FILOMENA	V	8	29	a guisa d'un cane rabbioso con lo stocco in

rabbracciarono

FILOSTRATO	V	4	48	costoro, i giovani si rabbracciarono insieme, e
------------	---	---	----	--

rabbracciò (*cf.* **rabbracciò**)

FIAMMETTA	II	5	24	E così detto, da capo il rabbracciò e ancora
-----------	----	---	----	---

rabuffato

FILOMENA	IV	5	12	sonno, pallido e tutto rabuffato e co' panni
FIAMMETTA	IX	5	65	e tutto pelato e rabuffato , ricolto il
LAURETTA	IX	8	28	trasser di mano così rabuffato e malconcio

rabracciò (*cf.* **rabbracciò**)

EMILIA	II	6	68	forze ebbero rivocate, rabracciò da capo il
--------	----	---	----	--

rabuffatigli

ELISSA	II	8	22	le mani ne' capelli e rabuffatigli e
--------	----	---	----	---

raccenda

FIAMMETTA	IV	1	7	servente, col quale ella raccenda il fuoco.
DIONE	VI	10	51	quali esso fu arrostito, raccenda nelle vostre

raccese

EMILIA	V	2	36	con subita fiamma si raccese e divenne
NEIFILE	VII	8	23	giaciuta vi fosse, e raccese la lampana e sé

racceso

NEIFILE	VII	8	22	così, aperta la camera e racceso il lume, trovò la
---------	-----	---	----	---

raccesosi

ELISSA	VIII	3	62	venne in questa casa! E raccesosi nell'ira si
PAMPINEA	VIII	7	68	e per ciò nel lo sdegno raccesosi e la

Quindici – Rifermati

racchetare					
PANFILO	II	7	41	piagnea, s'ingegnavan di racchetare . E dopo lunghi	
racchetate (<i>cf.</i> racquetato)					
CORNICE	VII	10	2	poi che vide le donne racchetate , che del pero	
racchetò					
FILOMENA	III	3	53	con molte ampie promesse racchetò il frate; e da	
racchiudendosi					
CORNICE	I	INTRO	20	case ricogliendosi e racchiudendosi , dove	
racchiusa					
ELISSA	IV	4	5	stette la sua fama racchiusa , ma in varie	
racchiuse					
CORNICE	PROEM		10	delle loro camere racchiuse dimorano e	
CORNICE	I	INTRO	62	persone, ma ancora le racchiuse ne' monisteri,	
PANFILO	V	1	21	fortissimi legate e racchiuse , li quali tutti	
ELISSA	X	2	7	in uno stretto luogo racchiuse ; e questo fatto	
racchiuso					
FIAMMETTA	II	5	78	dall'arca lasciaron racchiuso . La qual cosa	
raccogliamo					
LAURETTA	VIII	9	20	che noi insieme ci raccogliamo , è	
raccogliendo					
ELISSA	III	5	18	volta, e oltre a ciò raccogliendo i sospiri li	
FILOSTRATO	VIII	5	13	ventraiuola e uno che va raccogliendo la	
raccogliendosi					
CORNICE	III	INTRO	10	del giardin discorrea, raccogliendosi	
raccogliier					
ELISSA	VIII	3	56	pareva avere, non poteva raccogliier lo spirito a	
raccogliere (<i>cf.</i> ricogliere)					
NEIFILE	III	9	60	sposa dovesse omai raccogliere e onorare,	
raccogliesse					
NEIFILE	X	1	8	che egli dicesse di lui raccogliesse sí che	
raccoglieva					
EMILIA	III	7	55	che attentissimamente le raccoglieva , per ciò che	

Quindici – Rifermati

raccoglievali

LAURETTA VIII 9 6 a tutti poneva mente e **raccoglievali**. E

raccolse

FIAMMETTA I 5 16 re, udite queste parole, **raccolse** bene la cagione
 LAURETTA II 4 13 quello vento coperto, si **raccolse**, quivi
 NEIFILE III 9 37 queste parole intendendo **raccolse** bene; e piú
 ELISSA IV 4 6 e da un altro raccontate **raccolse**, e sí le
 CORNICE IV CONCL 18 alla sua camera si **raccolse**. Finisce

raccolsero

EMILIA IV 7 11 una parte del giardin si **raccolsero**, e lo Stramba

raccolsono

FILOSTRATO III 1 7 altri che lietamente il **raccolsono**, fu un giovane

raccolta (n.)

PANFILO VIII 2 23 perché noi maciniamo a **raccolta**: ma in verità
 CORNICE CONCL AUTORE 26 di Dio, e macinano a **raccolta** e nol ridicono;

raccolta

CORNICE VI CONCL 26 in un bel canaletto **raccolta** infino al mezzo

raccolte

CORNICE I INTRO 45 senza essere non che **raccolte** ma pur segate,
 EMILIA V 2 23 lasciata, prestamente **raccolte** le sue reti a

raccolti

CORNICE IV CONCL 8 La qual venuta, tutti **raccolti**, come usati
 PAMPINEA V 6 6 con una lor fregata **raccolti**. Li quali,
 ELISSA VIII 3 48 mano uno de' codoli che **raccolti** avea, disse a

raccolto

NEIFILE IV 8 23 a lei senza toccarla; e **raccolto** in un pensiero
 FILOSTRATO IV CONCL 13 l'altrui valore / dentro **raccolto**, e me cacciato
 ELISSA V 3 46 quali esso per pietà fu **raccolto**. E poi che
 LAURETTA VIII 9 101 fosse dalla sua donna **raccolto**. Li qua li
 PANFILO IX 6 13 facesse, fu lietamente **raccolto**, e con esso lei
 PANFILO IX 6 29 Pinuccio, avendo **raccolto** ciò che detto

raccoltolo

ELISSA V 3 51 La gentil donna, **raccoltolo** e fattogli

raccomanda

PANFILO I 1 88 a chi divotamente si **raccomanda** a lui.
 FILOSTRATO V 4 43 tu non vogli cosí fare, **raccomanda** a Dio l'anima
 DIONE V CONCL 19 quando fia loco, / me **raccomanda** a lei, come tu

Quindici – Rifermati

raccomandalemi

PAMPINEA VIII 7 43 sarà un'altra volta: **raccomandalemi** e fatti

raccomandandosi

FILOSTRATO IX 3 26 Ma pure, a lungo andare, **raccomandandosi**

raccomandata

DIONELO V 10 23 mia, che io ti sia **raccomandata** per ciò che

raccomandate

PANFILO II 7 84 mie cose e ella ti sieno **raccomandate**, e quello
FILOMENA II 9 36 disse: "Madonna, **raccomandate** l'anima

raccomanderemo

PANFILO I 1 91 nostri bisogni gli ci **raccomanderemo**

raccomanderò

EMILIA V 2 24 misericordiosa; io le ti **raccomanderò** quanto io

raccomando

DIONELO VIII 10 25 mio dolce, io mi ti **raccomando**: e così come
PANFILO X 9 42 salute dell'anima: io ti **raccomando** le nostre cose

raccomandò

PANFILO II 7 112 fu ucciso, allora mi **raccomandò** e pregogli che
ELISSA II 8 32 lagrime gliel diede e **raccomandò** molto. E così
FILOMENA II 9 25 da Ambruogiuolo, la **raccomandò** per alcun dí.
FILOMENA X 8 5 e quantunque piú poté il **raccomandò** a un nobile

racconcia

DIONELO VI 10 29 e richiusala e ogni cosa **racconcia** come trovata
PAMPINEA VIII 7 140 la scala già presso che **racconcia** dal lavoratore,

racconciare

PANFILO VIII 2 28 che io ho filata e a far **racconciare** il filatoio
FIAMMETTA VIII 8 10 non s'era compiuta di **racconciare** i veli in

racconcio

NEIFILE III 9 30 Avendo la donna tutto **racconcio** il paese, per

racconciò

FILOMENA II 9 42 quello che le bisognava, **racconciò** il farsetto a
LAURETTA V 7 16 il tempo non si **racconciò** prima che essi,
NEIFILE VII 8 23 rifece e quella tutta **racconciò** e rimise in
NEIFILE VII 8 23 lampana e sé rivestí e **racconciò**, come se ancora

Quindici – Rifermati

racconsolar

CORNICE	IV	CONCL	3	queste nostre compagne racconsolar saprai.
FILOMENA	X	8	9	lo sopravvenuto caso da racconsolar di lor due.

racconsolare

FIAMMETTA	III	6	39	se', e rappacificare e racconsolare ; tu se'
PANFILO	V	1	35	in dover lei piagnente racconsolare , diliberò
PAMPINEA	VIII	7	143	lavoratore non la poté racconsolare ma egli

racconsolarono

PANFILO	X	9	111	con lunga e lieta festa racconsolarono .
---------	---	---	-----	---

racconsolata

PANFILO	II	7	41	loro lei quasi avere racconsolata , a
FILOSTRATO	V	4	39	Di che la donna racconsolata , veggendo il
PAMPINEA	VIII	7	141	v'era, alquanto di ciò racconsolata , gli pregò

racconsolati

PAMPINEA	II	3	43	E primieramente racconsolati i cavalieri
----------	----	---	----	---

racconsolò

DIONEIO	II	10	16	per sí fatta maniera la racconsolò , che, prima
NEIFILE	VII	8	22	come poté il meglio racconsolò e nella camera

racconta

CORNICE	IV	10	1	la fante della donna racconta alla signoria sé
CORNICE	VIII	3	1	e a' suoi compagni racconta ciò che essi
PANFILO	X	9	3	che del l'amistà dice, racconta il vero e con

raccontagli

CORNICE	IV	6	1	ama Gabriotto; raccontagli un sogno
CORNICE	VII	10	1	la promessa fattagli e raccontagli come di là si

raccontando

CORNICE	II	7	2	seguitasse la sua raccontando ; per la qual
PANFILO	V	1	20	cosa delle sue virtù raccontando , egli non si

raccontandogli

PANFILO	IV	6	12	vietata. La giovane, raccontandogli il sogno
---------	----	---	----	---

raccontandole

FILOMENA	III	3	14	limosina, il suo bisogno raccontandole . A cui
----------	-----	---	----	---

raccontandovi

EMILIA	VI	8	4	error d'una giovane raccontandovi con un
--------	----	---	---	---

Quindici – Rifermati

raccontano

NEIFILE	IV	8	5	secondo che gli antichi raccontano , un
FILOSTRATO	IV	9	4	sapere che, secondo che raccontano i provenzali,

raccontar

DIONE	I	4	3	da voi intendo di raccontar brevemente con
FIAMMETTA	IV	1	2	siamo, ci convenga raccontar l'altrui
NEIFILE	X	1	2	a tanta cosa, come è a raccontar della
CORNICE	CONCL AUTORE		4	voluto, altramenti raccontar non poterlo.

raccontare

CORNICE	PROEM		13	e l'arcolai, intendo di raccontare cento novelle,
PANFILO	I	1	6	novella la quale di raccontare intendo:
FILOMENA	I	3	5	presente nostra cura di raccontare , avendo
CORNICE	I	5	3	non fosser tra donne da raccontare , la reina,
PANFILO	II	7	113	lunga istoria sarebbe a raccontare . Saliti
PANFILO	II	7	115	rimandata che mai per me raccontare non si
ELISSA	II	8	3	che infinite sono a raccontare alcuna, dico
FILOMENA	II	9	58	Avea già Sicurano fatta raccontare a
CORNICE	III	INTRO	7	luogo, lungo sarebbe a raccontare ; ma niuna n'è
FIAMMETTA	III	6	3	mondo avvenute son, raccontare ; e per ciò, a
LAURETTA	III	8	3	davanti a doversi far raccontare una verità che
LAURETTA	III	8	29	cose cominciò a raccontare della santità
NEIFILE	III	9	3	questa giornata sono a raccontare . Ma pure,
CORNICE	IV	INTRO	11	mi piace in favor di me raccontare non una
PAMPINEA	IV	2	7	sommamente mi piace di raccontare , per alquanto
PANFILO	IV	6	3	dà materia di dovervene raccontare una nella
DIONE	IV	10	3	seguinte giornata si dee raccontare . Dovete
ELISSA	VI	9	3	n'è pure una rimasa da raccontare , nella
FILOMENA	VII	7	3	credo uno non men bello raccontare , e prestamente
DIONE	VII	10	5	che io imaginato avea di raccontare , ma sonsi
CORNICE	X	6	2	Chi potrebbe pienamente raccontare i varii
PANFILO	X	9	86	le quali lungo sarebbe a raccontare , gli fece

raccontar'la

ELISSA	V	3	3	proposito mi piace di raccontar'la . In Roma,
FIAMMETTA	VI	6	3	e per ciò mi piace di raccontar'la . Egli non
FIAMMETTA	IX	5	5	altri nomi comporla e raccontar'la ; ma per ciò

raccontar'le

PANFILO	IV	6	32	e che ciò sia di raccontar'le ; ma niuno di
---------	----	---	----	--

raccontarne

NEIFILE	VIII	1	2	a una donna mi piace di raccontarne , non già
DIONE	VIII	10	3	abbiate, io intendo di raccontarne una tanto più

raccontarono

NEIFILE	II	1	30	come il fatto era gli raccontarono ; di che esso
---------	----	---	----	---

Quindici – Rifermati

NEIFILE	III	9	31	e la sua risposta le raccontarono . La
ELISSA	IV	4	26	stata male osservata: e raccontarono il come. Di
FIAMMETTA	VI	6	9	ogni cosa detta gli raccontarono . Piero,
raccontarsi				
FILOSTRATO	II	2	3	Belle donne, a raccontarsi mi tira una
raccontarvene				
EMILIA	II	6	4	avanti, io intendo di raccontarvene una novella
raccontarvi				
NEIFILE	II	1	2	proposta, intendo di raccontarvi quello che
PANFILO	II	7	7	d'acrescere, mi piace di raccontarvi quanto
FILOMENA	III	3	3	Io intendo di raccontarvi una beffa che
ELISSA	III	5	3	seguitando, mi piace di raccontarvi . Fu in
FILOSTRATO	V	4	3	assai piccola intendo di raccontarvi . Non è
FILOMENA	VI	1	4	un cavaliere mi piace di raccontarvi . Sí come
PANFILO	VIII	2	5	E per ciò io intendo raccontarvi uno amorazzo
FILOMENA	IX	1	4	tira, m'agrada di ciò raccontarvi , oltre a
NEIFILE	IX	4	4	il che mi piace di raccontarvi . Erano,
PANFILO	IX	6	3	Niccolosa, la quale di raccontarvi mi piace, per
EMILIA	IX	9	7	Per che m'agrada di raccontarvi un consiglio
LAURETTA	X	4	4	fatta mi piace di raccontarvi , la quale,
EMILIA	X	5	3	in una mia novelletta di raccontarvi . In
PAMPINEA	X	7	3	quella mi piace di raccontarvi . Nel
FILOMENA	X	8	4	in una novella di raccontarvi . Nel
raccontasse				
PANFILO	II	7	17	di sú montarvi e gli raccontasse ciò che vi
CORNICE	VIII	4	2	appresso d'Elissa la sua raccontasse ; la quale
raccontata				
CORNICE	I	5	2	La novella da Dioneo raccontata prima con un
ELISSA	I	9	3	appare nella novella raccontata dalla Lauretta
ELISSA	II	8	90	qual confessione al re raccontata , dopo alcun
CORNICE	IV	INTRO	30	alli quali l'ho raccontata . Dicono
CORNICE	IV	2	2	novella dalla Fiammetta raccontata le lagrime piú
EMILIA	IV	7	17	istoria avendo raccontata , per
NEIFILE	IV	8	34	di quegli che v'erano raccontata la istoria
CORNICE	VI	8	2	La novella da Filostrato raccontata prima con un
CORNICE	VIII	4	2	la compagnia avendola raccontata , quando la
LAURETTA	IX	8	3	la rigida vendetta, ieri raccontata da Pampinea,
raccontate				
CORNICE	PROEM		13	che dire le vogliamo, raccontate in diece
CORNICE	I	INTRO	50	io non voglio che per le raccontate cose da loro,
CORNICE	IV	INTRO	7	state le cose da me raccontate che come io le
ELISSA	IV	4	6	da uno e da un altro raccontate raccolse, e sí

Quindici – Rifermati

DIONE0	IV	10	3	degli infelici amori raccontate , non che a voi
PANFILO	V	1	2	per dovere essere da me raccontate mi si paran
PAMPINEA	V	6	3	come per assai cose raccontate e oggi e altre
CORNICE	VI	INTRO	2	e della meno delle raccontate novelle
DIONE0	VIII	10	3	bellissime cose tutte raccontate abbiate, io
LAURETTA	X	4	3	e belle sono state le raccontate , né mi pare
LAURETTA	X	4	3	delle magnificenzie raccontate occupate, se
CORNICE	CONCL AUTORE		14	e pe' quali state sono raccontate . Chi ha a
CORNICE	CONCL AUTORE		16	scrivere se non le raccontate , e per ciò
raccontati				
CORNICE	II	2	2	di Martellino da Neifile raccontati senza modo
CORNICE	III	8	2	varietà de' casi in essa raccontati ; per che la
NEIFILE	III	9	42	la contessa, i suoi casi raccontati , seguì: "Udite
raccontato				
FIAMMETTA	II	5	85	ciò che avvenuto gli era raccontato , parve per lo
PANFILO	II	7	116	venne mi dissero, v'ha raccontato . Solamente
ELISSA	II	8	67	che mai trovandola, raccontato ciò che fatto
FILOMENA	IV	5	3	de' quali Elissa ha raccontato , ma ella per
PANFILO	IV	6	3	nella precedente novella raccontato mi dà materia
CORNICE	VII	7	2	Isabella da Pampinea raccontato fu da ciascun
PAMPINEA	VIII	7	3	esserne stata fatta s'è raccontato : ma io intendo
raccontatogli				
EMILIA	IV	7	16	luogo e 'l modo da lei raccontatogli , per ciò
raccontava				
PANFILO	III	4	6	con lui, ed egli le raccontava la vita di
EMILIA	III	7	8	che di lei aveva sì raccontava , avvisando
racconterà				
ELISSA	X	2	3	ma che direm noi se si racconterà un cherico
racconterei				
CORNICE	I	INTRO	50	io in propria forma racconterei , se giusta
racconterò				
FILOMENA	III	3	4	o piacevoli donne, io racconterò non solamente
FIAMMETTA	IV	1	2	delle nostre lagrime, racconterò . Tancredi,
CORNICE	IV	3	3	e io, per ubidirvi, ne racconterò una di tre li
ELISSA	VII	3	3	occorre al presente, la racconterò . Voi
racconti				
PANFILO	II	7	115	mia fortuna udita, il racconti . Antigono
PANFILO	IV	6	38	e della mia sciagura vi racconti , ché son certa
LAURETTA	V	7	16	io ogni particella non racconti , il tempo non si
NEIFILE	VII	8	41	mai fare, cioè che io vi racconti le miserie e le

Quindici – Rifermati

raccontò

EMILIA	II	6	47	ebbe tempo, tutto questo raccontò a Currado. Il
EMILIA	II	6	77	e tra l'altre cose raccontò d'Arrighetto che
PANFILO	II	7	20	ogni cosa riguardata, raccontò a Pericone ciò
PANFILO	II	7	101	infino a quel punto li raccontò ; di che Antigono
EMILIA	III	7	21	angoscia d'Aldobrandino raccontò e a lei disse
EMILIA	III	7	78	fatto avea pienamente le raccontò . La donna di
EMILIA	III	7	90	de' suoi accidenti raccontò . Per che i
LAURETTA	III	8	74	e in pien popolo raccontò la rivelazione
NEIFILE	III	9	33	e con pietose parole raccontò ciò che già
NEIFILE	III	9	42	infino a quel giorno le raccontò per sí fatta
NEIFILE	III	9	60	che stato era, e come, raccontò . Per la qual
PAMPINEA	IV	2	44	loro ordinatamente raccontò la novella.
FILOMENA	IV	5	7	e di Lorenzo raccontò ; e con loro
EMILIA	V	2	43	La Gostanza gli raccontò ogni suo
EMILIA	V	2	44	n'andò e tutto gli raccontò , cioè gli suoi
LAURETTA	V	7	25	era intervenuto gli raccontò ; ma egli, men
ELISSA	VIII	3	59	de' capi infino la fine raccontò loro ciò che
PAMPINEA	VIII	7	12	e alla sua donna il raccontò ; la quale con le
DIONE	VIII	10	42	Salabaetto dolendosi raccontò ciò che fatto
EMILIA	IX	9	6	ritrosa moglie di Talano raccontò , alla quale Idio
PAMPINEA	X	7	27	ogni cosa udita gli raccontò ; di che il re
PAMPINEA	X	7	28	parlando ogni cosa stata raccontò e poi la canzon
PANFILO	X	9	97	infino a quel punto raccontò all'abate.

raccontogli

EMILIA	X	5	23	si tornò a Gilberto e raccontogli ciò che
--------	---	---	----	--

raccordare

PAMPINEA	VI	2	28	vel vollen staman raccordare . Ora, per
----------	----	---	----	--

racquetato (*cf.* **racchetate**)

CORNICE	I	7	2	le risa rimase furono e racquetato ciascuno,
---------	---	---	---	---

racquietata

NEIFILE	V	5	22	menatine. Ma poi racquietata la cosa e
---------	---	---	----	---

racquistar

PAMPINEA	VIII	7	97	tu mi portassi ma per racquistar quello che tu
PANFILO	X	9	5	Federigo primo a racquistar la Terra Santa

racquistare

PANFILO	I	1	20	oportuna alla sua santà racquistare . Ma ogni
EMILIA	III	7	6	si fu molto ingegnato di racquistare l'amore che
EMILIA	III	7	84	l'amistà d'Aldobrandino racquistare : e questo
LAURETTA	V	7	25	potrebbe la sua grazia racquistare : se non,
PAMPINEA	VIII	7	56	qual voi disiderate di racquistare : la quale

Quindici – Rifermati

racquistasse								
EMILIA	III	7	3					la sua donna perduta racquistasse mostrarvi.
racquistato								
LAURETTA	II	4	10					non solamente avere racquistato il suo che in
NEIFILE	IX	4	22					io abbia questo cotanto racquistato , di che io
racquisterò								
NEIFILE	III	9	47					da lui generato, io il racquisterò e con lui
racquisto								
PANFILO	X	9	109					piú liete che mai per lo racquisto d'un cosí fatto
raddomandagliele								
CORNICE	II	10	1					amico di Paganino; raddomandagliele , e egli,
raddomandandolo								
LAURETTA	X	4	27					del secondo, se egli raddomandandolo rendere
raddoppiare (cf. raddoppiarla)								
EMILIA	III	7	30					doppi faceste l'amor raddoppiare . E se cosí
raddoppiato								
LAURETTA	II	4	10					gran lunga quello aver raddoppiato . Per la
raddoppiò								
PANFILO	II	7	46					il suo amore in lei si raddoppiò ; e
rade								
CORNICE	I	INTRO	11					a molti, a cui grandi e rade e a cui minute e
CORNICE	I	INTRO	27					cura e i parenti insieme rade volte o non mai si
CORNICE	I	INTRO	68					sono piú che nella città rade le case e gli
CORNICE	I	INTRO	76					e senza l'ordine loro rade volte riesce alcuna
EMILIA	II	6	34					servendo. E come che rade volte la sua madre,
PANFILO	II	7	54					cadere, nelle quali rade volte o non mai
PAMPINEA	VII	6	5					e come voi sapete che rade volte è senza
NEIFILE	VIII	1	5					si mettea, il che rade volte suole de'
FILOMENA	X	8	38					non sarei, se cosí rade o con quella
radere								
CORNICE	VII	2	1					saltatone fuori, il fa radere al marito e poi
FILOSTRATO	VII	2	31					dentro e cominciò a radere . E Peronella,
DIONEIO	VIII	10	8					donne. E essendo non a radere ma a scorticare
radi								
CORNICE	I	INTRO	35					appresa. E erano radi coloro i corpi de'

Quindici – Rifermati

CORNICE	I	INTRO	41	potuto con piccoli e radi danni a' savi
FILOSTRATO	VII	2	32	cominciò a dire: " radi quivi e quivi e
radicale				
DIONE	IX	10	20	Era già l'umido radicale per lo quale
radici				
DIONE	III	10	8	alquanto da mangiare radici d'erbe e pomi
DIONE	III	10	30	Rustico, che di radici d'erba e d'acqua
FIAMMETTA	IV	1	48	fattesi venire erbe e radici velenose, poi che
EMILIA	IV	7	21	taglisi infino alle radici e mettasi nel
radicofani				
ELISSA	X	2	5	di santafiore, ribellò radicofani alla chiesa di
radimadia				
FILOSTRATO	VII	2	31	un lume e dare una radimadia e fuvvi entrato
radissime				
FILOMENA	III	3	18	mai guatata non l'avea e radissime volte era usato
FILOMENA	X	8	112	effetti oggi radissime volte si
rado				
DIONE	III	10	30	ma sí era di rado , che altro non era
radolcisse				
EMILIA	II	6	4	da letizia seguita si radolcisse . Carissime
radomandare				
LAURETTA	X	4	40	giusto titolo me la può radomandare . A questo
radoppiarla (cf. raddoppiare)				
LAURETTA	II	4	5	disiderando di radoppiarla , venne presso
radormentato				
PANFILO	IX	6	17	Adriano, che ancora radormentato non era,
raffermando				
PAMPINEA	VI	2	21	manda a me. Il che raffermando piú volte il
raffermeremo				
PANFILO	X	9	38	noi la vostra credenza raffermeremo : e andatevi
raffigurato				
FILOMENA	II	9	50	in alcuno atto l'avesse raffigurato ; ma pur,

Quindici – Rifermati

raffigurò				
PANFILO	X	9	96	pure dopo alquanto il raffigurò : e
raffreddare				
CORNICE	I	INTRO	78	amor non che spegnere ma raffreddare . De' quali
FIAMMETTA	IV	1	46	con gli altrui danni raffreddare il suo
raffrena				
FILOMENA	X	8	14	dà luogo alla ragione, raffrena il
raffrenamento				
FILOSTRATO	VII	2	5	grandissima cagione di raffrenamento al beffarvi
raffrenare (<i>cf.</i> rifrenarono)				
FILOMENA	III	3	45	me, a veder se io posso raffrenare questo diavolo
raffrenate				
FIAMMETTA	X	6	32	e questo appetito raffrenate , né vogliate
ragazzetto				
ELISSA	X	2	7	e senza perderne un sol ragazzetto l'abate con
ragazzi				
DIONE0	V	10	58	io non mi pongo né con ragazzi né con tignosi.
ragazzo				
CORNICE	II	8	1	in buono stato; va come ragazzo nello essercito
ELISSA	II	8	36	faccendo che a fante o a ragazzo possono
ELISSA	II	8	87	buono spazio a guisa di ragazzo ; e quivi, come
ELISSA	II	8	91	il conte in forma di ragazzo udendo e sentendo
ELISSA	II	8	94	da lui verso il conte ragazzo usate, piagnendo
ELISSA	II	8	95	e in quello abito di ragazzo , per farlo piú
ELISSA	II	8	97	messosi il conte suo ragazzo e Perotto, disse:
ragghiasse				
PANFILO	VIII	2	10	che pareva uno asino che ragghiasse , dove, quando
raggi				
CORNICE	V	INTRO	2	bianco e li surgenti raggi per tutto il nostro
CORNICE	V	INTRO	3	sentendo che già i solar raggi si riscaldavano,
PANFILO	V	1	22	in quale gli conduca co' raggi suoi. Cimone,
CORNICE	VI	INTRO	2	del cielo, perduti i raggi suoi, e già per la
DIONE0	VI	10	45	catolica, e alquanti de' raggi della stella che
CORNICE	VII	INTRO	4	Né ancora spuntavano li raggi del sole bene bene,
CORNICE	VIII	INTRO	2	la domenica mattina, i raggi della surgente luce
CORNICE	X	INTRO	2	divenuti per li solari raggi che molto loro
CORNICE	CONCL AUTORE		11	come il loto i solari raggi o le terrene

Quindici – Rifermati

ragion

FILOMENA	I	3	7	una forza da alcuna	ragion	colorata.	E
FILOSTRATO	III	1	6	del salario, fatta la	ragion	sua col castaldo	
LAURETTA	IV	3	4	sospinto, il quale, ogni	ragion	cacciata e gli	
LAURETTA	IV	3	15	le ragionò e con molte	ragion	s'ingegnò di farle	
DIONEIO	VII	10	30	udito che di là niuna	ragion	si teneva delle co	
EMILIA	VIII	4	14	a cui mi convenga render	ragion	delle notti; ma io	
PAMPINEA	VIII	7	5	fanno, ma per sapere la	ragion	delle cose e la	
DIONEIO	VIII	10	60	non ne vuol meno che a	ragion	di trenta per	
FIAMMETTA	IX	5	5	in propia forma, dalla	ragion	di sopra detta	
EMILIA	IX	9	5	e governato, ogni	ragion	vuol lui dovere	
EMILIA	X	5	3	Morbide donne, niun con	ragion	dirà messer	
FILOMENA	X	8	32	piacere, tanto la debita	ragion	gli recava	
FILOMENA	X	8	57	dobbiam credere che con	ragion	perpetua e senza	
FILOMENA	X	8	71	star la volontà e con	ragion	riguardando, piú i	
FILOMENA	X	8	84	che mi piaccia, alcuna	ragion	non avete; e	
CORNICE	CONCL AUTORE		4	abbia ciò fatto, assai	ragion	vengon prontissime	

ragiona

CORNICE	I	INTRO	1	di Pampinea si	ragiona	di quello che piú	
CORNICE	I	INTRO	74	quantunque ciò che	ragiona	Pampinea sia	
CORNICE	II	INTRO	1	di Filomena, si	ragiona	di chi, da	
CORNICE	III	INTRO	1	la Terza, nella quale si	ragiona ,	sotto il	
CORNICE	IV	INTRO	1	di Filostrato, si	ragiona	di coloro li cui	
NEIFILE	IV	8	30	che di questo fatto si	ragiona ,	e io farò il	
CORNICE	V	INTRO	1	di Fiammetta, si	ragiona	di ciò che ad	
CORNICE	VI	INTRO	1	reggimento d'Elissa, si	ragiona	di chi con alcuno	
CORNICE	VII	INTRO	1	reggimento di Dioneo, si	ragiona	delle beffe, le	
CORNICE	VIII	INTRO	1	di Lauretta, si	ragiona	di quelle beffe	
PAMPINEA	VIII	7	105	di niuna altra cosa	ragiona ,	e la tua; ma le	
CORNICE	IX	INTRO	1	reggimento d'Emilia, si	ragiona	ciascuno secondo	
FILOSTRATO	IX	3	3	che ciò che di lui si	ragiona	non può altro che	
CORNICE	X	INTRO	1	di Panfilo, si	ragiona	di chi	

ragionamenti

CORNICE	PROEM		4	mi porsero i piacevoli	ragionamenti	d'alcuno	
CORNICE	PROEM		11	si dimori, se da nuovi	ragionamenti	non è	
CORNICE	I	INTRO	55	chenti e quali li nostri	ragionamenti	sieno, io	
CORNICE	I	INTRO	78	donne erano cosí fatti	ragionamenti ,	e ecco	
CORNICE	I	INTRO	95	cominciatrice fui de'	ragionamenti	da' quali	
LAURETTA	I	8	12	entrò in molti e varii	ragionamenti ,	e	
PAMPINEA	I	10	3	laudevolei costumi e de'	ragionamenti	piacevoli	
FILOSTRATO	II	2	6	cosa in altra, come ne'	ragionamenti	addivien,	
FIAMMETTA	II	5	30	Essendo stati i	ragionamenti	lunghi e il	
FIAMMETTA	II	5	34	e poi, dopo molti altri	ragionamenti ,	postisi a	
FIAMMETTA	II	5	36	adunque dopo cena i	ragionamenti	molti e	
LAURETTA	III	8	64	Ora in cosí fatti	ragionamenti	e in simili,	
CORNICE	IV	2	3	voglio che ne' fieri	ragionamenti ,	e a' miei	
EMILIA	V	2	44	Martuccio, dopo molti	ragionamenti	da lei	

Quindici – Rifermati

FILOSTRATO	V	4	3	io materia da crudeli	ragionamenti	e da farvi
FILOMENA	V	8	40	aveano in molti e varii	ragionamenti .	Ma tra gli
FIAMMETTA	V	9	28	e alquanto con piacevoli	ragionamenti	con lui
CORNICE	VI	INTRO	2	e d'altra cosa varii	ragionamenti	tegnendo e
FILOMENA	VI	1	2	laudevolei costumi e de'	ragionamenti	belli sono i
CORNICE	VI	CONCL	4	materia a' futuri	ragionamenti	di domane,
CORNICE	VI	CONCL	12	La quale non che i	ragionamenti	sollazzevoli
CORNICE	VI	CONCL	37	la carola, entrati in	ragionamenti	della valle
DIONE	VII	10	4	la legge diedi a' nostri	ragionamenti	fatti oggi
CORNICE	VII	CONCL	16	reina Neifile, e a'	ragionamenti	dilettevoli
ELISSA	VIII	3	8	lapidario. A' quali	ragionamenti	Calandrino
FILOMENA	IX	1	3	donne, ne' nostri	ragionamenti	mostrato
FILOMENA	IX	1	35	Pistoia ne fu in vari	ragionamenti ,	estimando
FILOSTRATO	X	3	15	che in piacevolissimi	ragionamenti	assai tosto
FILOSTRATO	X	3	44	e molti altri piacevoli	ragionamenti	stati tra
LAURETTA	X	4	28	fra sé avuti vari	ragionamenti ,	e tutti in
CORNICE	X	6	2	raccontare i varii	ragionamenti	tralle donne
PANFILO	X	9	15	freschissimi vini e in	ragionamenti	piacevoli
PANFILO	X	9	19	E di questi	ragionamenti	in altri
PANFILO	X	9	29	con loro in piacevoli	ragionamenti	entrata fu,
CORNICE	X	CONCL	8	debbia incoronare. I	ragionamenti	furon molti

ragionamento

PANFILO	II	7	39	ebbero insieme segreto	ragionamento	e
PANFILO	II	7	41	avere racconsolata, a	ragionamento	vennero tra
PANFILO	II	7	48	dí, venuti insieme a	ragionamento	delle
FILOMENA	II	9	4	cose a ragionare, e d'un	ragionamento	in altro
FILOSTRATO	III	1	31	udiva tutto questo	ragionamento ,	e disposto
FILOSTRATO	III	1	33	mostrò; e prima tennero	ragionamento	insieme di
LAURETTA	III	8	10	mi gioverà. Questo	ragionamento	con gran
EMILIA	IV	7	13	gli ebbe, ritornò in sul	ragionamento	della
FILOSTRATO	V	4	49	avuto piú ordinato	ragionamento	con messer
PAMPINEA	V	6	8	pervenuti, furono a	ragionamento	di cui la
CORNICE	V	CONCL	1	che il fine del suo	ragionamento	era venuto,
CORNICE	VI	CONCL	17	alto, per ciò che il	ragionamento	era stato
CORNICE	VII	5	2	fine la Lauretta al suo	ragionamento ;	e avendo
FILOMENA	VII	7	6	sopravvegnendo a un	ragionamento	di giovani,
CORNICE	VIII	5	2	aveva Emilia fine al suo	ragionamento ,	essendo
PAMPINEA	VIII	7	28	E poi che in cotale	ragionamento	stati furono
EMILIA	IX	9	11	cominciò ad entrare in	ragionamento .	Avendo
CORNICE	X	INTRO	4	e quivi il primo	ragionamento	comandò il
FILOMENA	X	8	20	un altro. E da questo	ragionamento	faccendo
PANFILO	X	9	53	che, lasciato il primo	ragionamento ,	disse:

ragionan

DIONE	VIII	10	6	che lor cade per mano,	ragionan	di cambi, di
CORNICE	CONCL AUTORE		28	per ciò che animosamente	ragionan	quelle cotali,

Quindici – Rifermati

ragionando

CORNICE	I	INTRO	103	con le belle donne, ragionando dilettevoli
LAURETTA	I	8	12	e varii ragionamenti, e ragionando il menò seco,
FILOSTRATO	II	2	4	condizione, con li quali ragionando incautamente
FIAMMETTA	II	5	57	varie cose sopra quegli ragionando . E mentre
FILOMENA	II	9	36	insieme e di varie cose ragionando , pervennero in
CORNICE	II	CONCL	8	spazio da discorrere ragionando , sí perché piú
FILOSTRATO	III	1	32	e poi, seco spesse volte ragionando , dicevano che
FILOMENA	III	3	54	l'un dell'altro piacere, ragionando e ridendo
CORNICE	IV	2	3	parte simili, Pampinea ragionando seguisca; la
EMILIA	IV	7	13	guari di spazio perseguí ragionando , che egli
CORNICE	V	INTRO	2	cosa e d'altra con lor ragionando , diportando
ELISSA	V	3	9	amore andando insieme ragionando , alcuna volta
NEIFILE	V	5	3	Poi che Filostrato ragionando in Romagna è
FILOSTRATO	X	3	33	da Natan trovata a esso, ragionando pervenne a
FIAMMETTA	X	6	23	e messer Neri lasciato, ragionando d'una cosa e
PANFILO	X	9	11	Il famigliare, ragionando co' gentili
PANFILO	X	9	53	avvenne un giorno che, ragionando con lui il
PANFILO	X	9	87	co' suoi baroni di lui ragionando si rimase.

ragionandolo

PANFILO	IV	6	43	che addomandato avea, ragionandolo messer Negro
---------	----	---	----	--

ragionandomi

PAMPINEA	IV	2	15	di ciò che io domenica, ragionandomi voi della
----------	----	---	----	---

ragionandosi

FIAMMETTA	I	5	6	mano. E del suo valore ragionandosi nella corte
-----------	---	---	---	--

ragionar

PANFILO	II	7	50	sedere, non si poté di ragionar con lei prender
ELISSA	II	8	9	d'altre cose con lui ragionar volesse, per lui
ELISSA	III	5	3	l'ordine dato del ragionar seguitando, mi
CORNICE	IV	INTRO	6	a queste cose, cioè a ragionar di donne o a
FIAMMETTA	VII	5	3	tira a dovere similmente ragionar d'un geloso,
CORNICE	VII	9	2	che né di ridere né di ragionar di quella si
CORNICE	VIII	CONCL	5	il vostro dilettevole ragionar , sia da dire non
FILOSTRATO	IX	3	4	quali in questa novella ragionar debbo; e per ciò
DIONEO	X	10	3	voi non mi scosti, vo' ragionar d'un marchese,

ragionare

CORNICE	I	INTRO	1	si mostrano, ragunare a ragionare insieme, sotto
CORNICE	I	INTRO	52	cose cominciarono a ragionare . E dopo
CORNICE	I	INTRO	97	assai volte aveva udito ragionare di quanto onore
CORNICE	I	INTRO	114	di quella materia ragionare che piú gli
PANFILO	I	1	22	medesimo cominciarono a ragionare . "Che farem
NEIFILE	I	2	4	graziose donne, già udi ragionare , in Parigi fu
FILOSTRATO	I	7	12	che possono assai, udí ragionare d'uno abate di
CORNICE	I	CONCL	14	se stanca fosse del ragionare , rallegrare con

Quindici – Rifermati

FILOSTRATO	II	2	6	caddero in sul ragionare delle orazioni
PAMPINEA	II	3	19	non si vuol con altrui ragionare . Camminando
PAMPINEA	II	3	20	cominciò piacevolmente a ragionare e domandare chi
PAMPINEA	II	3	22	L'abate, udendo il suo ragionare bello e
PANFILO	II	7	70	alcun dí, messala nel ragionare del dispetto
FILOMENA	II	9	4	di diverse cose a ragionare , e d'un
FILOMENA	II	9	14	sopra questa materia ragionare . Io ho sempre
FILOSTRATO	III	1	12	Ma poi, partito il lor ragionare , cominciò
FIAMMETTA	III	6	10	forte, piú loro di ragionare dava materia. A
CORNICE	III	7	2	ad Emilia commise il ragionare ; la qual
CORNICE	IV	INTRO	15	si guardava di non ragionare là dove egli
CORNICE	IV	INTRO	34	del modo usato del ragionare , io produrrei
FIAMMETTA	IV	1	2	Fiera materia di ragionare n'ha oggi il
FIAMMETTA	IV	1	16	con lei dimorarsi e ragionare alquanto, e poi
ELISSA	IV	4	6	de' valorosi uomini ragionare udendo, con
CORNICE	IV	CONCL	2	avea, cioè d'aver fatto ragionare di materia cosí
CORNICE	IV	CONCL	5	di dovere domane ragionare di ciò che ad
PANFILO	V	1	2	fine per lo quale a ragionare incominciamo,
FILOMENA	V	8	29	il quale, finito il suo ragionare , a guisa d'un
FIAMMETTA	V	9	3	A me omai appartiene di ragionare ; e io,
FIAMMETTA	V	9	4	altri si dilettava di ragionare : la qual cosa
CORNICE	V	10	2	la sua tristezza. Il ragionare della reina era
PANFILO	VI	5	12	taciti, cominciarono a ragionare . E messer
CORNICE	VI	CONCL	4	penato a trovar tema da ragionare . Ella, come
CORNICE	VI	CONCL	7	o avveduti o no. Il ragionare di sí fatta
CORNICE	VI	CONCL	8	disonestamente, ogni ragionare è concesso.
CORNICE	VI	CONCL	13	da queste ciance ragionare alcuna volta
CORNICE	VI	CONCL	13	colpevoli, e per ciò ragionare non ne voleste.
CORNICE	VII	INTRO	7	talvolta dava cagione di ragionare . Ma poi che
FILOMENA	VII	7	6	era, e udendogli fra sé ragionare delle belle
FILOMENA	VII	7	32	Egano e udendo di sé ragionare , aveva piú
PANFILO	VII	9	76	tal maniera, cominciò a ragionare della novità
DIONE	VII	10	4	a quella, di quello ragionare che voi tutti
CORNICE	VII	CONCL	3	che domane si dovesse ragionare delle beffe che
CORNICE	VII	CONCL	4	non men di piacevole ragionare , che stato sia
ELISSA	VIII	3	7	insieme cominciarono a ragionare delle virtù di
ELISSA	VIII	3	37	con persona del mondo ragionare , per ciò che a
LAURETTA	VIII	9	11	con lui poter ragionare , gli disse la
LAURETTA	VIII	9	68	sapeva appagare col mio ragionare e col senno mio
CORNICE	IX	INTRO	7	luogo usato s'adunò a ragionare , dove la reina,
FIAMMETTA	IX	5	30	altri faceva vista di ragionare e di non
LAURETTA	IX	8	3	detta mossi sono stati a ragionare , cosí me muove
CORNICE	IX	CONCL	4	forze arbitrio vi diè di ragionare quel che piú vi
CORNICE	IX	CONCL	4	ciascuna di voi pensi di ragionare sopra questo,
CORNICE	X	3	2	ma riposandosene già il ragionare delle donne,
FILOSTRATO	X	3	20	Natan, udendo il ragionare e il fiero
LAURETTA	X	4	3	abbondantissima copia di ragionare . E per ciò,
FIAMMETTA	X	6	3	si dovesse sí largamente ragionare , che la troppa
DIONE	X	10	26	sí fare, che ella fece ragionare del suo valore

Quindici – Rifermati

ragionarne

CORNICE VI CONCL 6 essere piacevole a **ragionarne**, e perciò

ragionarvi

PANFILO VI 5 4 intendo brevemente di **ragionarvi**; per ciò che
FILOSTRATO VI 7 3 della quale intendo di **ragionarvi**, che non

ragionasi

PANFILO I 1 7 uomini seguitando. **Ragionasi** adunque che

ragionasse

FIAMMETTA II 5 26 madre e di voi non **ragionasse** giammai, o che
CORNICE IV 5 2 Filomena fu imposto che **ragionasse**: la quale,
CORNICE VII 3 2 ad Elissa impose che **ragionasse**; la quale,
CORNICE VII CONCL 3 volle ieri che oggi si **ragionasse** delle beffe
EMILIA VIII 4 9 prima co' fratelli no **ragionasse**. E detto
PANFILO X 9 16 uomo e quegli che meglio **ragionasse** che alcuno

ragionasti

LAURETTA VIII 9 42 non è guari che tu mi **ragionasti** de' modi della

ragionate

CORNICE I INTRO 74 come le femine sien **ragionate** insieme e senza
CORNICE II CONCL 16 che prima la reina avea **ragionate**, con disiderio
EMILIA III 7 56 vere le cose le quali **ragionate**, e in gran
EMILIA III 7 77 cose da lui sopra ciò **ragionate**, per sua
CORNICE VII CONCL 7 che il dí erano state **ragionate** come d'altre,

ragionati

ELISSA II 8 95 di ciascuno tutti e tre **ragionati** ebbero, e molto

ragionato

PANFILO I 1 27 ho inteso ciò che di me **ragionato** avete e son
FILOMENA II 9 22 di ciò che io ho già **ragionato**, metti
FILOMENA III 3 17 ebbero insieme alquanto **ragionato**, tiratol da
LAURETTA III 8 8 nel cammino che **ragionato** n'avete che
DIONE III 10 3 che voi tutto questo dí **ragionato** avete, io il vi
LAURETTA IV 3 16 li quali molto a ciò che **ragionato** avea loro il
EMILIA IV 7 12 insieme e molto avendo **ragionato** d'una merenda
CORNICE VI CONCL 4 e de' casi vari **ragionato** tanto, che, se
DIONE VII 10 4 ragionare che voi tutti **ragionato** avete. Ma
DIONE VII 10 5 non solamente è stato **ragionato** quello che io
ELISSA VIII 3 38 posta in credenza. E **ragionato** questo, disse
LAURETTA VIII 9 7 s'è oggi qui due volte **ragionato**, Bruno e
LAURETTA VIII 9 58 dir di no. Io gli ho già **ragionato** di voi, e
DIONE VIII 10 63 si confidava molto e, **ragionato** con lui questo
CORNICE VIII CONCL 4 certa legge ristretti **ragionato** abbiamo, che,

Quindici – Rifermati

FILOSTRATO	IX	3	3	de' suoi compagni assai ragionato si sia, ancor
FIAMMETTA	IX	5	4	e benché mille volte ragionato ne fosse, altro
PAMPINEA	IX	7	3	s'è fra noi ragionato ; e però, come
CORNICE	X	CONCL	8	come egli aveva ragionato ; per la qual
ragionatogli				
NEIFILE	V	5	5	molto de' suoi fatti ragionatogli , gli lasciò,
ragionava				
CORNICE	II	3	3	ebbe soghignando si ragionava , Pampinea, che
PANFILO	II	7	48	era mirabil cosa come si ragionava . A cui il
FILOMENA	II	9	10	a quello di che quivi si ragionava , affermando con
LAURETTA	III	8	6	uomini e donne passate ragionava
CORNICE	IV	INTRO	15	e di Dio e de' santi gli ragionava , nulla altro
ELISSA	IV	4	5	che veduta l'avea ragionava , era una delle
ELISSA	IV	4	6	che d'altro di lui ragionava e chi ne
ELISSA	IV	4	6	lui ragionava e chi ne ragionava ascoltava.
PANFILO	V	1	8	e grossa mente gli ragionava costei essere
DIONE	V	10	14	vita de' Santi Padri ragionava e delle piaghe
ragionavano				
PANFILO	I	1	27	là dove costoro cosí ragionavano , avendo
FILOMENA	II	9	11	mercatanti che cosí ragionavano un giovane
ragione				
CORNICE	I	INTRO	53	onestamente usa la sua ragione . Natural ragione
CORNICE	I	INTRO	53	la sua ragione. Natural ragione è, di ciascuno
CORNICE	I	INTRO	65	atto il segno della ragione , prendessimo.
LAURETTA	I	8	17	mai né voi né altri con ragione mi potrà piú dire
PANFILO	II	7	52	lasciando ogni ragione e ogni giustizia
ELISSA	II	8	13	niuno. Per la quale ragione io estimo che
FILOMENA	II	9	3	non pare che per alcuna ragione si possa mostrare
FILOMENA	II	9	10	e scrivere e fare una ragione che se un
FILOMENA	III	3	39	crediate che io abbia ragione e di piagnere e
FIAMMETTA	III	6	41	lui, non mi potresti con ragione biasimare.
FIAMMETTA	III	6	47	diede tanto luogo la ragione alle vere parole
EMILIA	III	7	53	e cosí come voi senza ragione v'ingegnaste di
EMILIA	III	7	53	il vostro marito senza ragione per Tedaldo è
CORNICE	IV	INTRO	41	dir non potrà alcuna con ragione , se non che gli
FILOSTRATO	IV	CONCL	11	/ quanto si dolga con ragione il core / d'esser
EMILIA	V	2	22	ella stessa che ragione a ciò la si
FIAMMETTA	V	9	31	t'è caro: e è ragione , per ciò che
DIONE	V	10	56	volentieri farei un poco ragione con esso teo per
CORNICE	VI	INTRO	13	e dico che la Licisca ha ragione , e credo che cosí
NEIFILE	VI	4	19	"Chichibio, tu hai ragione , ben lo doveva
PANFILO	VI	5	4	uomini uno armario di ragione civile fu
FIAMMETTA	VI	6	10	udita primieramente la ragione di Neri, poi allo
FIAMMETTA	VI	6	11	'l mostrerò per sí fatta ragione , che non che tu

Quindici – Rifermati

FIAMMETTA	VI	6	16	che lo Scalza aveva la ragione e che egli aveva
FILOSTRATO	VI	7	18	gridarono la donna aver ragione e dire bene: e
ELISSA	VII	3	6	poi, che che si fosse la ragione , che Rinaldo si
FIAMMETTA	VII	5	10	trovare, di far sí che a ragione le fosse fatto.
PAMPINEA	VII	6	27	posi a domandare per che ragione ma quanto potei
NEIFILE	VII	8	21	adunque di santa ragione e tagliatile i
PANFILO	VII	9	3	la fortuna che la ragione avveduta. E per
DIONE	VII	10	12	ma non per una medesima ragione : Tingoccio si
DIONE	VII	10	28	ché di qua non si tiene ragione alcuna delle
NEIFILE	VIII	1	15	per ciò dannerai la mia ragione . Guasparuolo
NEIFILE	VIII	1	17	acconcerò bene la vostra ragione . Gulfardo
CORNICE	VIII	5	1	essendo al banco, teneva ragione . Fatto aveva
FILOSTRATO	VIII	5	16	villania a non farmi ragione , e non volermi
FILOSTRATO	VIII	5	19	sedevano al banco della ragione . Il podestà
PAMPINEA	VIII	7	128	micidiali dannati dalla ragione , andando essi
FIAMMETTA	VIII	8	29	e che il Zeppa aveva ragione di far ciò che
DIONE	VIII	10	5	sul libro della dogana a ragione del mercatante
DIONE	VIII	10	44	ogni cosa scrivere a sua ragione , quelle mise ne'
DIONE	VIII	10	64	di quindi buona e intera ragione rimandò a Firenze
FILOMENA	IX	1	7	avesse onesta o colorata ragione di piú non volere
FIAMMETTA	IX	5	52	Calandrino ti diè senza ragione il dí che egli ci
DIONE	IX	10	23	povero, ma egli sarebbe ragione che tu fossi
FILOSTRATO	X	3	28	del quale io, niuna ragione avendo, a voi
LAURETTA	X	4	29	il primo signore niuna ragione avesse piú nel
LAURETTA	X	4	31	vi pare che io abbia ragione . I gentili
FILOMENA	X	8	14	riconosci; dà luogo alla ragione , raffrena il
FILOMENA	X	8	61	piú da furia che da ragione incitati, con
FILOMENA	X	8	64	Ma vegnamo alla seconda ragione , nella quale con
PANFILO	X	9	3	racconta il vero e con ragione nel fine delle
ragionerò				
LAURETTA	III	8	11	temere ciò che io vi ragionerò . La donna
ragionevole				
CORNICE	CONCL AUTORE		4	le quali se con ragionevole occhio da
ragionevolmente				
FILOMENA	I	3	15	di dover ciò ragionevolmente fare
NEIFILE	V	5	23	quello adoperare che ragionevolmente avrebbe
FILOMENA	X	8	27	piaccia. E quanto tu ragionevolmente ami
ragioni (n.)				
NEIFILE	I	2	8	sanno fare, per quali ragioni la nostra era
FILOMENA	II	9	15	si potrebbe per molte ragioni naturali
FILOMENA	II	9	20	per naturali e vere ragioni cosí dovere
EMILIA	III	7	55	le parevan le sue ragioni , e sé per certo
EMILIA	III	7	84	usate, al fine con ragioni irrepugnabili
FIAMMETTA	IV	1	31	prima con vere ragioni difender la fama

Quindici – Rifermati

FILOMENA	X	8	61	da commendare; e le ragioni son queste: l'una
FILOMENA	X	8	88	rimasono, in parte dalle ragioni di Tito al
ragioni				
CORNICE	I	CONCL	13	sempre l'ultimo che ragioni . La reina, la
CORNICE	III	CONCL	6	domane mi piace che si ragioni se non di quella
PANFILO	V	1	60	me ne dee seguire che tu ragioni ; e per ciò quello
CORNICE	V	CONCL	3	infra questi termini si ragioni , cioè di chi, con
PANFILO	VII	9	14	di sí fatte cose non mi ragioni . La Lusca,
LAURETTA	VIII	9	59	mi piace ciò che tu ragioni ; e se egli è uomo
CORNICE	VIII	CONCL	5	secondo che gli piace ragioni , fermamente
ragiono				
PANFILO	I	1	89	che ne può apparire ragiono , e dico costui
ragionò				
FIAMMETTA	II	5	26	o che, se egli ne ragionò , a mia notizia
PANFILO	III	4	10	gli venne, con lei ragionò il suo piacere.
LAURETTA	IV	3	15	giovani detto avea le ragionò e con molte
PAMPINEA	VIII	7	18	notte intendeva gli ragionò , aggiugnendo: "E
PANFILO	X	9	39	sue cose e atti e fatti ragionò co' compagni,
ragnolo				
LAURETTA	III	8	74	fatta per la bocca del ragnolo Braghiello avanti
raguarda				
FIAMMETTA	IV	1	41	commette difetto. Raguarda tra tutti i tuoi
FIAMMETTA	IV	1	41	quelle di Guiscardo raguarda : se tu vorrai
raguardamento				
CORNICE	I	INTRO	36	della mezzana, era il raguardamento di molto
DIONEIO	IV	10	22	senza entrare in altro raguardamento prestamente
raguardando				
CORNICE	I	INTRO	55	Ognora che io vengo ben raguardando alli nostri
raguardar				
LAURETTA	IV	3	6	per ciò che, se raguardar vorremo,
raguardare				
FILOMENA	II	9	26	in quella era cominciò a raguardare e a fermare
raguardata				
PANFILO	II	7	20	poté il meglio ogni cosa raguardata , raccontò a
raguardato				
LAURETTA	IV	3	7	inchinevoli, e appresso raguardato come la nostra

Quindici – Rifermati

raguardatore				
DIONE0	II	10	33	Idio sí come pietoso raguardatore della mia
raguardevo1				
PANFILO	VIII	CONCL	10	/ in cosí alto e raguardevo1 loco / lieve
raguardevo1e				
CORNICE	I	INTRO	90	e di liete dipinture raguardevo1e e ornata,
FILOSTRATO	I	7	11	cose il renderono tanto raguardevo1e e sí famoso,
LAURETTA	X	4	5	e per nobiltà di sangue raguardevo1e assai, il
raguardevo1i				
PAMPINEA	X	7	3	Niun discreto, raguardevo1i donne,
ragunanza				
FILOMENA	II	9	45	fiera fare una gran ragunanza di mercatanti e
ragunare				
CORNICE	I	INTRO	1	appresso si mostrano, ragunare a ragionare
FIAMMETTA	I	5	10	nella contrada erano ragunare , di quelle sole
FILOMENA	VIII	6	32	ciò, se tu gli potessi ragunare , io so fare la
LAURETTA	VIII	9	79	notte seguente si dovean ragunare , il maestro gli
FILOMENA	X	8	55	Sofronia in un tempio fé ragunare , e in quello
ragunarono				
CORNICE	V	INTRO	5	secondo l'usato modo si ragunarono ; e essendosi
CORNICE	X	INTRO	4	dove al re piacque si ragunarono , e quivi il
ragunata				
FILOMENA	VIII	6	41	Calandrino cosí fece. Ragunata adunque una
ragunatasi				
PAMPINEA	IV	2	44	queste cose ridire; e ragunatasi a una festa
ragunati				
PANFILO	I	1	83	a capitolo, alli frati ragunati in quello mostrò
NEIFILE	III	9	33	far dovesse avvisato, ragunati una parte de'
ragunato				
FILOSTRATO	II	2	17	fosse, a piè di quello ragunato alquanto di
PANFILO	II	7	79	questo, il suo essercito ragunato , prima che da'
DIONE0	VI	10	33	che tutto il popolo fu ragunato , frate Cipolla,
ragunavano				
CORNICE	I	INTRO	32	nella casa del morto si ragunavano e quivi con
CORNICE	I	INTRO	32	co' suoi prossimi si ragunavano i suoi vicini

Quindici – Rifermati

ELISSA	VI	9	5	luoghi per Firenze si ragunavano insieme i
rallegrarci				
FIAMMETTA	IV	1	2	pensando che, dove per rallegrarci venuti siamo,
rallegrare				
CORNICE	I	CONCL	14	fosse del ragionare, rallegrare con alcuna
LAURETTA	X	4	21	molto desiderasse di rallegrare della sua vita
rallegrarono				
CORNICE	V	7	2	lodando Iddio tutte si rallegrarono ; e la reina,
rallegrarsi				
FILOMENA	IV	5	11	si doleva e senza punto rallegrarsi , sempre
rallegrassero				
CORNICE	VII	INTRO	4	essi della lor venuta si rallegrassero . Quivi
rallegrati				
EMILIA	III	7	78	"Carissima donna mia, rallegrati , ché per certo
rallegrato				
CORNICE	I	INTRO	106	belle e ordinate erano, rallegrato ciascuno, con
PANFILO	X	9	80	d'avervi veduto rallegrato , quel diletto
rallegratosi				
ELISSA	II	8	95	e molto piantosi e molto rallegratosi insieme,
rallegrerà				
LAURETTA	VIII	9	87	vedrete se la brigata si rallegrerà quando mi
rallegrò				
LAURETTA	V	7	50	alle parole, un poco si rallegrò e rispose che,
ramarica				
FILOMENA	X	8	71	chi di ciò si duole o si ramarica , non fa quello
ramaricai				
FILOMENA	III	3	23	amico, di cui io mi vi ramaricai l'altr'ieri,
ramaricando				
FILOMENA	X	8	52	dello inganno di Gisippo ramaricando : e prima che
ramaricandosi				
PANFILO	VII	9	39	gliele divelse. Di che ramaricandosi Nicostrato,

Quindici – Rifermati

ramaricano					
DIONE0	X	10	35	potuto, sí duramente si ramaricano che un nepote	
ramaricar					
FILOMENA	VIII	6	42	voi non v'abbiate a ramaricar di me. A	
ramaricare					
ELISSA	V	3	28	non ti possi di noi ramaricare . La	
CORNICE	V	5	2	piú di te si dee ramaricare . E avendo a	
DIONE0	V	10	61	che tu non t'avrai che ramaricare . La donna	
PANFILO	VII	9	9	che d'una non mi posso ramaricare : e questa è	
PANFILO	VII	9	22	sé e non di lei s'ha a ramaricare . E oltre a	
PAMPINEA	VIII	7	72	scolare, s'incominciò a ramaricare d'avere altrui	
LAURETTA	X	4	27	a buona equità dolere o ramaricare del secondo,	
PANFILO	X	9	13	uomini l'uom si potesse ramaricare , noi ci	
ramaricarmi					
FILOMENA	III	3	39	e di piagnere e di ramaricarmi , io vi voglio	
ramaricaronsi					
PAMPINEA	V	6	26	lor vita e piansero e ramaricaronsi assai può	
ramaricarsene					
DIONE0	VIII	10	40	e vergognandosi di ramaricarsene con alcuno,	
ramaricarsi					
FILOSTRATO	V	4	15	davanti alla madre a ramaricarsi che la	
DIONE0	V	10	50	e sentendo ancora costui ramaricarsi , non	
ramaricasse					
FIAMMETTA	III	6	47	turbata fosse e molto si ramaricasse , nondimeno	
PANFILO	VII	9	55	avesse e molto se ne ramaricasse , pur, poi che	
ramaraticene					
DIONE0	V	10	35	venuto puzzo e ramaraticene , aveva	
ramarichi					
DIONE0	V	10	56	per sapere di che tu ti ramarichi : e certo io	
FIAMMETTA	VIII	8	24	in prima che tu ti ramarichi , ascolta ciò	
ramarichii					
FILOMENA	X	8	61	il pur farò. I vostri ramarichii , piú da furia	
ramarichio					
FIAMMETTA	III	6	42	parole furono assai e il ramarichio della donna	
FILOSTRATO	IX	3	23	continuando il suo ramarichio , diceva:	
CORNICE	CONCL AUTORE		24	del salvatore e il ramarichio della	

Quindici – Rifermati

ramemorarsi				
NEIFILE	X	1	2	al mio parere, la quale ramemorarsi per certo non
ramemorati				
NEIFILE	V	5	32	era stata; è per ciò ramemorati se a alcun
ramemorazion				
CORNICE	I	INTRO	7	si poteva senza questa ramemorazion dimostrare,
ramemorazione				
EMILIA	II	6	66	desta in lei alcuna ramemorazione de' puerili
rami				
CORNICE	I	INTRO	97	di quello alcuni rami colti, ne le fece
CORNICE	II	INTRO	2	uccelli su per li verdi rami cantando piacevoli
CORNICE	III	INTRO	12	faccendosi di varii rami d'albori ghirlande
DIONEIO	VI	10	21	cucina che sopra i verdi rami l'usignuolo, e
rammentar				
DIONEIO	VII	10	5	la memoria ricerchi, rammentar non mi posso né
ramo				
FILOMENA	V	8	18	ricorse a prendere un ramo d'albero in luogo di
ramorbidire				
FIAMMETTA	VIII	8	3	cosa piú dilettevole ramorbidire
rampicone				
PANFILO	V	1	28	dopo le parole preso un rampicone di ferro,
rancia				
CORNICE	III	INTRO	2	il sole, a divenir rancia , quando la
rancio				
NEIFILE	IV	8	7	fare del pruno un mel rancio , disse loro:
raona				
EMILIA	II	6	41	che il re Piero da Raona , per trattato di
PAMPINEA	X	7	5	essendo il re Pietro di Raona signor della isola
rapace				
ELISSA	VI	CONCL	43	disleal tiranno, aspro e rapace , / tosto mi fosti
FIAMMETTA	X	6	29	voi essere re e non lupo rapace . Ora èvvi così
rapaci				
LAURETTA	II	4	14	vaghi di pecunia e rapaci a doverlo aver si

Quindici – Rifermati

rapina

ELISSA	IV	4	18	lui erano, vaghi della rapina , già con l'animo
PANFILO	V	1	59	via a te alla seconda rapina e a me alla prima
PANFILO	V	1	69	insieme con la loro rapina alla nave
PANFILO	V	1	70	grande, lieti della loro rapina goderono. In Cipri

rapir

PANFILO	V	1	53	avvenir ne dovesse, di rapir Cassandra. E
---------	---	---	----	--

rapirla

PANFILO	V	1	52	possibile, se non il rapirla . Questo gli
---------	---	---	----	--

rapisce

CORNICE	V	1	1	ed Efigenia sua donna rapisce in mare: è messo
CORNICE	V	1	1	trae, e da capo con lui rapisce Efigenia e

rapita

PAMPINEA	V	6	10	Il romore della rapita giovane fu in
PAMPINEA	V	6	10	fossero stati coloro che rapita l'avevano. Ma

rapite

PANFILO	V	1	61	del mezzo de' conviti rapite a una nave, la
---------	---	---	----	--

rappacificare

FIAMMETTA	III	6	39	fastidioso che tu se', e rappacificare e
-----------	-----	---	----	---

rappacificarsi

LAURETTA	VIII	9	95	faccendo sembianti di rappacificarsi , s'accostò
----------	------	---	----	---

rappacificata

FIAMMETTA	IX	5	66	e dopo molte novelle rappacificata la donna,
-----------	----	---	----	---

rappattumò

PANFILO	VIII	2	46	con le castagne calde si rappattumò con lui, e piú
---------	------	---	----	---

rapportando

PAMPINEA	VI	2	26	"A Arno." Il che rapportando il familiare
----------	----	---	----	--

rapportar

LAURETTA	I	8	9	leggieri; oggi di rapportar male dall'uno
----------	---	---	---	--

rapportare

FILOMENA	II	9	27	niuno segnale da potere rapportare le vide, fuori
----------	----	---	----	--

rapportasse

LAURETTA	IV	3	22	Ninetta, chi che gliele rapportasse , l'ebbe per
----------	----	---	----	---

Quindici – Rifermati

rapportato				
EMILIA	I	6	6	essendo allo 'nquisitor rapportato , e egli
rapportò				
FILOMENA	II	9	62	e, secondo che egli mi rapportò , ella fu
EMILIA	V	2	29	il quale al re il rapportò incontanente;
FILOSTRATO	IX	3	20	La fanticella così rapportò , né stette guari
rapportogliele				
EMILIA	V	2	39	vivo e in grande stato e rapportogliele , piacque
rappresentato				
EMILIA	III	7	87	per lo fresco dolore rappresentato ne'
LAURETTA	III	8	44	Domenedio vuole che qui rappresentato ti sia.
rasciutte				
ELISSA	VIII	3	34	e ha tutte le pietre rasciutte , per che tali
ELISSA	VIII	3	34	anzi che il sole l'abbia rasciutte , paion nere:
rasciutti				
CORNICE	VI	INTRO	14	tu, che non hai ancora rasciutti gli occhi? Gran
rasciutto				
EMILIA	II	6	15	ancora del nuovo parto rasciutto il latte del
rasciuttosi				
FIAMMETTA	IV	1	57	pianto, alzato il capo e rasciuttosi gli occhi,
raso				
FILOSTRATO	VII	2	34	ebbe perfezione e fu raso il doglio, e egli
rasoio				
DIONE	VIII	10	8	saputo menare il rasoio . Ora, non è
rassicurai				
DIONE	VII	10	28	che io udendo tutto mi rassicurai . E detto
rassicurare				
LAURETTA	V	7	13	toccamento fu cagione di rassicurare un poco gli
rassicurata				
EMILIA	III	7	67	credano. La donna, rassicurata alquanto e
LAURETTA	III	8	74	la gente alquanto si fu rassicurata con lui e
ELISSA	IX	2	15	ciò che era, tutta rassicurata disse:
rassicurato				
DIONE	I	4	19	entrare, così tutto rassicurato estimò il suo

Quindici – Rifermati

ELISSA	III	5	24	e allora forse piú rassicurato di tanto dono
DIONELO	VII	10	19	veggendolo, ma pure rassicurato disse: "Tu
PANFILO	X	9	94	da veri argomenti rassicurato , sentendosi
rassicuratosi				
PANFILO	X	9	96	alquanto il raffigurò: e rassicuratosi tutto il
ratratto				
NEIFILE	II	1	11	della persona perduto e ratratto . E preso, così
ratta				
LAURETTA	VI	3	6	messer Dego della Ratta , maliscalco per lo
ratta				
PAMPINEA	VIII	7	29	freddo, sí spessa e ratta , che mai simile
rattemperata				
FILOMENA	III	3	26	diavolo; ma pure mi son rattemperata , né ho
rattemperatosi				
FILOSTRATO	VI	7	7	ira l'avrebbe fatto. Rattemperatosi adunque da
rattenersi				
LAURETTA	IV	3	18	andar via e senza punto rattenersi in alcuno
rattenimento				
LAURETTA	IV	3	5	piú chiara e con meno rattenimento le sospigne.
rattenuto				
FILOMENA	IX	1	27	da' quali tutto che rattenuto fu. Ma poi
ratti				
LAURETTA	V	7	11	in Trapani, e andavanne ratti quanto potevano.
rattiepidito				
EMILIA	X	5	26	morta donna e il già rattiepidito amore per la
rattore				
FILOMENA	X	8	78	presa, io non venni come rattore a torle la sua
rattrappato				
PAMPINEA	VIII	7	44	Dio. E quasi tutto rattrappato , come poté a
raumiliandolo				
NEIFILE	IV	8	13	e poi, con dolci parole raumiliandolo , lo

Quindici – Rifermati

raumiliarla				
FIAMMETTA	III	6	49	con dolcissime parole a raumiliarla , tanto disse
ravedendomi				
DIONE0	V	10	12	quando io sarò vecchia, ravedendomi , indarno mi
raveder				
CORNICE	VI	2	1	con una sola parola fa raveder messer Geri Spina
ravedere (cf. ravvediti)				
FIAMMETTA	V	9	24	onorati avea, il fé ravedere . E oltre modo
ravedutasi				
CORNICE	IX	6	1	insieme; la donna, ravedutasi , entra nel
ravello				
LAURETTA	II	4	5	n'è una chiamata ravello , nella quale,
LAURETTA	II	4	28	compagnia, infino a ravello , dove del tutto
ravenna				
DIONE0	II	10	8	forse già stato fatto a Ravenna . Per ciò che,
FILOMENA	V	8	4	che dilettevole. In Ravenna , antichissima
FILOMENA	V	8	9	che si dovesse di Ravenna partire e in
FILOMENA	V	8	10	amici accompagnato di Ravenna uscì e andossen a
FILOMENA	V	8	10	a un luogo fuor di Ravenna forse tre miglia,
FILOMENA	V	8	11	volea e che essi a Ravenna se ne tornassono.
FILOMENA	V	8	35	cosa a dover fare; e a Ravenna tornati, quando
ravignane				
FILOMENA	V	8	44	bene, anzi sí tutte le ravignane donne paurose
raviuoli				
ELISSA	VIII	3	9	che far maccheroni e raviuoli e cuocergli in
ravolgendero				
CORNICE	I	INTRO	49	tanto tra tante miserie ravolgendero : per che,
ravolgere				
PANFILO	X	9	77	sue lunghissime bende ravolgere . E essendo
ravoltele				
LAURETTA	II	4	27	come meglio poté, ravoltele , disse alla
ravolti				
FIAMMETTA	IX	5	9	bianco e co' capelli ravolti al capo, e ad un

Quindici – Rifermati

ravvediti (cf. ravedere)

FIAMMETTA VII 5 58 a cena e a albergo! **ravvediti** oggimai e torna

ravvisò

LAURETTA II 4 23 cassa, quindi appresso **ravvisò** la faccia e

razionali

CORNICE I INTRO 46 e molti, quasi come **razionali**, poi che

re

PANFILO I 1 7 Senzatterra, fratello del **re** di Francia, da papa
 PANFILO I 1 19 lettere favorevoli del **re**, partitosi messer
 FILOMENA I 3 6 molte vittorie sopra li **re** saracini e cristiani
 CORNICE I 5 1 il folle amore del **re** di Francia. La
 FIAMMETTA I 5 6 nella corte del **re** Filippo il bornio, il
 FIAMMETTA I 5 7 maniera nell'animo del **re** di Francia entrarono,
 FIAMMETTA I 5 9 dire, che uno così fatto **re**, non essendovi il
 FIAMMETTA I 5 11 Venne adunque il **re** il giorno detto e con
 FIAMMETTA I 5 12 per dovere un sí fatto **re** ricevere, s'appartiene
 FIAMMETTA I 5 12 l'ora del desinare, il **re** e la marchesana a una
 FIAMMETTA I 5 13 Quivi essendo il **re** successivamente di
 FIAMMETTA I 5 13 l'altro, cominciò il **re** alquanto a
 FIAMMETTA I 5 14 galline. E come che il **re** conoscesse il luogo,
 FIAMMETTA I 5 15 intenzion dimostrare, al **re** domandante,
 FIAMMETTA I 5 16 qui come altrove. Il **re**, udite queste parole,
 CORNICE I 6 2 marchesana fatto al **re** di Francia, come alla
 CORNICE I 9 1 a' tempi suoi. Il **re** di Cipri, da una donna
 ELISSA I 9 4 che ne' tempi del primo **re** di Cipri, dopo il
 ELISSA I 9 5 a richiamare al **re**; ma detto le fu per
 ELISSA I 9 6 la miseria del detto **re**; e andatasene
 ELISSA I 9 7 portatore ne se'. Il **re**, infino allora stato
 CORNICE II 3 1 essere la figliuola del **re** d'Inghilterra, la
 PAMPINEA II 3 14 una guerra tra il **re** e un suo figliuolo,
 PAMPINEA II 3 17 antichi e parenti del **re**, co' quali, sí come
 PAMPINEA II 3 37 parte de' tesori del **re** d'Inghilterra mio
 PAMPINEA II 3 37 mio padre (il quale al **re** di Scozia vecchissimo
 PAMPINEA II 3 38 tanto la vecchiezza del **re** di Scozia fuggire,
 PAMPINEA II 3 42 esser figliuola del **re** d'Inghilterra e di
 PAMPINEA II 3 45 venuti onorevolmente dal **re** ricevuti furono.
 PAMPINEA II 3 46 Inghilterra e tanto col **re** adoperarono, che egli
 PAMPINEA II 3 48 poi la Scozia e funne **re** coronato.
 FIAMMETTA II 5 22 trattato col nostro **re** Carlo. Il quale,
 FIAMMETTA II 5 23 Il quale, sentito dal **re** Federigo prima che
 FIAMMETTA II 5 23 ne rifuggimmo, dove il **re** Carlo verso di noi
 CORNICE II 6 1 Cicilia ribellata al **re** Carlo e il figliuolo
 EMILIA II 6 5 secondo imperadore fu **re** di Cicilia coronato
 EMILIA II 6 6 mani, sentendo che il **re** Carlo primo aveva a
 EMILIA II 6 7 amici e servidori del **re** Manfredi furono per
 EMILIA II 6 7 per prigionì dati al **re** Carlo e la possessione

Quindici – Rifermati

EMILIA	II	6	33	e in captività per lo	re Carlo guardato, quasi
EMILIA	II	6	41	dimorati, avvenne che il	re Piero da Raona, per
EMILIA	II	6	41	ribellò e tolse al	re Carlo; di che Currado,
EMILIA	II	6	43	quello che i grandissimi	re si facciano? Che avevi
EMILIA	II	6	44	vidi signore, vivendo il	re Manfredi. Seguì il
EMILIA	II	6	77	egli in captività per lo	re Carlo guardato, quando
EMILIA	II	6	77	il romore contro al	re si levò nella terra,
EMILIA	II	6	77	come capitale nemico del	re Carlo l'avevano fatto
EMILIA	II	6	78	venuto nella grazia del	re Petro, il quale lui in
CORNICE	II	7	1	figliuola a marito al	re del Garbo, la quale
CORNICE	II	7	1	per pulcella, ne va al	re del Garbo, come prima
PANFILO	II	7	9	aiutato il	re del Garbo, a lui,
PANFILO	II	7	31	d'averla di moglie d'un	re fatta divenire amica
PANFILO	II	7	76	guisa, osbech, allora	re de' turchi, il quale
PANFILO	II	7	78	trattato con Basano	re di Capadocia, acciò
PANFILO	II	7	78	indugio ciò che il	re di Capadocia domandava
PANFILO	II	7	79	in mezzo, andò contro al	re di Capadocia, lasciata
PANFILO	II	7	79	sua bella donna; e col	re di Capadocia dopo
PANFILO	II	7	90	egli ne' servigi del	re di Cipri gli era la
PANFILO	II	7	101	e appresso per moglie al	re del Garbo. E,
PANFILO	II	7	102	in Famagosta e fu al	re, al qual disse:
PANFILO	II	7	103	vostro costo. Il	re domandò come. Antigono
PANFILO	II	7	104	soldano uscisse. Il	re, da una reale onestà
PANFILO	II	7	104	La quale poi dal	re e dalla reina de' suoi
PANFILO	II	7	105	adomandandolo ella, il	re, con bella e onorevole
PANFILO	II	7	115	onorò, e me ne menò al	re di Cipri, il quale con
PANFILO	II	7	119	e massimamente al	re di Cipri per cui
PANFILO	II	7	119	in Cipri il licenziò, al	re per lettere e per
PANFILO	II	7	120	ella moglie fosse del	re del Garbo, a lui ogni
PANFILO	II	7	121	Di ciò fece il	re del Garbo gran festa:
CORNICE	II	8	1	nello essercito del	re di Francia, e
ELISSA	II	8	4	l'offesa dell'altrui, il	re di Francia e un suo
ELISSA	II	8	7	avvenne che, essendo il	re di Francia e il
ELISSA	II	8	7	donna del figliuolo del	re gli pose gli occhi
ELISSA	II	8	25	pervenne nell'oste al	re e al figliuolo; li
ELISSA	II	8	29	de' maliscalchi del	re d'Inghilterra, uscendo
ELISSA	II	8	33	de' maliscalchi del	re, il quale grande stato
ELISSA	II	8	63	se monsignor lo	re, il quale è giovane
ELISSA	II	8	64	mi potrebbe fare il	re, ma di mio
ELISSA	II	8	69	Gales col maliscalco del	re d'Inghilterra era
ELISSA	II	8	73	passò che, udendo il	re d'Inghilterra il
ELISSA	II	8	86	menava, avvenne che il	re di Francia, molte
ELISSA	II	8	87	come nuovo parente, il	re d'Inghilterra mandò
ELISSA	II	8	89	pregandogli che col	re operassono che 'l
ELISSA	II	8	90	La qual confessione al	re raccontata, dopo alcun
ELISSA	II	8	91	loro mostrare ciò che il	re andava cercando.
ELISSA	II	8	92	questo beneficio che il	re promette così grande
ELISSA	II	8	96	venne davanti al	re e offerse di
ELISSA	II	8	96	il dovesse. Il	re prestamente per tutti

Quindici – Rifermati

ELISSA	II	8	98	tosto vedrete. Il re , udendo questo, guardò
ELISSA	II	8	99	oltre a questo, onorò il re molto Giachetto e
ELISSA	II	8	99	di monsignore lo re , e ricordera'ti di
ELISSA	II	8	100	col conte, il quale il re avea in ogni suo ben
CORNICE	III	2	1	con la moglie d'Agilulf re , di che Agilulf
PAMPINEA	III	2	3	nel senno d'un valoroso re , vaghe donne, intendo
PAMPINEA	III	2	4	dimostrato. Agilulf re de' longobardi, sí
PAMPINEA	III	2	4	rimasa vedova d'Autari re stato similmente de'
PAMPINEA	III	2	5	e per lo senno di questo re Agilulf le cose de'
PAMPINEA	III	2	5	e grande cosí come il re fosse, senza misura
PAMPINEA	III	2	11	come egli in persona del re , il quale sapea che
PAMPINEA	III	2	12	e in che abito il re , quando a lei andava,
PAMPINEA	III	2	12	sala del palagio del re , la quale in mezzo era
PAMPINEA	III	2	12	era tra la camera del re e quella della reina,
PAMPINEA	III	2	12	una notte vide il re uscire della sua
PAMPINEA	III	2	13	simile a quello che al re veduto avea e un
PAMPINEA	III	2	16	(per ciò che costume del re esser sapea che quando
PAMPINEA	III	2	17	esser poteva, quando il re , levatosi, alla camera
PAMPINEA	III	2	18	ciò che voi fate. Il re , udendo queste parole,
PAMPINEA	III	2	20	Risposele adunque il re , piú nella mente che
PAMPINEA	III	2	22	salute. Allora il re disse: "Ed egli mi
PAMPINEA	III	2	25	cosa, vedendo venire il re e avvisandosi ciò che
PAMPINEA	III	2	25	fermamente che, se il re di ciò s'avvedesse,
PAMPINEA	III	2	26	fare, pur vedendo il re senza alcuna arme,
PAMPINEA	III	2	26	d'attender quello che il re far dovesse. Avendone
PAMPINEA	III	2	26	Avendone adunque il re molti cerchi né alcuno
PAMPINEA	III	2	29	tornò a dormire. Il re levato la mattina,
PAMPINEA	III	2	31	che avesse il re voluto per quella dire
PAMPINEA	III	2	31	savio, mai, vivente il re , non la scoperse, né
CORNICE	III	3	2	similmente il senno del re , quando la reina, a
CORNICE	III	9	1	di Nerbona guerisce il re di Francia d'una
NEIFILE	III	9	5	e lui nelle mani del re lasciato, ne convenne
NEIFILE	III	9	7	una novella, come al re di Francia, per una
NEIFILE	III	9	7	per la qual cosa il re , disperatosene, piú
NEIFILE	III	9	9	nel cospetto del re venuta, di grazia
NEIFILE	III	9	9	gli mostrasse. Il re , veggendola bella
NEIFILE	III	9	11	renduto sano. Il re si fece in se medesimo
NEIFILE	III	9	13	mentre visse. Il re allora disse seco:
NEIFILE	III	9	15	ne seguirà? A cui il re rispose: "Voi ne
NEIFILE	III	9	17	della casa reale. Il re tantosto le promise di
NEIFILE	III	9	17	a sanità; di che il re , guerito sentendosi,
NEIFILE	III	9	19	Gran cosa parve al re dovergliela dare; ma,
NEIFILE	III	9	21	monsignore? A cui il re rispose: "Ella è colei
NEIFILE	III	9	23	giammai. A cui il re disse: "Dunque volete
NEIFILE	III	9	25	"Sí sarete, disse il re "per ciò che la
NEIFILE	III	9	26	Beltramo si tacque, e il re fece fare
NEIFILE	III	9	26	nella presenza del re la damigella sposò,
NEIFILE	III	9	27	chiese commiato al re ; e montato a cavallo,
CORNICE	III	CONCL	10	Alla quale il re disse: "Niuna tua cosa

Quindici – Rifermati

CORNICE	III	CONCL	19	recitar non accade. Il re , dopo questa, su
CORNICE	IV	INTRO	40	sopra le corone dei re e degli imperadori, e
FIAMMETTA	IV	1	2	n'ha oggi il nostro re data, pensando che,
FIAMMETTA	IV	1	43	ma sí avere. Molti re , molti gran principi
CORNICE	IV	2	2	già essendo compiuta, il re con rigido viso disse:
CORNICE	IV	2	4	compagne che quello del re per le sue parole: e
CORNICE	IV	2	4	comandamento solo, il re contentare, a dire una
CORNICE	IV	4	1	contra la fede data dal re Guiglielmo suo avolo,
CORNICE	IV	4	1	combatte una nave del re di Tunisi per torre
CORNICE	IV	4	2	altra diceva; quando il re , quasi da profondo
ELISSA	IV	4	4	Guiglielmo secondo re di Cicilia, come i
ELISSA	IV	4	5	quale in quei tempi al re di Cicilia tributaria
ELISSA	IV	4	5	fu a una figliuola del re di Tunisi, la qual,
ELISSA	IV	4	10	Gerbino, avvenne che il re di Tunisi la maritò al
ELISSA	IV	4	10	di Tunisi la maritò al re di Granata: di che
ELISSA	IV	4	12	marito n'andasse. Il re di Tunisi, sentendo
ELISSA	IV	4	12	mandare ne la dovea, al re Guiglielmo mandò
ELISSA	IV	4	13	'ntendeva di fare. Il re Guiglielmo, che
ELISSA	IV	4	13	in segno di ciò mandò al re di Tunisi un suo
ELISSA	IV	4	15	e sappiendo che il re Guiglielmo suo avolo
ELISSA	IV	4	15	data avea la sicurtà al re di Tunisi, non sapeva
ELISSA	IV	4	20	alla fede lor data dal re da loro assaliti: e in
ELISSA	IV	4	20	mostrarono il quanto del re Guiglielmo e del tutto
ELISSA	IV	4	23	coverta la figliola del re venire, che sotto
ELISSA	IV	4	26	uomo si tornò. Il re di Tunisi, saputa la
ELISSA	IV	4	26	di nero vestiti al re Guiglielmo mandò,
ELISSA	IV	4	26	il come. Di che il re Guiglielmo turbato
ELISSA	IV	4	26	che esser tenuto re senza fede.
CORNICE	IV	5	2	d'Elissa, e alquanto dal re commendata, a Filomena
CORNICE	IV	6	2	fatta. Ma, avendo il re la fine di quella
CORNICE	IV	7	2	diliberato, quando il re , nulla compassion
CORNICE	IV	8	2	per comandamento del re Neifile cosí cominciò.
CORNICE	IV	9	2	le sue compagne, il re , il quale non
CORNICE	IV	10	2	a Dioneo, avendo già il re fatto fine al suo dire
CORNICE	IV	10	2	conoscendo, e già dal re essendogli imposto,
CORNICE	IV	CONCL	2	Ma veggendo il re che il sole cominciava
CORNICE	V	2	1	egli grande essendo col re per consigli dati,
EMILIA	V	2	3	precedente non feci il re . Dovete adunque,
EMILIA	V	2	27	avvenne che, essendo re di Tunisi uno che si
EMILIA	V	2	27	di gente, sopra il re di Tunisi se ne venne
EMILIA	V	2	28	e udendo che il re di Tunisi faceva
EMILIA	V	2	28	Se io potessi parlare al re , e' mi dà il cuore che
EMILIA	V	2	29	suo signore, il quale al re il rapportò
EMILIA	V	2	29	per la qual cosa il re comandò che Martuccio
EMILIA	V	2	31	vincerebbe. A cui il re disse: "Senza dubbio,
EMILIA	V	2	35	difetto. Al re , il quale savio
EMILIA	V	2	44	da lei partitosi, al re suo signore n'andò e
EMILIA	V	2	45	legge di sposarla. Il re si maravigliò di
EMILIA	V	2	47	con licenzia del re sopra un legnetto

Quindici – Rifermati

CORNICE	V	6	1	da lui e stata data al re Federigo, per dovere
PAMPINEA	V	6	8	donare a Federigo re di Cicilia, il quale
PAMPINEA	V	6	9	cosí fecero. Il re , veggendola bella,
PAMPINEA	V	6	12	era stata donata al re e per lui era nella
PAMPINEA	V	6	20	s'addormentarono. Il re , al quale costei era
PAMPINEA	V	6	23	si fosse, non che ad un re , due ignudi uccidere
PAMPINEA	V	6	25	Partissi adunque il re turbato della camera e
PAMPINEA	V	6	26	Partito il re , subitamente furon
PAMPINEA	V	6	27	il comandamento del re , menati in Palermo e
PAMPINEA	V	6	27	all'ora comandata dal re . Quivi subitamente
PAMPINEA	V	6	30	e allora ammiraglio del re , per vedergli se
PAMPINEA	V	6	32	"Amore, e l'ira del re . Fecesi
PAMPINEA	V	6	36	altro comandamento del re non dovessero piú
PAMPINEA	V	6	36	e senza dimorare, al re se n'andò. Al quale,
PAMPINEA	V	6	36	parer suo, e dissegli: " Re , di che t'hanno offeso
PAMPINEA	V	6	37	che arsi sieno? Il re gliele disse; seguitò
PAMPINEA	V	6	38	che s'ardano? Il re rispose di no; disse
PAMPINEA	V	6	39	l'opera del quale tu se' re e signor di questa
PAMPINEA	V	6	41	dovresti onorare? Il re , udendo questo e
LAURETTA	V	7	3	al tempo che il buon re Guiglielmo la Cicilia
LAURETTA	V	7	28	Currado, che per lo re v'era capitano, la
LAURETTA	V	7	32	erano, li quali dal re d'Erminia a Roma
LAURETTA	VI	3	6	Ratta, maliscalco per lo re Ruberto; il quale
CORNICE	VI	CONCL	2	e a guidare: sii adunque re e sí fattamente ne
CORNICE	VI	CONCL	3	veduti, io dico delli re da scacchi, troppo piú
CORNICE	VI	CONCL	3	voi m'ubidiste come vero re si dee ubidire, io vi
CORNICE	VI	CONCL	7	già detta; alle quali il re rispose: "Donne, io
CORNICE	VI	CONCL	14	e ora, avendomi vostro re fatto, mi voleste la
CORNICE	VI	CONCL	16	gli piacesse: per che il re per infino a ora della
CORNICE	VI	CONCL	36	fatto avevano. Il re , udendo contare la
CORNICE	VI	CONCL	38	Per la qual cosa il re , fattosi venire il
CORNICE	VI	CONCL	39	una danza presa, il re rivoltatosi verso
CORNICE	VI	CONCL	48	fosse cagione. Ma il re , che in buona tempera
CORNICE	VII	INTRO	3	guari a levarsi il re , il quale lo strepito
CORNICE	VII	INTRO	7	al bel laghetto, come al re piacque, cosí andarono
CORNICE	VII	INTRO	9	chiusi, con licenzia del re , a cui piacque, si
CORNICE	VII	INTRO	10	a novellare, come il re volle, non guarì
CORNICE	VII	INTRO	10	postisi, comandò il re ad Emilia che
CORNICE	VII	2	2	essendo, comandò il re a Filostrato che
CORNICE	VII	3	2	d'altro. Ma poi che il re conobbe la sua novella
CORNICE	VII	4	2	il vitupera. Il re , come la novella
CORNICE	VII	5	2	cattivo si conveniva, il re , per non perder tempo,
CORNICE	VII	6	2	Ma poi che finita fu, il re a Pampinea impose che
CORNICE	VII	7	2	Filomena, alla quale il re imposto aveva che
FILOMENA	VII	7	5	uomini al servizio del re di Francia, là dove
CORNICE	VII	8	2	richesta. Ma poi che il re vide Filomena tacersi,
CORNICE	VII	9	2	tenere, quantunque il re piú volte silenzio
PANFILO	VII	9	5	per li suoi passati re molto piú famosa che
PANFILO	VII	9	33	prenderei vendetta d'un re che mi facesse

Quindici – Rifermati

CORNICE	VII	10	2	Restava solamente al re il dover novellare; il
DIONE	VII	10	3	cosa è che ogni giusto re primo servatore dee
DIONE	VII	10	3	degno di punizione e non re si dee giudicare: nel
DIONE	VII	10	3	a me, che vostro re sono, quasi costretto
CORNICE	VII	CONCL	1	s'avvicinava, quando il re , finita la sua novella
EMILIA	IX	9	15	dalla presenza del re levato, e ritrovò
CORNICE	IX	CONCL	2	l'ha prestato di farti re . Panfilo,
CORNICE	IX	CONCL	6	con licenzia del nuovo re tutta levatasi da
CORNICE	IX	CONCL	7	cantate, comandò il re a Neifile che una ne
CORNICE	IX	CONCL	13	/ Assai fu e dal re e da tutte le donne
CORNICE	IX	CONCL	13	andata n'era, comandò il re che ciascuno per
CORNICE	X	INTRO	4	far soleano, dove al re piacque si ragunarono,
CORNICE	X	INTRO	4	ragionamento comandò il re a Neifile, la quale
CORNICE	X	1	1	Un cavaliere serve al re di Spagna; pargli male
CORNICE	X	1	1	guiderdonato, per che il re con esperienza
NEIFILE	X	1	2	mi debbo che il nostro re me a tanta cosa, come
NEIFILE	X	1	4	appresso a Anfonso re di Spagna, la fama del
NEIFILE	X	1	4	e graziosamente fu dal re ricevuto. Quivi
NEIFILE	X	1	6	e molto alle maniere del re riguardando, gli parve
NEIFILE	X	1	6	partirsi diliberò, e al re domandò commiato. Il
NEIFILE	X	1	7	domandò commiato. Il re gliele concedette, e
NEIFILE	X	1	8	questo, commise il re a un suo discreto
NEIFILE	X	1	8	che egli non paresse dal re mandato e ogni cosa
NEIFILE	X	1	8	che egli indietro al re tornasse. Il
NEIFILE	X	1	10	sopra la mula dal re datagli e costui d'una
NEIFILE	X	1	12	se non in somma lode del re dirne gli udí: per che
NEIFILE	X	1	12	fece il comandamento del re , per lo quale messer
NEIFILE	X	1	13	E avendo già il re saputo quello che egli
NEIFILE	X	1	15	sí. Allora disse il re : "Messer Ruggieri, il
NEIFILE	X	1	17	Menollo adunque il re in una sua gran sala,
NEIFILE	X	1	18	che vide cosí piacere al re , prese l'uno, il quale
NEIFILE	X	1	18	prese l'uno, il quale il re comandò che fosse
NEIFILE	X	1	18	pien di terra; laonde il re ridendo disse: Ben
NEIFILE	X	1	20	quelle grazie rendute al re che a tanto dono si
CORNICE	X	2	2	la magnificenzia del re Anfonso nel fiorentin
CORNICE	X	2	2	usata, quando il re , al quale molto era
ELISSA	X	2	3	donne, l'essere stato un re magnifico e l'aver la
ELISSA	X	2	4	se non che quella del re fosse virtù e quella
CORNICE	X	3	2	delle donne, comandò il re a Filostrato che
FILOSTRATO	X	3	3	fu la magnificenzia del re di Spagna e forse cosa
FILOSTRATO	X	3	32	e i grandissimi re non hanno quasi con
CORNICE	X	4	2	Natan aver quella del re di Spagna e dello
CORNICE	X	4	2	e altra detta ne fu, il re , verso Lauretta
LAURETTA	X	4	47	l'aver donato un re lo scettro e la corona
CORNICE	X	5	2	al cielo, quando il re impose a Emilia che
CORNICE	X	6	1	si potesse. Il re Carlo vecchio,
CORNICE	X	6	2	lungo. Ma poi che il re alquanto disputare
FIAMMETTA	X	6	4	affare ma d'un valoroso re , quello che egli
FIAMMETTA	X	6	5	avere udito ricordare il re Carlo vecchio o ver

Quindici – Rifermati

FIAMMETTA	X	6	5	vittoria avuta del re Manfredi furon di
FIAMMETTA	X	6	5	che sotto le braccia del re Carlo ridurre. E
FIAMMETTA	X	6	7	giardino, avvenne che il re Carlo, nel tempo caldo
FIAMMETTA	X	6	8	poté e seppe il re nel suo bel giardino
FIAMMETTA	X	6	10	e senza noia: il che il re commendò molto. E
FIAMMETTA	X	6	12	accesa; le quali il re vedendo si maravigliò
FIAMMETTA	X	6	13	fecero la reverenzia al re ; e appresso, là
FIAMMETTA	X	6	15	grandissimo piacere del re che ciò attentamente
FIAMMETTA	X	6	15	per la tavola davanti al re e al conte Guido e al
FIAMMETTA	X	6	16	guizzavano, di che il re aveva maraviglioso
FIAMMETTA	X	6	16	fu messo davanti al re . Le fanciulle,
FIAMMETTA	X	6	17	riprese, davanti al re vergognosamente
FIAMMETTA	X	6	18	se ne tornarono. Il re e 'l conte e gli altri
FIAMMETTA	X	6	18	a ogn'altro erano al re piaciute, il quale sí
FIAMMETTA	X	6	20	la bionda. A cui il re le commendò molto,
FIAMMETTA	X	6	21	e quegli davanti al re posarono sopra la
FIAMMETTA	X	6	22	sí piacevolmente, che al re , che con diletto le
FIAMMETTA	X	6	22	commiato domandarono dal re , il quale, ancora che
FIAMMETTA	X	6	23	adunque la cena e il re co' suoi compagni,
FIAMMETTA	X	6	24	Quivi, tenendo il re la sua affezion
FIAMMETTA	X	6	29	Questo non è atto di re magnanimo anzi d'un
FIAMMETTA	X	6	29	creda voi essere re e non lupo rapace.
FIAMMETTA	X	6	31	della giustizia del re , che coloro che nelle
FIAMMETTA	X	6	32	Io vi ricordo, re , che grandissima
FIAMMETTA	X	6	33	punsero l'animo del re e tanto piú
FIAMMETTA	X	6	34	passarono che tornato il re a Napoli, sí per torre
FIAMMETTA	X	6	36	piccola cosa essere a un re l'aver maritate duo
FIAMMETTA	X	6	36	la dirò, se diremo un re innamorato questo
FIAMMETTA	X	6	36	adunque il magnifico re operò, il nobile
CORNICE	X	7	1	vincendo. Il re Piero, sentito il
CORNICE	X	7	2	virile magnificenzia del re Carlo, quantunque
CORNICE	X	7	2	avendogliele il re imposto, incominciò:
PAMPINEA	X	7	3	che voi dite del buon re Carlo, se non costei
PAMPINEA	X	7	5	marito. E essendo il re Pietro di Raona signor
PAMPINEA	X	7	6	per tanto da amare il re indietro si voleva
PAMPINEA	X	7	7	non l'ardiva. Il re di questa cosa non
PAMPINEA	X	7	10	che morisse, fare al re sentire; e per ciò un
PAMPINEA	X	7	11	e volentieri dal re Pietro veduto, il
PAMPINEA	X	7	13	che il nostro signore re Pietro fece la gran
PAMPINEA	X	7	13	male il mio amore a un re si convenga e non
PAMPINEA	X	7	16	posto a cosí gran re , t'offerò il mio aiuto
PAMPINEA	X	7	23	corte, essendo ancora il re Pietro a mangiare; dal
PAMPINEA	X	7	24	a ascoltare, e il re per poco piú che gli
PAMPINEA	X	7	25	il suo canto fornito, il re il domandò donde
PAMPINEA	X	7	26	il quale, avendo il re domandato per cui,
PAMPINEA	X	7	27	se non a voi. Il re , desideroso d'udirlo,
PAMPINEA	X	7	27	gli raccontò; di che il re fece gran festa e
PAMPINEA	X	7	30	signor veder dovea. Il re , il quale liberale e
PAMPINEA	X	7	32	migliorata. Il re intese prestamente

Quindici – Rifermati

PAMPINEA	X	7	35	mi vedrete. Solo il re intendeva il coperto
PAMPINEA	X	7	36	Questa umanità del re fu commendata assai e
PAMPINEA	X	7	37	guerita fu, avendo il re con la reina
PAMPINEA	X	7	38	E dopo alquanto il re insieme con la reina
PAMPINEA	X	7	38	la Lisa, le disse il re : "Valorosa giovane, il
PAMPINEA	X	7	39	suo il piacer del re , con bassa voce così
PAMPINEA	X	7	40	conobbi voi essere re e me figliuola di
PAMPINEA	X	7	43	diletto. Aver voi re per cavaliere sapete
PAMPINEA	X	7	45	così savia come il re l'aveva detto. Il re
PAMPINEA	X	7	45	il re l'aveva detto. Il re fece chiamare il padre
PAMPINEA	X	7	46	A' quali incontanente il re , oltre a molte gioie e
PAMPINEA	X	7	48	che molti affermano, il re molto bene servò alla
FILOMENA	X	8	2	per comandamento del re , essendo Pampinea di
FILOMENA	X	8	2	ciascuna commendato il re Pietro, e piú la
FILOMENA	X	8	3	donne, chi non sa li re poter, quando vogliono
FILOMENA	X	8	4	tante parole l'opere del re essaltate e paionvi
FILOMENA	X	8	4	quando sono a quelle de' re simiglianti o maggiori
CORNICE	X	9	2	molto, quando il re , il deretano luogo
PANFILO	X	9	35	non fu mai; e se li re cristiani son così
PANFILO	X	9	35	cristiani son così fatti re verso di sé chente
PANFILO	X	9	101	mandato dal soldano al re di Francia
CORNICE	X	10	2	la lunga novella del re , molto a tutti nel
DIONE	X	10	3	dí d'oggi è stato dato a re e a soldani e a così
DIONE	X	10	23	avesse la figliuola del re di Francia. La
CORNICE	X	CONCL	1	favellato, quando il re , levato il viso verso
CORNICE	X	CONCL	8	onesto il consiglio del re , e così di fare
CORNICE	X	CONCL	9	una danza, comandò il re alla Fiammetta che
CORNICE	X	CONCL	15	che mezza, come al re piacque, tutti
CORNICE	X	CONCL	16	alla guida del discreto re verso Firenze si

rea (cf. **ria**)

PANFILO	I	1	13	o a qualunque altra rea cosa, senza negarlo
FILOMENA	III	3	10	e piacer fosse, niuna rea femina fu mai del
PAMPINEA	V	6	23	"Che ti par di questa rea femina, in cui io già
DIONE	V	10	44	lascia, perfidissima e rea femina che ella dee
FILOMENA	VII	7	41	Dio vi metta in malanno, rea femina, ché io il
NEIFILE	VII	8	18	a dire: "Ove se' tu, rea femina? Tu hai spento
NEIFILE	VII	8	29	"Tu il saprai bene, rea femina, chi è.
NEIFILE	VII	8	34	Perché fai tu tener me rea femina con tua gran
NEIFILE	VII	8	35	cominciò a dire: "Come, rea femina, non ci
PANFILO	VII	9	69	cominciò a gridare: "Ahi rea femina, che è quel
PAMPINEA	VIII	7	88	una vile e cattiva e rea feminetta. E da che
ELISSA	IX	2	16	disse: "Che cuffia, rea femina? ora hai tu

real

CORNICE	I	INTRO	97	a ciascuno altro della real signoria e
PAMPINEA	II	3	38	e contra l'onore del real sangue del padre mio
PANFILO	II	7	92	ancora nello stato real ritornare per lo
PAMPINEA	X	7	24	suono, che quanti nella real sala n'erano

Quindici – Rifermati

reale

FIAMMETTA	I	5	10	cuochi per lo convito reale . Venne adunque
PAMPINEA	II	3	39	cosí chiara come è la reale . Lui ho adunque
PAMPINEA	II	3	44	prestato ma piú tosto reale , e da' due
LAURETTA	II	4	3	d'infima miseria a stato reale elevare, come la
PANFILO	II	7	104	Il re, da una reale onestà mosso,
NEIFILE	III	9	16	figliuoli o della casa reale . Il re tantosto
LAURETTA	VIII	9	20	e le tavole messe alla reale e la quantità de'
NEIFILE	X	1	17	la mia corona, la verga reale e 'l pomo e molte
FIAMMETTA	X	6	23	d'una cosa e d'altra al reale ostiere se ne
PANFILO	X	9	20	feminile animo ma con reale , fatti prestamente

reali (n.)

EMILIA	VI	8	5	che se stata fosse de' Real i di Francia sarebbe
--------	----	---	---	---

reali

PANFILO	II	7	4	che nell'oro alle mense reali si beveva il veleno
PANFILO	II	7	46	ornata di costumi reali , non potendo
PANFILO	X	9	59	festa insieme grande, di reali vestimenti il fé
DIONE	X	10	68	spiriti, come nelle reali di quegli che

realmente

PAMPINEA	II	3	44	fece venire la donna realmente vestita, la
----------	----	---	----	---

reame

ELISSA	II	8	4	tutto il governo del reame di Francia general
ELISSA	II	8	17	savio cavaliere che nel reame di Francia trovar
NEIFILE	III	9	4	vi conterò. Nel reame di Francia fu un
EMILIA	V	2	27	dicendo che a lui il reame di Tunisi
DIONE	VI	10	38	Greci e di quindi per lo reame del Garbo
CORNICE	VIII	CONCL	5	chi appresso di me nel reame verrà, sí come piú

reamente

FILOMENA	II	9	68	falsamente e reamente vituperata, e da
----------	----	---	----	---

rebellione

EMILIA	II	6	73	quale, avendo udita la rebellione di Sicilia e
--------	----	---	----	---

reca

PANFILO	VII	9	78	ciò, Pirro, corri e va e reca una scure e a un'ora
ELISSA	VIII	3	51	frate, il diavol ti ci reca ! Ogni gente ha già
PAMPINEA	VIII	7	109	e i miei panni mi reca , ché io rivestir mi
LAURETTA	X	4	26	dello 'nfermo e' sel reca a casa e con gran

recai

DIONE	VI	10	11	la quale io medesimo già recai dalle sante terre
DIONE	VI	10	47	con meco divotamente le recai , e holle tutte. È

Quindici – Rifermati

NEIFILE	VIII	1	15	presi: e per ciò io gli recai qui di presente
PANFILO	VIII	2	28	dí delle feste che io recai a marito, ché
DIONE0	X	10	45	me ne porti che io ci recai : alla qual cosa
DIONE0	X	10	45	mia virginità che io ci recai e non ne la porto,
recami				
PAMPINEA	VIII	7	139	qua su; non piagnere, ma recami tosto i panni miei
recando				
PANFILO	III	4	23	a cenare, seco sempre recando e ben da mangiare
recandogli				
FIAMMETTA	IX	5	41	ciance, allo 'ncontro recandogli cotali
recandoti				
NEIFILE	I	2	16	come tu mi favelli; ma recandoti le molte parole
recar				
PAMPINEA	X	7	16	il terzo giorno ti credo recar novelle che
recare				
DIONE0	I	4	15	il sa: se io la posso recare a fare i piacer
DIONE0	II	10	4	e sforzansi d'altrui recare a quello che essi
FIAMMETTA	III	6	17	speranza, m'hai fatto recare addosso, e dice
LAURETTA	III	8	33	fatto lo scignere e fatta recare acqua fredda e
DIONE0	III	10	11	a Dio, lei dovesse recare a' suoi piaceri. E
LAURETTA	IV	3	14	io: dove voi vogliate recare le vostre
PAMPINEA	VI	2	11	davanti all'uscio suo recare una secchia nuova
NEIFILE	VIII	1	11	a lei dovesse venire e recare li dugento fiorin
PAMPINEA	VIII	7	78	e faccimi i miei panni recare e che io possa di
PAMPINEA	VIII	7	82	a lui ti fa i tuoi panni recare , a lui ti fa por
FILOMENA	IX	1	14	quella trarre ti lasci e recare a casa sua, dove
FILOSTRATO	IX	3	29	e fara'mi ogni cosa recare alla bottega; e io
FILOMENA	X	8	74	vie e istrumenti nuovi a recare le cose agli
recargliele				
FIAMMETTA	V	9	16	medesima per esso e di recargliele , e risposegli
recarla				
FILOMENA	II	9	20	brieve spazio di tempo recarla a quello che io
recarne				
FILOMENA	II	9	22	e in segno di ciò recarne meco delle sue
recaron				
DIONE0	VIII	10	17	E fatto questo, recaron le schiave due

Quindici – Rifermati

recarono

PANFILO	I	1	84	festa e solennità il recarono alla lor chiesa,
PAMPINEA	IV	2	8	conosciute a tanto il recarono , che, non che la
PANFILO	V	1	56	sí come io ho inteso, ti recarono a essere uomo;
LAURETTA	VIII	9	78	dopo queste novelle gli recarono i dipintori che

recarsi

DIONE0	III	10	10	e le discipline, a recarsi per la memoria la
PANFILO	VII	9	27	risposta e del tutto recarsi a compiacere alla

recasse

FILOSTRATO	I	7	21	mostra che egli seco recasse . Disse allora
FILOSTRATO	III	1	15	che a casa ne le recasse . Costui il fece
ELISSA	IV	4	8	e di lei novelle gli recasse . De' quali alcuno
DIONE0	VI	10	31	le campanelle venisse e recasse le sua bisacce.
FILOMENA	IX	1	30	se Rinuccio Alessandro recasse , già da sé armata
FIAMMETTA	IX	5	42	che, se egli non recasse a effetto il suo
DIONE0	X	10	8	sol che esso si recasse a prender moglie.

recassero

CORNICE	IV	INTRO	39	molto caro che essi recassero gli originali,
FIAMMETTA	IV	1	46	il cuore a lui il recassero . Li quali, così

recasti

DIONE0	X	10	28	tu per tua cortesia mi recasti . Questa
DIONE0	X	10	43	con la dote che tu mi recasti , e io poi

recata

PAMPINEA	II	3	45	la fama aveva la novella recata ; e quivi da'
FILOMENA	III	3	27	alla femminetta che recata l'avea, che gliele
FILOMENA	III	3	27	tolsi di mano e holla recata a voi, acciò che
DIONE0	IV	10	31	la sua acqua gli fosse recata , per ciò che
LAURETTA	VIII	9	64	in questa terra abbiate recata la bocca chiusa; e
DIONE0	VIII	10	48	e ho al presente recata qui tanta
NEIFILE	IX	4	4	nella mente me n'ha recata : cioè come la
FIAMMETTA	IX	5	39	cuoio. Ma l'altro dí, recata la ribeba, con
PAMPINEA	X	7	13	che al partito m'ha recata che tu mi vedi; e

recatalasi

PANFILO	II	7	30	allato e, in braccio recatalasi senza alcuna
PAMPINEA	III	2	16	in braccio recatalasi , mostrandosi

recatasela

FIAMMETTA	III	6	42	inganno nel quale era; e recatasela in braccio e
-----------	-----	---	----	---

recatasi

CORNICE	II	3	3	toccare, in se stessa recatasi quel che dovesse
CORNICE	II	9	2	e ridente, sopra sé recatasi , disse: "Servar

Quindici – Rifermati

recate

FILOMENA	II	9	20	che io ho già dell'altre recate . Bernabò
FILOMENA	II	9	30	che di lei n'aveva seco recate affermando da lei
FILOMENA	III	3	35	piagnendo me l'ha recate ; vedi se tu le
EMILIA	III	7	34	e quelle in forma hanno recate leggiadria e
CORNICE	VI	CONCL	1	così da lui vedute come recate ; la quale la reina
ELISSA	VIII	3	52	le molte pietre che recate avea, niquitoso
LAURETTA	VIII	9	20	ciascun desidera, che recate ci sono davanti
LAURETTA	VIII	9	23	di tutto il mondo vi son recate . Voi vedreste
LAURETTA	VIII	9	82	se steste cortese, vi recate le mani al petto,
FIAMMETTA	X	6	17	e ciascuna le cose recate avendo riprese,

recatevi

ELISSA	VII	3	27	e vestito che voi siete, recatevi in braccio
--------	-----	---	----	---

recati

CORNICE	I	INTRO	56	ci sieno alla sepoltura recati o d'ascoltare se i
PANFILO	I	1	55	se non che, uno avendomi recati denari che egli mi
PAMPINEA	II	3	12	spendere altra volta recati , non obstante che
ELISSA	II	8	26	lui insieme gli aveva recati ; e appresso, che

recatigliele

DIONELO	X	10	48	la sposò; per che recatigliele e ella
---------	---	----	----	--

recatisi

DIONELO	VI	10	54	qual cosa frate Cipolla, recatisi questi carboni
---------	----	----	----	---

recato

CORNICE	II	INTRO	2	per tutto aveva il sol recato con la sua luce il
EMILIA	II	6	65	avesse a tanta benignità recato , che Giannotto con
PAMPINEA	III	2	19	s'arebbe vitupero recato . Risposele
NEIFILE	IV	8	30	dove Girolamo è stato recato e mettiti tra le
ELISSA	VII	3	35	a bello agio e avevasi recato il fanciullo in
PAMPINEA	VIII	7	12	che egli ci ha da Parigi recato ? Or via, diangli
DIONELO	VIII	10	45	che al presente aveva recato , senza quello che
DIONELO	VIII	10	46	niente sapere di ciò che recato s'avesse, fece
PANFILO	VIII	CONCL	10	cara / nella qual m'hai recato , / non potendo
FILOMENA	IX	1	13	essere da un suo parente recato a casa il corpo di
CORNICE	X	9	1	magica in una notte n'è recato a Pavia; e alle

recatoselo

ELISSA	VII	3	30	ci venne in quella e recatoselo in collo disse
ELISSA	VII	3	38	piccoli fanno; il quale recatoselo in braccio,

recatosi

LAURETTA	II	4	28	da lei ricevuto, recatosi suo sacco in
FIAMMETTA	II	5	49	quella buona femina, recatosi a noia il

Quindici – Rifermati

ELISSA	VIII	3	48	oltre. Buffalmacco, recatosi in mano uno de'
PANFILO	X	9	103	se di lui si ricordasse, recatosi in mano l'anello
recava				
FIAMMETTA	X	6	12	che dinanzi veniva recava in su le spalle un
FILOMENA	X	8	32	la debita ragion gli recava vergogna,
recherebbe				
PANFILO	VII	9	72	cosa farvi oltraggio, si recherebbe a farlo
recherei				
FILOMENA	II	9	54	che io la sua donna non recherei a' miei piaceri:
EMILIA	X	5	6	lui né a compiacergli mi recherei . E se io potessi
EMILIA	X	5	6	di', senza fallo io mi recherei a amar lui e a
recherete				
PAMPINEA	VII	6	16	che io vi dirò. Voi vi recherete in mano il
recherò				
FIAMMETTA	V	9	16	per esso e sí il ti recherò . Di che il
recherolleti				
FILOMENA	VIII	6	40	sopra le galle e recherolleti domattina a
recherraverle				
LAURETTA	VIII	9	83	soavemente si moverà e recherraverle a noi: ma
rechi				
CORNICE	I	INTRO	101	altra che lieta ci rechi di fuori. E
ELISSA	II	8	53	e a effetto tel rechi , abbimi per la piú
PANFILO	VIII	2	33	mi credi che io te gli rechi ; acciò che tu mi
FIAMMETTA	IX	5	31	corpo di Dio, se tu ci rechi la ribeba tua e
FIAMMETTA	IX	5	32	sozio? parti che io la rechi ? "Sí rispose
FIAMMETTA	IX	5	47	Bruno "fa che tu mi rechi un poco di carta
PANFILO	X	9	46	termini né voi né me rechi a questi tempi!
rechiate				
NEIFILE	VII	8	44	non voglio che voi il vi rechiate se non come da
rechigliele				
FILOMENA	IX	1	16	di quello soavemente e rechigliele a casa.
rechilo				
DIONE0	V	10	22	non ammorbidisca bene e rechilo a ciò che io
rechino				
PANFILO	VIII	2	15	mente di dir lor che mi rechino quelle combine

Quindici – Rifermati

recisa

FILOMENA IX 1 36 ciò voler credere, con **recisa** risposta di mai pe

recitar

CORNICE III CONCL 18 del quale al presente **recitar** non accade. Il

recitati

CORNICE VI INTRO 2 e ancora de' varii casi **recitati** in quelle

reco

LAURETTA III 8 44 "Sì; e questo che io ti **reco** è ciò che la donna,
CORNICE V CONCL 7 Ché buone novelle vi **reco**. Di che tutte le
ELISSA X 2 13 queste cose che io vi **reco** sono il

recò

FILOSTRATO II 2 20 alla porta, il quale **recò** novelle al marchese
LAURETTA III 8 6 come molto avveduto, **recò** a tanto Ferondo, che
FILOSTRATO VII 2 34 assaliscono, a effetto **recò** il giovinil
ELISSA VII 3 22 il comparatico, si **recò** a dover fare i suoi
EMILIA VIII 4 28 la donna sua allato, si **recò** in braccio la
PAMPINEA VIII 7 143 nello erbaio la **recò** e allato alla donna
LAURETTA VIII 9 96 sempre tremando tutto si **recò** con le mani a star
DIONE O VIII 10 29 maravigliandosi, la si **recò** in braccio e

recrear (*cf.* **ricreare**)

CORNICE IV 2 4 a dovere alquanto **recrear** loro che a

recreazioni

LAURETTA III 8 5 abate, se non per alcune **recreazioni** le quali

recuperasse

CORNICE II CONCL 9 acquistasse o la perdita **recuperasse**. sopra che

recuperata

DIONE O IV 10 23 avessero la loro virtù **recuperata**, pur gli

recuperate

LAURETTA II 4 24 tanto che esso, le forze **recuperate**, conobbe là

recusando

PANFILO II 7 3 ma sollecitamente, non **recusando** alcuna fatica o

recusante

PAMPINEA X 7 45 anella in mano a lui non **recusante** di farlo fece

Quindici – Rifermati

recusava					
FILOMENA	X	8	48	si volle pentere e recusava l'andata; ma	
redenzione					
CORNICE	I	INTRO	36	cosa, quasi senza alcuna redenzione , tutti	
redine					
LAURETTA	IV	3	4	che con piú abbandonate redine ne' nostri	
refe					
ELISSA	VII	3	39	donatale una borsetta di refe bianco la quale a	
reggente					
EMILIA	V	2	13	essendo quasi mare e ben reggente la barca, il	
reggere					
PANFILO	II	7	12	del tempo tanti reggere il paliscalmo,	
CORNICE	VI	CONCL	2	sia l'aver donne a reggere e a guidare: sii	
EMILIA	IX	9	3	di quegli convenirsi reggere e governare, e	
reggerò					
CORNICE	III	CONCL	2	che concesso mi fia, io reggerò il regno commesso	
CORNICE	VI	CONCL	3	star queste parole: io reggerò come io saprò.	
reggesse					
EMILIA	IV	7	6	e filando lana sua vita reggesse , non fu per ciò	
reggeva					
LAURETTA	II	4	20	con le braccia la reggeva diritta. E in	
LAURETTA	V	7	3	re Guglielmo la Cicilia reggeva , era nella isola	
FILOMENA	X	8	5	lo 'mperio di Roma reggeva , fu in Roma un	
reggevano					
FILOSTRATO	VII	2	7	sottilmente, la lor vita reggevano come potevano	
reggi					
CORNICE	VI	CONCL	2	re e sí fattamente ne reggi , che del tuo	
reggimento					
CORNICE	I	INTRO	1	insieme, sotto il reggimento di Pampinea si	
CORNICE	I	CONCL	2	resta piú a fare al mio reggimento per la	
CORNICE	I	CONCL	10	lo esser tardi eletta al reggimento , io il voglio	
CORNICE	II	INTRO	1	nella quale, sotto il reggimento di Filomena,	
CORNICE	II	CONCL	4	a me sono state, il cui reggimento voi ubidendo	
CORNICE	III	INTRO	1	si ragiona, sotto il reggimento di Neifile, di	
CORNICE	IV	INTRO	1	nella quale, sotto il reggimento di Filostrato,	
CORNICE	V	INTRO	1	nella quale, sotto il reggimento di Fiammetta,	
CORNICE	VI	INTRO	1	nella quale, sotto il reggimento d'Elissa, si	

Quindici – Rifermati

CORNICE	VI	CONCL	2	ne reggi, che del tuo reggimento nella fine ci
CORNICE	VII	INTRO	1	nella quale, sotto il reggimento di Dioneo, si
CORNICE	VII	CONCL	2	avesse, mentre il suo reggimento durasse, gli
CORNICE	VIII	INTRO	1	nella quale, sotto il reggimento di Lauretta,
CORNICE	IX	INTRO	1	nella quale, sotto il reggimento d'Emilia, si
CORNICE	X	INTRO	1	nella quale, sotto il reggimento di Panfilo, si
reggio				
LAURETTA	II	4	5	Crede si che la marina da Reggio a Gaeta sia quasi
reggitori				
FIAMMETTA	VII	5	4	artefici delle città e i reggitori delle corti,
regnar				
CORNICE	VIII	CONCL	1	oltre al quale piú regnar non dovea,
regni				
PANFILO	II	7	4	saliti all'altezza de' regni , in quegli somma
FILOSTRATO	X	3	32	le città, li loro regni ampliati e per
regno				
PANFILO	I	1	89	di lui e nel suo regno il ricevette: ma
CORNICE	I	CONCL	3	reina guiderà il nostro regno . E così detto,
CORNICE	I	CONCL	5	veggendosi coronata del regno e ricordandosi
EMILIA	II	6	6	Manfredi, e tutto il Regno a lui si rivolgea,
EMILIA	II	6	18	luoghi li quali nel regno di Puglia sono e a
ELISSA	II	8	4	con ogni sforzo del lor regno e appresso d'amici
ELISSA	II	8	4	per non lasciare il regno senza governo,
ELISSA	II	8	7	delle bisogne del regno , che la donna del
PAMPINEA	II	CONCL	15	che questo vede, / del regno suo ancor ne sarà
PAMPINEA	III	2	4	fermò il solio del suo regno , avendo presa per
CORNICE	III	CONCL	2	mi fia, io reggerò il regno commesso. A cui
CORNICE	III	CONCL	4	a darsi al governo del regno commesso cominciò:
EMILIA	V	2	27	venne per cacciarlo del regno . Le quali cose
FIAMMETTA	X	6	28	con l'arme indosso nel regno nuovamente
FIAMMETTA	X	6	30	aperta in questo regno ? qual tradimento si
PANFILO	X	9	73	nel governo del regno che io tengo
regola				
PANFILO	I	1	40	quegli che sotto alcuna regola son constretti.
regolare				
CORNICE	I	INTRO	74	uomo si sappiano regolare . Noi siamo
regolato				
CORNICE	PROEM	3		mente concetto da poco regolato appetito: il

Quindici – Rifermati

rei

PANFILO	I	1	51	farle gli scherani e i rei uomini, de' quali
FIAMMETTA	X	CONCL	13	/ ch'io gli ho tutti per rei . / Questo m'accuora,

reina

CORNICE	I	INTRO	98	Pampinea, fatta reina , comandò che
CORNICE	I	INTRO	103	adunque dalla nuova reina la lieta brigata,
CORNICE	I	INTRO	104	quanto di spazio dalla reina avuto aveano, a
CORNICE	I	INTRO	104	mani, come piacque alla reina , secondo il
CORNICE	I	INTRO	106	e cantare, comandò la reina che gli strumenti
CORNICE	I	INTRO	107	a sonare; per che la reina con l'altre donne
CORNICE	I	INTRO	108	che tempo parve alla reina d'andare a dormire:
CORNICE	I	INTRO	109	sonata nona, che la reina levatasi tutte
CORNICE	I	INTRO	109	sí come volle la lor reina , tutti sopra la
CORNICE	I	INTRO	114	"Adunque," disse la reina "se questo vi piace
CORNICE	I	2	2	Neifile, le comandò la reina che, una dicendone,
CORNICE	I	3	2	si tacque, come alla reina piacque Filomena
CORNICE	I	4	2	senza aspettare dalla reina altro comandamento,
DIONE	I	4	3	cosí ne disse la nostra reina , poco avanti, che
CORNICE	I	5	3	donne da raccontare, la reina , verso la Fiammetta
CORNICE	I	6	2	Francia, come alla sua reina piacque,
CORNICE	I	7	2	e la sua novella la reina e ciascuno altro a
CORNICE	I	9	2	comandamento della reina ; la quale, senza
CORNICE	I	10	2	del novellare alla reina ; la quale
CORNICE	I	CONCL	2	Per la qual cosa la loro reina piacevolmente
CORNICE	I	CONCL	2	giornata se non darvi reina nuova, la quale di
CORNICE	I	CONCL	2	acciò che quello che la reina nuova dilibererà
CORNICE	I	CONCL	3	discretissima giovane, reina guiderà il nostro
CORNICE	I	CONCL	4	salutaron come reina , e alla sua
CORNICE	I	CONCL	6	di voi tutte fatta reina , non sono io per
CORNICE	I	CONCL	14	che ragioni. La reina , la quale lui e
CORNICE	I	CONCL	16	strumenti, comandò la reina che una danza fosse
CORNICE	I	CONCL	22	passata, piacque alla reina di dar fine alla
CORNICE	II	INTRO	3	levatisi, come alla loro reina piacque, nel fresco
NEIFILE	II	1	2	io al comandamento della reina ubidisca e
CORNICE	II	2	2	sedea, comandò la reina che novellando la
CORNICE	II	3	3	il comandamento della reina , non meno ardita
PAMPINEA	II	3	5	piacendo alla nostra reina che sopra ciò si
CORNICE	II	6	2	per comandamento della reina cosí cominciò:
CORNICE	II	7	2	posta fine, piacque alla reina che Panfilo
PANFILO	II	7	104	dove da lui e dalla reina con festa
PANFILO	II	7	104	quale poi dal re e dalla reina de' suoi casi
PANFILO	II	7	121	che cosí fosse; e reina con lui lietamente
CORNICE	II	8	2	dette e veggendo la reina in quelle la
ELISSA	II	8	5	d'ogni cosa con la reina e con la nuora di
ELISSA	II	8	88	durante la guerra che la reina di Francia infermò
ELISSA	II	8	90	confessione fatta dalla reina , e nel primo stato
CORNICE	II	9	2	dover fornito, Filomena reina , la quale bella e
CORNICE	II	10	2	la novella dalla loro reina contata, e

Quindici – Rifermati

DIONEO	II	10	3	della novella della reina m'ha fatto mutar
CORNICE	II	CONCL	2	risa ristate, avendo la reina riguardato che
CORNICE	II	CONCL	3	il favor loro verso la reina lietamente
CORNICE	II	CONCL	4	che cosí è che io vostra reina sono, non
CORNICE	II	CONCL	10	e il diviso della reina , e cosí statuiron
CORNICE	II	CONCL	11	quella levati, come alla reina piacque, menando
CORNICE	II	CONCL	16	suoni; ma estimando la reina tempo essere di
CORNICE	II	CONCL	16	vacando che prima la reina avea ragionate, con
CORNICE	III	INTRO	2	quando la domenica, la reina levata e fatta
CORNICE	III	INTRO	2	veggendo già la reina in cammino,
CORNICE	III	INTRO	3	e de' signori. La reina adunque con lento
CORNICE	III	INTRO	14	balli fatti, come alla reina piacque, andarono a
CORNICE	III	INTRO	14	dierono, infino che alla reina , per lo caldo
CORNICE	III	INTRO	16	nel prato, sí come alla reina piacque, vicini
CORNICE	III	INTRO	16	sopra la materia dalla reina proposta. De' quali
CORNICE	III	INTRO	16	quali il primo a cui la reina tal carico impose
FILOSTRATO	III	1	5	mi piace, poi che la reina comandato me l'ha,
CORNICE	III	2	2	riso, piacque alla reina che Pampinea
PAMPINEA	III	2	5	della detta reina , uomo quanto a
PAMPINEA	III	2	5	senza misura della reina s'innamorò. E per
PAMPINEA	III	2	7	la qual credeva che alla reina dovesse piacere.
PAMPINEA	III	2	8	che intervenia che la reina , dovendo cavalcare,
PAMPINEA	III	2	10	per lo amore che alla reina aveva portato e
PAMPINEA	III	2	11	a voler dir parole alla reina o a voler per
PAMPINEA	III	2	11	se per ingegno colla reina giacer potesse. né
PAMPINEA	III	2	12	del re e quella della reina , si nascose: e in
PAMPINEA	III	2	12	andare alla camera della reina e senza dire alcuna
PAMPINEA	III	2	13	l'odore del letame la reina noiasse o la
PAMPINEA	III	2	15	nel letto nel quale la reina dormiva. Egli
PAMPINEA	III	2	16	piú volte carnalmente la reina cognobbe. E come
PAMPINEA	III	2	17	alla camera andò della reina , di che ella si
PAMPINEA	III	2	18	subitamente presunse la reina da similitudine di
PAMPINEA	III	2	18	pensò, poi vide la reina accorta non se
PAMPINEA	III	2	25	forte, colui che colla reina stato era non
CORNICE	III	3	2	senno del re, quando la reina , a Filomena
CORNICE	III	4	2	ultimamente fatta, la reina ridendo guardò
CORNICE	III	5	2	quando donnescamente la reina ad Elissa impose
CORNICE	III	6	2	la sagacità del Zima, la reina impose alla
CORNICE	III	7	2	da tutti, quando la reina , per non perder
CORNICE	III	8	2	raccontati; per che la reina , alla Lauretta con
CORNICE	III	9	2	solamente a dire alla reina , con ciò fosse cosa
CORNICE	III	10	2	la novella della reina ascoltata avea,
CORNICE	III	CONCL	1	di quella, conoscendo la reina che il termine
CORNICE	IV	CONCL	8	la danza, disse la reina : "Filostrato, io
CORNICE	IV	CONCL	18	per che, comandandolo la reina , ciascuno alla sua
CORNICE	V	INTRO	3	secondo che alla reina piacque, si misero
CORNICE	V	INTRO	4	l'ora del dormire la reina licenziò
CORNICE	V	INTRO	5	nona, quivi, come alla reina piacque, vicini
CORNICE	V	INTRO	5	e essendosi la reina a seder posta pro

Quindici – Rifermati

CORNICE	V	2	2	se ne torna. La reina , finita sentendo la
EMILIA	V	2	3	parlando ubidirò la reina , che della
CORNICE	V	3	2	la quale conoscendo la reina esser finita, volta
CORNICE	V	4	2	sua novella, impose la reina a Filostrato che
CORNICE	V	5	2	alquanto ebber riso, la reina disse: "Sicuramente
CORNICE	V	6	2	piaciuta, comandò la reina a Pampinea che a
CORNICE	V	7	2	si rallegrarono; e la reina , udita la fine,
CORNICE	V	8	2	per comandamento della reina cominciò Filomena:
CORNICE	V	9	2	Filomena, quando la reina , avendo veduto che
CORNICE	V	10	2	Il ragionare della reina era al suo fine
CORNICE	V	CONCL	1	per poco diletto, e la reina conoscendo che il
CORNICE	V	CONCL	4	per la qual cosa la reina levatasi in piè
CORNICE	V	CONCL	5	brigata, vedendo la reina levata, tutta si
CORNICE	V	CONCL	7	già con volere della reina Emilia una danza
CORNICE	V	CONCL	8	e massimamente la reina , la quale gli
CORNICE	V	CONCL	10	campagna? Disse la reina : "No, dinne
CORNICE	V	CONCL	12	meze d'ottobre. La reina ridendo disse: "Deh
CORNICE	V	CONCL	14	delle lire cento? La reina allora un poco
CORNICE	V	CONCL	20	esser finita, fece la reina assai dell'altre
CORNICE	V	CONCL	21	fu trapassata, e la reina , sentendo già il
CORNICE	VI	INTRO	2	era chiara, quando la reina levatasi, fatta la
CORNICE	VI	INTRO	3	per comandamento della reina si misero a
CORNICE	VI	INTRO	4	fatti tutti dalla reina chiamare, come
CORNICE	VI	INTRO	4	sedere; e volendo già la reina comandare la prima
CORNICE	VI	INTRO	4	v'era, cioè che per la reina e per tutti fu un
CORNICE	VI	INTRO	6	chiamato. Al quale la reina comandò che
CORNICE	VI	INTRO	6	quali venuti, domandò la reina qual fosse la
CORNICE	VI	INTRO	7	Lascia dir me, e alla reina rivolta disse:
CORNICE	VI	INTRO	11	loro potuti trarre, e la reina l'aveva ben sei
CORNICE	VI	INTRO	12	alle parole fine, la reina ridendo, volta a
CORNICE	VI	INTRO	15	e, se non fosse che la reina con un mal viso le
CORNICE	VI	INTRO	16	che partiti furono, la reina impose a Filomena
CORNICE	VI		2	il qual comandò la reina a Pampinea che
CORNICE	VI		3	commendata, piacque alla reina che Lauretta
CORNICE	VI		4	la Nonna, quando la reina a Neifile impose
CORNICE	VI		5	Panfilo per voler della reina disse:
CORNICE	VI		6	di Giotto, quando la reina impose il seguitare
CORNICE	VI		7	i Baronci, quando la reina ingiunse a
CORNICE	VI		8	fine ne fu venuto, la reina , ad Emilia
EMILIA	VI		8	per ubidire alla nostra reina , forse con molto
CORNICE	VI		9	Sentendo la reina che Emilia della
CORNICE	VI	CONCL	1	come recate; la quale la reina sentendo esser
CORNICE	VII	CONCL	1	corono di voi medesima reina della nostra
CORNICE	VII	CONCL	2	La Lauretta, divenuta reina , si fece chiamare
CORNICE	VII	CONCL	7	sí come alla loro reina piacque, in verso
CORNICE	VII	CONCL	9	Ma alla fine la reina comandò a Filomena
CORNICE	VII	CONCL	15	finita, ricordandosi la reina che il dí seguente
CORNICE	VII	CONCL	16	celebrammo, essendo reina Neifile, e a'
CORNICE	VII	CONCL	18	parlare della loro reina , dalla quale

Quindici – Rifermati

CORNICE	VIII	INTRO	2	si conosceano, quando la reina levatasi con la sua
CORNICE	VIII	INTRO	2	licenziati dalla reina , chi volle andare a
CORNICE	VIII	INTRO	3	di meriggio, come alla reina piacque, al
CORNICE	VIII	INTRO	3	per comandamento della reina così Neifile
CORNICE	VIII	2	2	melanese, quando la reina a Panfilo voltatasi
CORNICE	VIII	3	2	che ancor ridono, la reina a Elissa commise
CORNICE	VIII	4	2	raccontata, quando la reina a Emilia voltatasi
CORNICE	VIII	5	2	da tutti, quando la reina , a Filostrato
CORNICE	VIII	6	2	molto si rise, che la reina a Filomena impose
CORNICE	VIII	7	2	la fine fu venuta, la reina a Pampinea impose
CORNICE	VIII	8	2	venutane alla fine, la reina alla Fiammetta
CORNICE	VIII	9	2	fatto da' due senesi, la reina , alla qual sola
LAURETTA	VIII	9	23	de' barbanicchi, la reina de' baschi, la
LAURETTA	VIII	9	27	vi fa venir per sé la reina di Francia e io per
LAURETTA	VIII	9	35	e essendomi un poco la reina d'Inghilterra
CORNICE	VIII	10	2	Quanto la novella della reina in diversi luoghi
CORNICE	VIII	CONCL	1	io non so come piacevole reina noi avrem di voi,
CORNICE	VIII	CONCL	2	non tanto dell'esser reina fatta quanto del
CORNICE	VIII	CONCL	7	Commendò ciascun la reina delle cose dette sí
CORNICE	VIII	CONCL	8	Alla fine la reina , per seguire de'
CORNICE	VIII	CONCL	13	fatto pervenne. Ma la reina , poi che vide la
CORNICE	IX	INTRO	2	alli lenti passi della reina avviatisi, infino a
CORNICE	IX	INTRO	6	secondo il piacere della reina gli mise il
CORNICE	IX	INTRO	6	e poi, comandandolo la reina , chi volle s'andò a
CORNICE	IX	INTRO	7	a ragionare, dove la reina , a Filomena
CORNICE	IX	2	2	degli amanti, quando la reina a Elissa
CORNICE	IX	3	2	invidiose compagne, la reina a Filostrato
CORNICE	IX	4	2	Neifile, sí come la reina volle, incominciò.
CORNICE	IX	5	2	la brigata, la reina ; verso la Fiammetta
CORNICE	IX	6	2	le donne si tacquero, la reina impose a Panfilo
CORNICE	IX	7	2	commendato da tutti, la reina a Pampinea disse
CORNICE	IX	8	2	ciascuno, impose la reina alla Lauretta che
CORNICE	IX	9	2	Niuno altro che la reina , volendo il
CORNICE	IX	10	2	Questa novella dalla reina detta diede un poco
CORNICE	IX	CONCL	2	a intiepidire, e la reina , conoscendo il fine
CORNICE	IX	CONCL	4	d'Emilia, nostra reina stata questo giorno
PAMPINEA	X	7	37	fu, avendo il re con la reina deliberato qual
PAMPINEA	X	7	37	e in questo venuta la reina con molte donne e
PAMPINEA	X	7	38	il re insieme con la reina chiamata la Lisa,
PAMPINEA	X	7	43	licenzia di madama la reina vi sarà conceduto.
PAMPINEA	X	7	44	e quella di madama la reina che è qui, Idio per
PAMPINEA	X	7	45	qui si tacque. Alla reina piacque molto la
PAMPINEA	X	7	46	e care che egli e la reina alla giovane

reine

CORNICE	III	CONCL	9	tenuto da quelle che reine avanti a lui erano
LAURETTA	VIII	9	24	E' vi sono tutte le reine del mondo, io dico
LAURETTA	VIII	9	28	l'amor di due così fatte reine : senza che, quando

Quindici – Rifermati

reintegrato				
DIONE0	VIII	10	55	E in questa guisa reintegrato con lei
reiterato				
PAMPINEA	V	6	19	quello ebbero piú volte reiterato , senza
religione				
PANFILO	I	1	30	se n'andarono a una religione di frati e
NEIFILE	I	2	25	del mondo la cristiana religione , là dove essi
NEIFILE	I	2	26	continuamente la vostra religione aumentarsi e
ELISSA	IX	2	5	di santità e di religione , nel quale, tra
religioni				
DIONE0	VI	10	39	nostri frati e d'altre religioni trovai assai,
religiose				
PANFILO	II	7	109	secondo la lor legge religiose ; e quivi, che
PANFILO	II	7	117	vita la quale con le religiose donne aveva
PANFILO	X	9	99	non sia le persone religiose andare a cosí
religiosi				
PANFILO	I	1	63	noi, che siamo religiosi , tutto il dí vi
CORNICE	I	6	1	malvagia ipocresia de' religiosi . Emilia, la
FILOMENA	III	3	4	accorte che eziandio i religiosi , a' quali noi,
PAMPINEA	IV	2	5	sia la ipocresia de' religiosi , li quali, co'
religioso				
EMILIA	I	6	3	secolare a uno avaro religioso con un motto
FILOMENA	III	3	3	donna a uno solenne religioso , tanto piú ad
FILOMENA	III	3	8	usava molto con un religioso , il quale,
NEIFILE	VII	8	42	piú temperato che uno religioso e piú onesto
reliquia				
DIONE0	VI	10	11	una santissima e bella reliquia , la quale io
DIONE0	VI	10	13	tra sé ebbero riso della reliquia di frate Cipolla
DIONE0	VI	10	34	Gabriello e della sua reliquia , la cassetta
reliquie				
DIONE0	VI	10	44	vedessi tutte le sante reliquie le quali egli
DIONE0	VI	10	46	delle sue sante reliquie : e donommi uno
CORNICE	VI	CONCL	1	pellegrinaggio e delle reliquie cosí da lui
remi				
LAURETTA	II	4	12	gli avea, dato de' remi in acqua, si mise al
PANFILO	II	7	74	comandò che de' remi dessero in acqua e
LAURETTA	IV	3	18	montate, dier de' remi in acqua e andar via
ELISSA	IV	4	18	l'armi, dierono de' remi in acqua e alla nave
PANFILO	V	1	69	donne venia, dato de' remi in acqua lieti

Quindici – Rifermati

EMILIA	V	2	10	d'albero e di vela e di remi la trovò fornita.
EMILIA	V	2	11	montata e co' remi alquanto in mar
EMILIA	V	2	11	fece vela e gittò via i remi e il timone e al
 rena				
LAURETTA	II	4	22	suoi stovigli con la rena e con l'acqua salsa
PANFILO	II	7	13	tutta si ficcò nella rena , vicina al lito
 renda				
PAMPINEA	I	10	8	dover dire, voglio ve ne renda ammaestrate, acciò
PAMPINEA	X	7	44	è qui, Idio per me vi renda e grazie e merito,
 rendan				
FILOSTRATO	III	1	4	appetiti e rendan loro d'intelletto
 rendano				
CORNICE	PROEM		15	che cosí sia, a Amore ne rendano grazie, il quale
 rende				
PANFILO	I	1	64	tempio, nel quale si rende sacrificio a Dio.
EMILIA	II	6	3	in quanto li primi rende avvisati e i
DIONELO	II	10	24	ciò che io voglio mi ti rende . La donna
 rendé				
FILOSTRATO	II	2	31	beneficio fattogli le rendé . La donna,
PAMPINEA	II	3	23	Alessandro gli rendé grazie del conforto
PAMPINEA	II	3	46	adoperarono, che egli le rendé la grazia sua e con
NEIFILE	III	9	53	poté alla contessa rendé , la quale da lei
PAMPINEA	VI	2	30	e quelle grazie gli rendé che a ciò credette
ELISSA	VII	3	6	ragione, che Rinaldo si rendé frate, e chente che
LAURETTA	X	4	16	quelle grazie gli rendé che ella poté, e
PANFILO	X	9	98	fortune, con lui insieme rendé grazie a Dio.
 rende'				
DIONELO	VIII	10	46	meco perché io non ti rende' cosí al termine i
 rendeì				
DIONELO	VIII	10	49	termine promesso non ti rendeì tuoi denari. Tu
DIONELO	VIII	10	51	io i tuoi denari non ti rendeì , Ma io gli ebbi
 rende1o				
CORNICE	VIII	2	1	lasciato per ricordanza: rende1o proverbando la
 rendendo				
PANFILO	II	7	119	grandissime grazie rendendo di ciò che fatto
PANFILO	V	1	41	l'aurora e alquanto rendendo il cielo piú

Quindici – Rifermati

rendendome1a

EMILIA	II	6	59	a me, mi rendereste; e rendendome1a in quella
--------	----	---	----	--

rendendosi

FILOSTRATO	II	2	5	con lui favellando, rendendosi in ciò che
PAMPINEA	V	6	41	Il re, udendo questo e rendendosi certo che

render

ELISSA	III	5	11	E per questo vi potete render sicura che niuna
FIAMMETTA	IV	1	50	grazie, le quali render gli debbo già mai,
LAURETTA	VI	3	10	contaminazione ma a render colpo per colpo,
ELISSA	VII	3	38	cominciò a baciare e a render grazie al suo
PANFILO	VIII	2	28	andar sabato a Firenze a render lana che io ho
EMILIA	VIII	4	14	marito a cui mi convenga render ragion delle notti
PAMPINEA	VIII	7	78	che tu poscia vogliendo render non mi potresti,
PAMPINEA	VIII	7	78	ti fia, te ne posso render molte per quella
PAMPINEA	X	7	44	e merito, ché io da render non l'ho; e qui si
FILOMENA	X	8	28	di cui tu piú l'avessi a render grazie che
CORNICE	CONCL AUTORE		22	queste son io tenuto di render grazie e rendo,

renderà

NEIFILE	IX	4	13	son certo che egli cel renderà per trentacinque,
---------	----	---	----	---

renderai

FIAMMETTA	IV	1	50	da mia parte gli renderai . Questo
-----------	----	---	----	---

rendere

NEIFILE	II	1	31	la gola e in niuna guisa rendere il voleva al
LAURETTA	II	4	25	di dovergli la sua cassa rendere , la qual salvata
PANFILO	II	7	119	di potere degni meriti rendere a chiunque avea
DIONE	V	10	16	se niuna il sa o ne può rendere testimonianza, io
DIONE	V	10	19	tu farai molto bene a rendere al marito tuo pan
ELISSA	VII	3	12	pallidi e afflitti rendere , e che né san
FILOSTRATO	VIII	5	12	che voi mi facciate rendere un mio paio
DIONE	VIII	10	32	voi crediate potermegli rendere di qui a quindici
LAURETTA	X	4	27	se egli raddomandandolo rendere nol volesse.
PAMPINEA	X	7	37	tanto amore le volesse rendere , montato un dí a
DIONE	X	10	62	disiderava, intendo di rendere a te a un'ora ciò

renderebbe

NEIFILE	VII	8	16	per ciò che ella ne le renderebbe sí fatto
---------	-----	---	----	---

rendereste

EMILIA	II	6	59	io medesima a me, mi rendereste ; e
--------	----	---	----	--

renderete

EMILIA	X	5	22	è stata, quelle grazie renderete che convenevoli
--------	---	---	----	---

Quindici – Rifermati

rendergliete				
PANFILO	I	1	55	bene uno anno per rendergliete , io gli
rendergliti				
DIONE0	VIII	10	36	ferma speranza di tosto rendergliti , io gli pur
renderlo				
NEIFILE	II	1	31	che costretto non fu di renderlo a suo dispetto.
renderlovi				
DIONE0	X	10	44	dee piacere e piace di renderlovi : ecco il
rendermi				
FIAMMETTA	IV	1	31	in niuno atto intendo di rendermi benivola la tua
renderò				
PANFILO	II	7	101	piú cara che mai vi renderò al vostro padre e
renderono				
FILOSTRATO	I	7	11	le quali cose il renderono tanto
PANFILO	IV	6	43	la sua fante monache si renderono e onestamente
DIONE0	VI	10	56	e appresso gli renderono la sua penna;
renderti				
ELISSA	III	5	21	mostrare se io t'amo e renderti guiderdone dello
rendervi				
ELISSA	III	5	23	che appena posso a rendervi debite grazie
ELISSA	III	5	24	a mio potere di rendervi grazie quali per
rendesse				
DIONE0	II	10	18	prendesse e la donna gli rendesse . Al quale
FIAMMETTA	III	6	24	niuna finestra che lume rendesse rispondea.
rendessi				
DIONE0	III	10	10	voltò le spalle e rendessi per vinto; e
rendesti				
DIONE0	VIII	10	57	li cinquecento che mi rendesti incontanente
rendevano				
CORNICE	III	INTRO	6	odore per lo giardin rendevano , che, mescolato
rendi				
FILOMENA	X	8	41	farò. Ma di questo ti rendi certo, che io no

Quindici – Rifermati

rendiamo				
LAURETTA	VIII	9	29	non la rendono e noi la rendiamo come adoperata
rendiate				
FILOMENA	III	3	27	acciò che voi gliele rendiate e gli diciate
EMILIA	III	7	54	e dimestichezza gli rendiate e in quello
ELISSA	X	2	28	di domandarvi è che voi rendiate la grazia vostra
rendigliel				
PANFILO	VIII	2	43	un gran sergozzone: va rendigliel tosto, che
rendimi				
FIAMMETTA	II	5	46	termine si dimentichino, rendimi almeno i panni
rendita				
PAMPINEA	II	3	14	né alcuna altra rendita era che di niente
rendite				
PAMPINEA	II	3	9	spese solamente le loro rendite , cominciarono a
FIAMMETTA	V	9	7	essergli rimasa, delle rendite del quale
renditi				
ELISSA	II	8	52	gitta via e confortati e renditi certo che niuna
FILOMENA	VII	7	19	non mi sarà grave: e renditi sicuro di questo,
renditore				
NEIFILE	VIII	1	5	gli erano lealissimo renditore , assai
rendo				
EMILIA	I	CONCL	21	mi dono a lui, tutta mi rendo , / gustando già di
NEIFILE	III	9	24	piace; ma di questo vi rendo sicuro che mai io
LAURETTA	X	4	42	sú, compare; io non ti rendo tua moglie, la
CORNICE	CONCL AUTORE		22	di render grazie e rendo , per ciò che da
rendon				
LAURETTA	VIII	9	74	a suon di nacchere le rendon tributo. E sovvi
rendono				
LAURETTA	VIII	9	29	che eglino mai non la rendono e noi la rendiamo
renduta				
FILOMENA	III	3	27	a questo, avendo io già renduta indietro la borsa
NEIFILE	III	9	21	le sue medicine sanità renduta . Beltramo, il
PANFILO	IV	6	36	la figliuola gli fosse renduta . Il podestà,
PAMPINEA	VIII	7	3	a una nostra cittadina renduta , alla quale la
NEIFILE	X	1	16	cosa testimonianza renduta alla mia virtù:
LAURETTA	X	4	17	da morte a vita mi v'ha renduta , essendone

Quindici – Rifermati

rendute

EMILIA	I	6	19	ognuna cento ve ne fieno rendute , di là voi
EMILIA	II	6	81	simiglianti e maggiori rendute sarebbono.
NEIFILE	V	5	26	si maravigliarono; e rendute grazie a
CORNICE	IX	3	2	finita, essendo da tutte rendute grazie a Dio che
NEIFILE	X	1	20	presolo, e quelle grazie rendute al re che a tanto
FILOMENA	X	8	53	e da dovernegli essere rendute grazie da'

rendutegli

FILOSTRATO	I	7	26	che Primasso contento, rendutegli quelle grazie
------------	---	---	----	--

rendutele

LAURETTA	II	4	28	volentieri; e costui, rendutele quelle grazie
----------	----	---	----	--

renduti

LAURETTA	IV	3	12	usanza vi può aver renduti certi quanto sia
DIONEIO	VIII	10	67	pianse i cinquecento renduti e troppo più i

renduto

EMILIA	III	7	68	vi sia sano e salvo renduto , della qual cosa
NEIFILE	III	9	10	di questa infermità renduto sano. Il re
FILOMENA	IV	5	21	e non essendole renduto , non cessando il
FIAMMETTA	VIII	8	30	"Madonna, voi m'avete renduto pan per focaccia,
EMILIA	IX	9	7	raccontarvi un consiglio renduto da Salamone, sí

reni

PANFILO	II	7	53	ferito il prenze per le reni infino dall'altra
FILOSTRATO	III	1	10	il faccia Idio san delle reni , quanto io o ne
PANFILO	III	4	17	tu in piè, vi possi le reni appoggiare, e
DIONEIO	IV	10	25	il fece, che, dato delle reni nell'un de' lati
PAMPINEA	V	6	25	legati ad un palo con le reni l'uno all'altro
PAMPINEA	V	6	34	amata ed ella me, con le reni a lei voltato ed
FILOMENA	V	8	30	quella aprí nelle reni , e fuori trattone il
ELISSA	VIII	3	48	egli testé nelle reni a Calandrino! e
ELISSA	VIII	3	48	gli diè con esso nelle reni una gran percossa; e

reo

PAMPINEA	I	10	17	cosa sia buona, pur men reo e piú piacevole alla
FIAMMETTA	III	6	33	d'una donna strana, reo e malvagio uom che tu
FIAMMETTA	III	6	38	Ché non rispondi, reo uomo? Ché non di'
PAMPINEA	IV	2	5	fatto proverbio: 'Chi è reo e buono è tenuto, può
LAURETTA	VII	4	24	a dire: "Egli è questo reo uomo, il quale mi
FILOMENA	IX	1	11	cosí era chiamato quel reo uomo di cui di sopra

reparata

ELISSA	VI	9	10	che oggi sono in Santa Reparata , e molte altre
ELISSA	VI	9	10	per la piazza di Santa Reparata , vedendo Guido

Quindici – Rifermati

repatriazione					
PANFILO	X	9	112	la sua felice repatriazione al Saladino	
replicando					
FILOMENA	VI	1	9	tre e quattro e sei volte replicando una medesima	
reposito					
PAMPINEA	VIII	7	26	se' il mio bene e il mio reposito e il mio diletto e	
reposto					
CORNICE	I	INTRO	4	piano e dilettevole sia reposto , il quale tanto	
reprime					
CORNICE	I	5	1	leggiadre parolette reprime il folle amore	
repulsa					
CORNICE	IV	INTRO	10	prima avuta alcuna repulsa , che con ogni	
reputai					
FIAMMETTA	V	9	35	e al vostro valore, reputai degna e	
FIAMMETTA	V	9	36	degnò cibo da voi il reputai , e questa mattina	
reputando					
LAURETTA	III	CONCL	15	fiero, / sé nobil reputando e valoroso, / e	
reputar					
NEIFILE	X	1	2	grazia, onorabili donne, reputar mi debbo che il	
DIONEIO	X	10	4	avea; di che egli era da reputar molto savio. La	
reputare					
EMILIA	IX	9	26	lo stare a vedere e di reputare per un giuoco	
reputaron					
DIONEIO	X	10	66	tirarono; e savissimo reputaron Gualtieri, come	
reputarono					
CORNICE	III	INTRO	4	commendarono e magnifico reputarono il signor di	
reputasse					
EMILIA	II	6	39	turbata fosse e degna reputasse la figliuola	
reputassero					
DIONEIO	X	10	66	come che troppo reputassero agre e	
reputata					
CORNICE	II	3	2	si dicesse, la donna reputata sciocca che	
FILOMENA	II	9	74	molto, mentre visse, fu reputata .	

Quindici – Rifermati

LAURETTA	III	CONCL	16	/ vie men che prima reputata onesta. / 0
FIAMMETTA	V		9 29	per avventura tu hai reputata durezza e
FIAMMETTA	V		9 34	in assai cose m'ho reputata la fortuna
reputate				
PAMPINEA	VI		2 6	sotto l'ombra dell'arti reputate piú vili, acciò
reputati				
LAURETTA	I		8 7	e signor chiamati e reputati , son piú tosto
reputato (cf. riputato)				
CORNICE	PROEM		3	lodato e da molto piú reputato , nondimeno mi fu
CORNICE	I		1 1	uomo in vita, è morto reputato per santo e
EMILIA	IV		7 15	sappiendosi scusare, fu reputato da tutti che
PANFILO	VI		5 4	di ragione civile fu reputato ; e l'altro, il
FILOMENA	IX		1 8	gentili uomini, era reputato il peggiore uomo
DIONELO	X		10 61	coloro li quali me hanno reputato crudele e iniquo
reputava				
FILOSTRATO	II		2 5	gli avergli trovati si reputava in gran ventura,
PAMPINEA	III		2 8	grandissima grazia sel reputava e mai dalla
FILOSTRATO	IV	CONCL	12	di virtute, / che lieve reputava ogni martiro, /
PANFILO	V		1 53	troppo piú dionesto il reputava che se l'ufficio
EMILIA	VI		8 5	sé da tanto e sí nobile reputava , che per costume
PANFILO	VII		9 31	ciò che egli cosí savio reputava Nicostrato,
PAMPINEA	X		7 35	e da piú ogn'ora la reputava , e piú volte
reputavano				
DIONELO	X		10 39	il biasimavan forte e reputavano crudele uomo
reputerebbe				
PAMPINEA	X		7 39	la piú della gente me ne reputerebbe matta,
reputerei				
CORNICE	II	CONCL	5	cosa e molto onesta reputerei che, a onor di
ELISSA	III		5 12	vi dico che io mi reputerei maggior grazia
reputerò				
CORNICE	IV	INTRO	33	io mai a me vergogna non reputerò infino nello
reputi				
FILOMENA	I		3 8	quale delle tre leggi tu reputi la verace, o la
EMILIA	IX		9 7	medicina degna non sia reputi ciò esser detto
reputiamo				
PANFILO	I		1 4	cose le quali a noi reputiamo oportune gli

Quindici – Rifermati

reputianci

CORNICE	I	INTRO	63	de' cittadini siamo? reputianci noi men care
---------	---	-------	----	---

reputo

EMILIA	II	6	54	per ciò che degna la reputo del mio amore; e
ELISSA	II	8	17	avviso non m'inganna, io reputo il piú bello, il
CORNICE	II	CONCL	7	nuova non ci sopravenga, reputo oportuno di
ELISSA	III	5	3	per la qual cosa io reputo gran follia quella
FILOSTRATO	VI	7	3	ben parlare, ma io la reputo bellissima quivi
DIONE	VI	10	50	Il quale io non reputo che stato sia
CORNICE	VI	CONCL	6	è opera fanciullesca, reputo che la seconda
ELISSA	X	2	28	il quale egli fa, io il reputo molto maggior

reputò

EMILIA	II	6	57	e il suo amore fervente reputò e piú ne l'ebbe
ELISSA	II	8	76	sua avversità preterita reputò piccola, poi che
ELISSA	X	2	31	del Papa fu che egli il reputò valoroso, e

resistenza

PANFILO	IV	6	16	alla quale niuna resistenza mi pareva fare;
---------	----	---	----	--

resistere

CORNICE	I	INTRO	20	a cosí fatto accidente resistere : e fatta lor
FILOMENA	II	9	17	che nell'altre sono a resistere a questi
CORNICE	IV	INTRO	10	elle sien grandi, resistere varrebbero le
FIAMMETTA	IV	1	35	forze non potendo io resistere , a seguir
NEIFILE	V	5	20	La giovane cominciò a resistere e a gridar

resta

CORNICE	I	CONCL	2	compagne, niuna cosa resta piú a fare al mio
PAMPINEA	II	3	4	cose ben riguardare, ne resta a poter dire: e di
PANFILO	II	7	115	Se altro a dir ci resta , Antigono, che
ELISSA	III	5	24	maggiori. Or qui non resta a dire al presente
FIAMMETTA	IV	1	57	fornito; né piú altro mi resta a fare se non di
FILOSTRATO	IV	CONCL	16	altro conforto / mi resta piú che morte alla
NEIFILE	VII	8	3	donne, gran peso mi resta se io vorrò con una
CORNICE	IX	CONCL	2	mio, gran carico ti resta , sí come è l'aver

restagnon

LAURETTA	IV	3	22	l'amore il quale a Restagnon portava in
LAURETTA	IV	3	23	consigliarsi, una sera a Restagnon riscaldato e

restagnone

LAURETTA	IV	3	10	povero fosse, chiamato Restagnone , innamorato
LAURETTA	IV	3	11	qual cosa avvedutosi Restagnone , essendogli
LAURETTA	IV	3	15	di cosí fare. Restagnone , avuta questa
LAURETTA	IV	3	16	potesse, ordinasse. Restagnone a' due giovani
LAURETTA	IV	3	20	copia rin crescono, che a Restagnone , il qual molto

Quindici – Rifermati

LAURETTA	IV	3	22	del nuovo amore di Restagnone accrescevano.
LAURETTA	IV	3	22	tempo s'avenisse, o che Restagnone l'amistà della
LAURETTA	IV	3	22	s'avisò con la morte di Restagnone l'onta che
LAURETTA	IV	3	24	ebbe della morte di Restagnone . Folco e
LAURETTA	IV	3	34	il folle amore di Restagnone e l'ira della
restando				
FILOMENA	IV	5	24	La giovane non restando di piagnere e
DIONEIO	IV	10	44	che? E la fante, non restando di lagrimar,
FIAMMETTA	X	6	21	cosa fuor che le frutte restando a dar nella cena
restandoci				
CORNICE	II	9	2	a Dioneo, e però, non restandoci altri che egli
restandogli				
CORNICE	VII	CONCL	1	novella né alcuno altro restandogli a dire,
DIONEIO	IX	10	18	ultimamente, niuna cosa restandogli a fare se non
restata				
LAURETTA	X	4	3	mi pare che alcuna parte restata sia a noi che
restati				
DIONEIO	VIII	10	17	poi che di sudare furono restati , dalle schiave
restato				
PANFILO	I	1	74	frate non essere altro restato a dire a ser
restava (cf. ristava)				
CORNICE	I	9	2	diviene. A Elissa restava l'ultimo
CORNICE	I	10	2	far vergognare. Restava , tacendo già
PAMPINEA	II	3	35	quanto di quella notte restava si sollazzarono.
CORNICE	II	10	2	per la presente giornata restava il novellare. Il
CORNICE	III	6	2	è dimorata. Niente restava piú avanti a dire
CORNICE	III	9	2	per moglie la tenne. Restava , non volendo il
CORNICE	III	10	2	era e che a lui solo restava il dire, senza
CORNICE	IV	10	2	fatto fine al suo dire, restava la sua fatica, il
FIAMMETTA	V	9	12	standogli dintorno non restava di confortarlo e
CORNICE	VI	9	2	e che ad altri non restava a dir che a lei,
CORNICE	VII	10	2	di là si dimori. Restava solamente al re
PAMPINEA	VIII	7	116	le mani attorno non restava niente, sé, la
CORNICE	VIII	9	2	la reina, alla qual sola restava a dire per non
DIONEIO	VIII	10	31	tribolata, non restava di piagnere.
CORNICE	IX	9	2	servare a Dioneo, restava a dover novellare
CORNICE	IX	CONCL	2	solo di così fatto onore restava ad onorare, e
CORNICE	X	10	2	sapendo che a lui solo restava il dire,
resti				
EMILIA	II	6	70	che per voi si possa ci resti a far, vi priego

Quindici – Rifermati

restituí				
LAURETTA	X	4	48	di rubare, avendolo, restituí . Per certo niuna
restituíngli				
DIONE0	VIII	10	45	tirato a pochi, pensò di restituíngli i
restituisce				
CORNICE	X	4	1	lei e 'l figliuolo restituisce a Niccoluccio
restituíta				
PAMPINEA	II	3	15	conseguente ogni cosa restituíta a Alessandro,
CORNICE	II	7	1	luoghi ultimamente, restituíta al padre per
FILOSTRATO	III	1	39	notte la mi sento essere restituíta , di che io
FILOSTRATO	III	1	41	mutoło, la favella fosse restituíta , e lui
FILOMENA	X	8	85	e che Sofronia mi sia restituíta , acciò che io
restituíti				
ELISSA	II	8	89	nel loro stato restituíti fossero: né
restituító				
FILOSTRATO	II	2	41	medesimi fatta, gli fu restituító il suo cavallo
restituítóla				
PANFILO	II	7	117	gli uomini quando, a me restituítóla , si partiron
restituíta				
PAMPINEA	V	6	4	molto, il cui nome fu Restituíta , e figliuola
restitutori				
EMILIA	III	7	38	acciò che, fatti restitutori di quegli, si
restituítione				
FILOMENA	II	9	60	piú aspettandone che la restituítione di fiorini
resultare				
FILOSTRATO	III	1	36	in troppo gran danno resultare ; e perciò una
resurrezion				
DIONE0	III	10	13	cosí bella, venne la resurrezion della carne;
reti				
EMILIA	V	2	15	la quale levava dal sole reti di suoi pescatori.
EMILIA	V	2	23	raccolte le sue reti a lei ritornò, e
ELISSA	X	2	7	la sua venuta, tese le reti e senza perderne un
PANFILO	X	9	86	doble fé porre, e molte reti di perle e anella e

Quindici – Rifermati

retribuzione				
PAMPINEA	VIII	7	3	compassione d'una giusta retribuzione a una nostra
rettor				
DIONE0	IV	10	29	mani della famiglia del rettor della terra, la
DIONE0	IV	10	29	corsa; e davanti al rettor menatolo, per ciò
rettore				
DIONE0	IV	10	29	entrato; per che il rettore pensò di doverlo
rettori				
EMILIA	III	7	16	delle leggi e de' rettori , li quali assai
FILOSTRATO	VIII	5	4	vengono molto spesso rettori marchigiani, li
rettorico				
DIONE0	VI	10	7	non solamente un gran rettorico l'avrebbe
revelato (cf. riveli)				
LAURETTA	III	8	70	orazioni, secondo che revelato mi fu, e quelle
revelazione				
LAURETTA	III	8	74	pien popolo raccontò la revelazione statagli
reverenda				
CORNICE	I	INTRO	23	nostra città era la reverenda autorità delle
FIAMMETTA	V	9	4	è, uomo di grande e di reverenda autorità ne'
reverende				
PANFILO	VII	9	3	Io non credo, reverende donne, che
EMILIA	IX	9	4	forze son grandissime e reverende , la natura
CORNICE	CONCL AUTORE		12	sante, piú degne, piú reverende , che quelle
reverendi				
PAMPINEA	II	3	40	li santi luoghi e reverendi , de' quali
reverente				
CORNICE	I	CONCL	4	dello alloro, a lei reverente la mise, la
EMILIA	IX	9	5	obidiente e subgetto e reverente all'aiutatori e
reverentemente				
FILOSTRATO	II	2	31	e da molto parendogli, reverentemente la salutò
EMILIA	II	6	68	il basciò, e egli lei reverentemente molto la
PANFILO	II	7	96	da Antigono fatta, egli reverentemente la domandò
FIAMMETTA	V	9	20	avendola già Federigo reverentemente salutata,
DIONE0	VI	10	53	ebbe con ammirazione reverentemente guardati,
FIAMMETTA	X	6	22	detto, inginocchiatesi, reverentemente commiato

Quindici – Rifermati

reverenza

PANFILO	I	1	58	santa domenica quella reverenza che io dovea.
PANFILO	I	1	91	l'abbiamo, Lui in reverenza avendo, ne'
CORNICE	I	CONCL	3	E per ciò, a reverenza di Colui a cui
PAMPINEA	II	3	37	Papa; e fatta la debita reverenza così cominciò
EMILIA	II	6	56	mi facci, e avrotti in reverenza . Currado,
PANFILO	II	7	95	e vollele fare la debita reverenza ; ma ella nol
DIONE0	II	10	9	molte non ne fossero, a reverenza delle quali per
CORNICE	II	CONCL	5	passione, è degno di reverenza , per che giusta
CORNICE	II	CONCL	6	similmente assai, a reverenza della Vergine
EMILIA	III	7	70	pietà; e per ciò, se a reverenza di lui un
EMILIA	III	7	71	Ma così ti dico a reverenza di Dio, se egli
PANFILO	V	1	10	divine cose esser di piú reverenza degne che le
LAURETTA	V	7	39	che il menavano, per reverenza del valente
LAURETTA	V	7	52	venuta, quella reverenza gli fece che a
EMILIA	X	5	18	appetito seguire, con reverenza onestamente la
FILOMENA	X	8	13	avere in quella reverenza che sorella?

reverenzia

PANFILO	I	1	83	loro che con grandissima reverenzia e divozione
PANFILO	III	4	18	con trecento avemarie a reverenzia della Trinità;
DIONE0	VI	10	44	Il quale, per reverenzia dell'abito che
FILOSTRATO	X	3	17	ancora che in reverenzia come padre
FIAMMETTA	X	6	13	e vergognose, fecero la reverenzia al re; e
FILOMENA	X	8	111	solamente di singular reverenzia degna ma
PANFILO	X	9	28	si levarono in piè e con reverenzia la riceverterro

reverire

NEIFILE	II	1	2	quelle cose che sono da reverire , s'è con le
---------	----	---	---	--

reveriti

PAMPINEA	VIII	7	105	loro esser degni d'esser reveriti e careggiati
----------	------	---	-----	---

reverito

FILOMENA	I	3	11	come maggiore onorato e reverito . E colui al
----------	---	---	----	--

ria (cf. rea)

FILOSTRATO	IV	CONCL	15	la mia / vita crudele e ria / termini col suo
FIAMMETTA	X	CONCL	12	forte e stare in vita ria . / Se io sentissi

riabbia

NEIFILE	II	1	21	il pigliate, sí che io riabbia il mio.
---------	----	---	----	---

rialto

PAMPINEA	IV	2	48	il buono uomo in sul Rialto , udí dire come
PAMPINEA	IV	2	52	menati, mandò uno al Rialto , che bandisse che
PAMPINEA	IV	2	53	che, udito il bando, da Rialto venuti v'erano,

Quindici – Rifermati

riarso

PAMPINEA VIII 7 124 parte il corpo suo tutto **riarso** dal sole, per le

riaver

FIAMMETTA II 5 48 quello che per parole **riaver** non potea; per che
 EMILIA III 7 79 e così subiti, cioè di **riaver** Tedaldo vivo, il
 NEIFILE III 9 23 fede, la qual noi per **riaver** sanità donammo
 PAMPINEA VIII 7 55 quale io non facessi per **riaver** colui che a torto
 PAMPINEA VIII 7 60 il suo amante già **riaver** nelle braccia,
 DIONEIO VIII 10 39 al quale i suoi danari **riaver** dovea,

riavere

FIAMMETTA II 5 60 Tu ne potresti così **riavere** un denaio come
 EMILIA II 6 58 vostro figliuolo maggior **riavere**, essendo egli
 CORNICE III CONCL 3 dalle monache e **riavere** la favella a tale
 LAURETTA IV 3 26 salva e libera dovesse **riavere**; l'altra che
 PANFILO V 1 59 la tua donna t'è cara di **riavere**, nelle tue mani,
 PAMPINEA V 6 12 non che di doverla mai **riavere** ma pur vedere.
 PANFILO VIII 2 39 a pensare in che modo **riavere** lo potesse senza

riaverlo

PANFILO VIII 2 40 bene come dovesse fare a **riaverlo**, e vennegli
 FILOMENA VIII 6 30 via, se noi sappiamo, di **riaverlo**. "E che via

riaverti

DIONEIO II 10 24 casa cui noi siamo, per **riaverti** e per menartene?

riavesse

FIAMMETTA III 6 49 mai se la sua pace non **riavesse**: per che,
 NEIFILE III 9 33 il marito suo **riavesse** e avendo quello
 NEIFILE III 9 48 opera che la buona donna **riavesse** il suo marito e

riavrà

EMILIA III 7 78 ché per certo tu **riavrà** domane qui sano e

riavrem

NEIFILE IX 4 15 a questo: noi il **riavrem** per trentacinque

riavrò

DIONEIO VIII 10 58 a Monaco e non ne **riavrò** mai nulla. La
 FILOMENA X 8 86 se a Roma pervengo, io **riavrò** colei che è

riavuto

EMILIA III 7 92 le sue opere io t'abbia **riavuto**; ma le disoneste

ribaldi

FILOSTRATO I 7 23 stato sia, e a infiniti **ribaldi** con l'occhio me

Quindici – Rifermati

ribaldo

FILOSTRATO	I	7	19	alcuno conoscesse quel ribaldo che arrimpetto
FILOSTRATO	I	7	24	dee esser costui che ribaldo mi pare, poscia
EMILIA	II	6	61	uomini sono, ma un ribaldo , quando a voi
ELISSA	II	8	30	suo maggior figliuolo ribaldo , con quegli due,
FILOMENA	X	8	82	egli a un villano, a un ribaldo , a un servo data

ribeba

FIAMMETTA	IX	5	31	Dio, se tu ci rechi la ribeba tua e canti un
FIAMMETTA	IX	5	36	mi vegghi un poco con la ribeba : vedrai bel giuoco
FIAMMETTA	IX	5	39	Ma l'altro dí, recata la ribeba , con gran diletto
FIAMMETTA	IX	5	58	il cuore colla tua ribeba : può egli esser

ribellata

CORNICE	II	6	1	in prigione: Cicilia ribellata al re Carlo e
---------	----	---	---	---

ribellò

EMILIA	II	6	41	l'isola di Cicilia ribellò e tolse al re
ELISSA	X	2	5	de' conti di Santafigliore, ribellò Radicofani alla

ribi

FILOSTRATO	VIII	5	8	quali l'uno aveva nome ribi e l'altro Matteuzzo,
FILOSTRATO	VIII	5	12	tembo della guarnacca; e ribi accostatosi
FILOSTRATO	VIII	5	13	le faceva risolare. ribi dall'altra parte
FILOSTRATO	VIII	5	14	non lasciava dire a ribi , anzi gridava, e
FILOSTRATO	VIII	5	14	a ribi , anzi gridava, e ribi gridava ancora. E
FILOSTRATO	VIII	5	15	Maso dall'un lato e ribi dall'altro pur
FILOSTRATO	VIII	5	17	senza esser veduto. ribi , parendogli di aver

ributtando

PANFILO	IV	6	35	villane parole e altiere ributtando indietro.
---------	----	---	----	--

ributtati

PANFILO	V	1	68	e di Cimone fediti e ributtati indietro furono
---------	---	---	----	---

ricadde

EMILIA	II	6	66	braccia del figliuolo ricadde . Il quale,
PANFILO	IV	6	19	io muoio, e così detto, ricadde in terra sopra
PANFILO	IV	6	30	tramortita addosso gli ricadde . E dopo

ricadea

CORNICE	III	INTRO	9	nella fonte chiarissima ricadea , che di meno
---------	-----	-------	---	--

ricadendo

LAURETTA	VIII	9	100	ora in qua e ora in qua ricadendo , tutto dal capo
----------	------	---	-----	---

ricadenti

CORNICE	IV	CONCL	4	candidi e dilicati omeri ricadenti , e il viso
---------	----	-------	---	---

Quindici – Rifermati

ricadereste

EMILIA	III	7	22	s'ammendi; se non, sí ricadereste in troppo
--------	-----	---	----	--

ricagnato

PANFILO	VI	5	4	con viso piatto e ricagnato che a qualunque
---------	----	---	---	--

ricca

PAMPINEA	II	3	34	dovere essere nobile e ricca , e bellissima la
FIAMMETTA	II	5	22	mi sono, mia madre, che ricca donna era, mi diede
ELISSA	II	8	12	che una donna la quale, ricca e oziosa e a cui
FILOMENA	III	3	14	noia; e conoscendola ricca molto, le lodò
FILOMENA	III	3	29	una bellissima e ricca borsa con una
NEIFILE	III	9	5	guardata, per ciò che ricca e sola era rimasa,
FIAMMETTA	V	9	34	siete, dove, mentre che ricca fu, venir non
DIONE0	VIII	10	24	essere una grande e ricca donna. E quantunque
PANFILO	X	9	77	saracinesca, la piú ricca e la piú bella cosa
DIONE0	X	10	14	cinture e anella e una ricca e bella corona e

riccamente

PAMPINEA	II	3	24	la quale non era troppo riccamente fornita
----------	----	---	----	---

riccardo

DIONE0	II	10	5	il cui nome fu messer Riccardo da Chinzica; il
DIONE0	II	10	11	caldo grande, a messer Riccardo venne disidero
DIONE0	II	10	13	quella, veggente messer Riccardo che già era in t
DIONE0	II	10	17	agli orecchi di messer Riccardo dove la sua
DIONE0	II	10	18	segunte mattina messer Riccardo , veggendo
DIONE0	II	10	18	tempo parve a messer Riccardo , come meglio
DIONE0	II	10	21	Disse allora messer Riccardo : "Per certo ella
DIONE0	II	10	23	quivi venne dove messer Riccardo con Paganino era
DIONE0	II	10	23	fece motto a messer Riccardo che fatto
DIONE0	II	10	24	io sono il tuo messer Riccardo , venuto qui per
DIONE0	II	10	26	Disse messer Riccardo : "Guarda ciò che
DIONE0	II	10	26	bene che io sono il tuo Riccardo di Chinzica.
DIONE0	II	10	28	Imaginossi messer Riccardo che ella questo
DIONE0	II	10	30	camera la donna e messer Riccardo soli, come a
DIONE0	II	10	30	posti, incominciò messer Riccardo a dire: "Deh,
DIONE0	II	10	30	mia, or non riconosci tu Riccardo tuo che t'ama
DIONE0	II	10	31	che voi siete messer Riccardo di Chinzica mio
DIONE0	II	10	35	vi piace. Messer Riccardo , udendo queste
DIONE0	II	10	42	sforzare. Messer Riccardo , veggendosi a

ricche

FILOSTRATO	I	7	9	seco portate tre belle e ricche robe, che donate
PANFILO	X	9	97	questo, fatto le ricche gioie porre in
DIONE0	X	10	14	e far piú robe belle e ricche al dosso d'una

Quindici – Rifermati

ricchezza

LAURETTA	I	8	4	gran lunga trapassava la ricchezza d'ogni altro
LAURETTA	I	8	5	E sí come egli di ricchezza ogni altro
PAMPINEA	II	3	9	la povertà, li quali la ricchezza aveva tenuti
PAMPINEA	II	3	10	la loro e quale la loro ricchezza e chente la
LAURETTA	II	4	5	non bastando la sua ricchezza , desiderando di
PANFILO	II	7	90	il senno maggiore e la ricchezza piccola, per
EMILIA	III	7	37	i possessori d'una gran ricchezza , tanto piú
LAURETTA	III	8	34	casa, il figliuolo e la ricchezza , che stata era
NEIFILE	IV	8	7	si credeva per la gran ricchezza del figliuolo
NEIFILE	IV	8	11	gran parte della tua ricchezza vedrai come si
PANFILO	V	1	12	e sí per la nobiltà e ricchezza del padre,
FIAMMETTA	V	9	42	che abbia bisogno di ricchezza che ricchezza
FIAMMETTA	V	9	42	bisogno di ricchezza che ricchezza che abbia

ricchezze

CORNICE	I	INTRO	48	eredità, quante famose ricchezze si videro senza
DIONE	I	4	3	suo senno avere le sue ricchezze dagli aguati
FILOMENA	III	3	6	ancora con tutte le sue ricchezze da niuna altra
FIAMMETTA	III	6	4	e splendido per molte ricchezze , il cui nome fu
EMILIA	III	7	36	le femine e le ricchezze ; e tutto il
LAURETTA	IV	3	14	recare le vostre ricchezze in uno e me
ELISSA	IV	4	17	è piena di grandissime ricchezze ; le quali, se
PANFILO	V	1	56	abondantissimo di ricchezze : e prima colle
CORNICE	V	8	1	spende le sue ricchezze senza essere
FIAMMETTA	V	9	7	di leggiere adiviene, le ricchezze mancarono e
FIAMMETTA	V	9	24	d'ordine spese le sue ricchezze ; ma questa
FIAMMETTA	V	9	43	lei con tutte le sue ricchezze gli donarono.
ELISSA	VI	9	4	che in quella con le ricchezze è cresciuta, la
FILOMENA	X	8	69	per vergogna delle mie ricchezze , nella mente

ricchi

LAURETTA	II	4	5	e di fontane e d'uomini ricchi e procaccianti in
LAURETTA	II	4	5	come che oggi v'abbia di ricchi uomini, ve n'ebbe
FIAMMETTA	II	5	17	e altri assai belli e ricchi arnesi vide; per
PANFILO	II	7	3	molti estimando se essi ricchi divinissero senza
PANFILO	II	7	9	e con molti nobili e ricchi arnesi fece sopra
PANFILO	II	7	20	comprese per gli arnesi ricchi la donna che
CORNICE	II	9	1	feminile, col marito ricchi si tornano a
CORNICE	IV	INTRO	38	i poeti, che molti ricchi tra' lor tesori. E
LAURETTA	IV	3	8	città, e già fu di ricchi uomini e di gran
FILOMENA	IV	5	4	e mercatanti, e assai ricchi uomini rimasi dopo
EMILIA	IV	7	4	signore da' piú ricchi si fa temere. Il
DIONE	IV	10	4	di nobili vestimenti e ricchi e d'altre gioie e
ELISSA	VIII	3	28	possiamo divenire i piú ricchi uomini di Firenze:
LAURETTA	VIII	9	18	che non gentili o piú ricchi che poveri,
LAURETTA	IX	8	4	e a usare con coloro che ricchi erano e di
ELISSA	X	2	6	crede essere un de' piú ricchi prelati del mondo;
FILOSTRATO	X	3	5	e de' maggiori e de' piú ricchi palagi che mai

Quindici – Rifermati

PANFILO	X	9	28	della persona e di ricchi vestimenti ornata,
ricchissima				
FIAMMETTA	V	9	39	alquanto, essendo rimasa ricchissima e ancora
ricchissimamente				
PANFILO	X	9	25	camere menati, le quali ricchissimamente per loro
ricchissimi				
PAMPINEA	II	3	8	quali, veggendosi rimasi ricchissimi e di contanti
FIAMMETTA	II	5	63	era stato seppellito con ricchissimi ornamenti e
FILOMENA	II	9	74	al loro piacere: dove ricchissimi e con grande
FIAMMETTA	IV	1	43	e guardan le pecore già ricchissimi furono e
LAURETTA	IV	3	10	loro ed essendo rimasi ricchissimi , l'un della
LAURETTA	IV	3	14	è questo. Voi siete ricchissimi giovani,
EMILIA	V	2	7	in brieve tempo divenuti ricchissimi , mentre che
ricchissimo				
PANFILO	I	1	7	Musciatto Franzesi di ricchissimo e gran
NEIFILE	I	2	4	singulare amistà con uno ricchissimo uomo giudeo
LAURETTA	I	8	3	frutto, pugnesse d'un ricchissimo mercatante la
LAURETTA	I	8	4	ricchezza d'ogni altro ricchissimo cittadino che
PAMPINEA	II	3	7	esso fu ne' suoi tempi ricchissimo cavaliere, e
PAMPINEA	II	3	7	esso messer Tebaldo ricchissimo venne a morte
LAURETTA	II	4	5	già uno il quale fu ricchissimo , chiamato
LAURETTA	II	4	8	farsi e veggendosi di ricchissimo uomo in
LAURETTA	II	4	14	già per fama conoscendol ricchissimo , sí come
FILOMENA	III	3	6	lanaiuolo, per ciò che ricchissimo era, non
FILOMENA	III	3	6	condizione, quantunque ricchissimo fosse, esser
FILOMENA	III	3	10	che da lui, sí come da ricchissimo uomo e che 'l
EMILIA	III	7	101	Tedaldo adunque, tornato ricchissimo , perseverò
LAURETTA	III	8	5	abate dimesticato un ricchissimo villano, il
DIONEIO	III	10	4	in Barberia fu già un ricchissimo uomo, il
PANFILO	V	1	3	tutte le temporali cose ricchissimo : e se d'una
LAURETTA	V	7	40	addosso un mantello d'un ricchissimo drappo che
FILOMENA	V	8	4	zio, senza stima rimaso ricchissimo . Il quale,
FIAMMETTA	V	9	9	testamento; e essendo ricchissimo , in quello
FIAMMETTA	V	9	43	vedendosi, e oltre a ciò ricchissimo , in letizia
PAMPINEA	VI	2	9	benigna, che egli n'era ricchissimo divenuto, e
ELISSA	VI	9	8	fare; e con questo era ricchissimo , e a chiedere
FILOMENA	VII	7	4	che egli n'era fatto ricchissimo ; e avea della
NEIFILE	VII	8	4	nostra città fu già un ricchissimo mercatante
DIONEIO	VIII	10	24	cipriani, vide il letto ricchissimo , e molte
PAMPINEA	X	7	4	Bernardo Puccini, ricchissimo uomo, il
FILOMENA	X	8	65	quel di Gisippo a un ricchissimo ; il vostro a
ricciardo				
CORNICE	II	10	1	rubava la moglie a messer Ricciardo di Chinzica; il

Quindici – Rifermati

CORNICE	II	10	1	tornare, e, morto messer	Ricciardo , moglie di
ELISSA	III	5	5	Pistoia, il cui nome era	Ricciardo , di piccola
CORNICE	III	6	1	dell'altre volte.	Ricciardo Minutolo ama la
CORNICE	III	6	1	stata, si truova che con	Ricciardo è dimorata.
FIAMMETTA	III	6	4	il cui nome fu	Ricciardo . Il quale, non
FIAMMETTA	III	6	5	caro. Amando adunque	Ricciardo questa Catella
FIAMMETTA	III	6	7	gliiele togliesse.	Ricciardo , udito della
FIAMMETTA	III	6	9	a desinarvi e a cenarvi,	Ricciardo , sappiendo
FIAMMETTA	III	6	10	poche rimasa quivi dove	Ricciardo era, gittò
FIAMMETTA	III	6	10	Ricciardo era, gittò	Ricciardo verso lei un
FIAMMETTA	III	6	10	di saper ciò che	Ricciardo volesse dire.
FIAMMETTA	III	6	11	piú tenersi, pregò	Ricciardo che, per amor
FIAMMETTA	III	6	13	uditi non fossero,	Ricciardo cominciò cosí a
FIAMMETTA	III	6	22	girerebbe per lo capo.	Ricciardo , contento di
FIAMMETTA	III	6	23	La mattina seguente	Ricciardo se n'andò ad
FIAMMETTA	III	6	24	l'ammaestramento di	Ricciardo , acconciò la
FIAMMETTA	III	6	24	il migliore, nel quale	Ricciardo , come desinato
FIAMMETTA	III	6	25	udite le parole di	Ricciardo e a quelle data
FIAMMETTA	III	6	27	a quel bagno il quale	Ricciardo le aveva
FIAMMETTA	III	6	28	femina ammaestrata da	Ricciardo disse: "Sete
FIAMMETTA	III	6	31	alla camera menare dove	Ricciardo era, col capo
FIAMMETTA	III	6	31	entrò e dentro serrossi.	Ricciardo , vedendola
FIAMMETTA	III	6	32	gli occhi piú di potere.	Ricciardo la condusse in
FIAMMETTA	III	6	34	non son la moglie di	Ricciardo , traditor
FIAMMETTA	III	6	39	che tu non credevi.	Ricciardo in se medesimo
FIAMMETTA	III	6	40	come sia la moglie di	Ricciardo Minutolo? Non
FIAMMETTA	III	6	41	che io non mando per	Ricciardo , il qual piú
FIAMMETTA	III	6	42	grande; pure alla fine	Ricciardo , pensando che,
FIAMMETTA	III	6	42	avere, e sono il vostro	Ricciardo . Il che
FIAMMETTA	III	6	43	volle gridare; ma	Ricciardo le chiuse con
FIAMMETTA	III	6	47	Catella, mentre che	Ricciardo diceva queste
FIAMMETTA	III	6	47	alle vere parole di	Ricciardo , che ella
FIAMMETTA	III	6	47	ad avvenire ciò che	Ricciardo diceva, e per
FIAMMETTA	III	6	48	e per ciò disse: "	Ricciardo , io non so come
FIAMMETTA	III	6	49	io te ne priego.	Ricciardo , che conosceva
FIAMMETTA	III	6	50	in dolce amore verso	Ricciardo ,
DIONEIO	IV	10	5	Il quale, come messer	Ricciardo di Chinzica, di
CORNICE	V	4	1	si visse.	Ricciardo Manardi è
FILOSTRATO	V	4	6	da Brettinoro, chiamato	Ricciardo , del quale
FILOSTRATO	V	4	7	ad amare; di che	Ricciardo fu forte
FILOSTRATO	V	4	10	e d'ardire aggiunse a	Ricciardo , e dissele:
FILOSTRATO	V	4	11	giovane allora disse: "	Ricciardo , tu vedi quanto
FILOSTRATO	V	4	12	e io la farò.	Ricciardo , avendo piú
FILOSTRATO	V	4	14	verrà di dormirvi.	Ricciardo disse di sí. E
FILOSTRATO	V	4	27	attese che ella vide	Ricciardo , e fecegli un
FILOSTRATO	V	4	29	s'andò a dormire.	Ricciardo , come d'ogni
FILOSTRATO	V	4	30	sotto il collo	Ricciardo , e con la
FILOSTRATO	V	4	32	il letto era fasciato e	Ricciardo e lei vide
FILOSTRATO	V	4	33	e avendo ben conosciuto	Ricciardo , di quindi

Quindici – Rifermati

FILOSTRATO	V	4	37	tenendosi forte di Ricciardo ingannata,
FILOSTRATO	V	4	38	egli sí sarà suo. Ricciardo è gentile uomo
FILOSTRATO	V	4	40	parole stettero, che Ricciardo si svegliò; e
FILOSTRATO	V	4	42	"Faren bene Quando Ricciardo li vide, parve
FILOSTRATO	V	4	43	cui messer Lizio disse: " Ricciardo , questo non
FILOSTRATO	V	4	44	a pregare il padre che a Ricciardo perdonasse; e
FILOSTRATO	V	4	44	e d'altra parte pregava Ricciardo che quel
FILOSTRATO	V	4	46	in presenza di loro Ricciardo per sua moglie
FILOSTRATO	V	4	49	Poi levati, e Ricciardo avuto piú

ricco

PANFILO	I	1	46	che mio padre mi lasciò ricco uomo, del cui avere
NEIFILE	I	2	13	mare e per terra, a un ricco uomo come tu se' ci
FILOMENA	I	3	6	gli venne a memoria un ricco giudeo, il cui nome
FILOMENA	I	3	11	che un grande uomo e ricco fu già, il quale,
EMILIA	I	6	5	un buono uomo, assai piú ricco di denar che di
FILOSTRATO	I	7	12	si crede che sia il piú ricco prelato di sue
FILOSTRATO	I	7	23	è o villano, o povero o ricco , o mercatante o
PAMPINEA	II	3	47	vi doveano interamente e ricco oltre modo si tornò
CORNICE	II	4	1	ricevuto da una femina, ricco si torna a casa sua
LAURETTA	II	4	8	suoi, acciò che là onde ricco partito s'era
LAURETTA	II	4	29	egli era il doppio piú ricco che quando partito
DIONE	II	10	5	studii, essendo molto ricco , con non piccola
CORNICE	III	INTRO	3	fosse ad un bellissimo e ricco palagio, il quale
FILOSTRATO	III	1	42	e desideroso di tornarsi ricco a casa sua; la qual
FILOSTRATO	III	1	43	Masetto vecchio, padre e ricco , senza aver fatica
PANFILO	III	4	4	stette un buon uomo e ricco , il quale fu
ELISSA	III	5	4	Francesco, uomo molto ricco e savio e avveduto
ELISSA	III	5	5	di piccola nazione ma ricco molto, il quale sí
EMILIA	III	7	6	chiamare; e quivi con un ricco mercatante
EMILIA	III	7	7	anni divenne buono e ricco mercatante e famoso
CORNICE	IV	INTRO	12	assai leggiere, ma ricco e bene inviato ed
LAURETTA	IV	3	8	possessioni e di denari ricco , il quale d'una sua
NEIFILE	IV	8	5	grandissimo mercatante e ricco , il cui nome fu
CORNICE	V	2	1	dati, sposatala, ricco con lei in Lipari
EMILIA	V	2	6	non tornare se non ricco ; e quindi partitosi
EMILIA	V	2	35	conseguente in grande e ricco stato. Corse la
FILOSTRATO	V	4	38	è gentile uomo e ricco giovane; noi non
CORNICE	V	9	1	per marito e fallo ricco . Era già di
DIONE	V	10	6	molto tempo passato, un ricco uomo chiamato
ELISSA	VII	3	4	donna e moglie d'un ricco uomo, e sperando,
LAURETTA	VII	4	5	adunque già in Arezzo un ricco uomo, il qual fu
FIAMMETTA	VII	5	7	in Arimino un mercatante ricco e di possessioni e
PANFILO	VII	9	6	sí come nobile uomo e ricco , molta famiglia e
NEIFILE	VIII	1	6	Ambruogia, moglie d'un ricco mercatante che
NEIFILE	VIII	1	7	voleva che egli, che ricco uomo era, gliele
LAURETTA	VIII	9	5	Simone da Villa, piú ricco di ben paterni che
NEIFILE	IX	4	24	L'Angiulieri, che ricco si credeva andare
FIAMMETTA	IX	5	6	fu nostro cittadino e ricco uomo: e tra l'altre

Quindici – Rifermati

EMILIA	IX	9	10	fu Melisso, nobile e ricco molto, della città
EMILIA	IX	9	13	io un'altra; io sono ricco giovane e spendo il
NEIFILE	X	1	4	il quale, essendo e ricco e di grande animo e
NEIFILE	X	1	16	desiderava per esser piú ricco , ma del non aver
FILOSTRATO	X	3	4	di legnaggio nobile e ricco senza comparazione,
FILOSTRATO	X	3	7	sentendosi non meno ricco che Natan fosse,
EMILIA	X	5	4	e moglie d'un gran ricco uomo nominato
FILOMENA	X	8	49	sí; ond'egli un bello e ricco anello le mise in
FILOMENA	X	8	65	gentile; il vostro a un ricco giovane, quel di
FILOMENA	X	8	71	Fulvo, nobile, antico e ricco cittadin di Roma e
PANFILO	X	9	76	sala un bellissimo e ricco letto di materassi
PANFILO	X	9	88	subitamente di vedere il ricco letto. Non
PANFILO	X	9	90	cosí maraviglioso e ricco e sopra quello il
PANFILO	X	9	97	levatosi di 'n su il ricco letto e fatta
ricente				
PANFILO	II	7	57	non spaventato dal ricente peccato da lui
ricercando				
CORNICE	I	INTRO	43	la città avvenute piú ricercando non vada, dico
ricerchi				
DIONE0	VII	10	5	quantunque la memoria ricerchi , rammentar non
ricetto				
FILOSTRATO	II	2	15	se da torno alcuno ricetto si vedesse dove
FILOSTRATO	X	3	5	Il quale, avendo ricetto vicino a una
riceva				
FILOMENA	III	3	28	molto piú caro che egli riceva villania, se
ELISSA	III	5	15	tanto e tale amore morte riceva per guiderdone, ma
DIONE0	V	10	64	asin dà in parete tal riceva . Essendo
FILOMENA	X	8	33	donata, che io da te la riceva per mia. Se Egli
riceve				
FILOMENA	II	9	6	asino dà in parete, tal riceve . Il terzo
FIAMMETTA	III	6	18	conosceste che merito riceve la vostra intera
EMILIA	III	7	73	si disideri, se non chi riceve l'offese; ma
DIONE0	III	10	27	come il ninferno il riceve e tiene, egli non
NEIFILE	IV	8	4	cose quella che meno riceve consiglio o
FIAMMETTA	VIII	8	3	asino dà in parete tal riceve , senza volere,
ricevea				
CORNICE	VI	CONCL	28	un altro canaletto ricevea , per lo qual
ricever				
LAURETTA	IV	3	22	di Restagnone l'onta che ricever l'era paruta
ELISSA	IV	4	9	qualunque cara cosa ricever si possa, e a lei

Quindici – Rifermati

ELISSA	IV	4	21	non volesser la donna, a ricever la battaglia
FILOMENA	X	8	41	che non conosca me da te ricever non solamente la
DIONE0	X	10	12	e come voi onorevolmente ricever la possiate,
riceverà				
EMILIA	V	2	24	sono che ella ti riceverà volentieri e
EMILIA	V	2	34	ciò che la sottil corda riceverà ottimamente la
FILOMENA	IX	1	14	a casa sua, dove ella ti riceverà , e con lei poi
riceveranno				
EMILIA	V	2	34	picciole cocche che non riceveranno le corde
ricevere				
PANFILO	I	1	24	vorrà il suo corpo ricevere , anzi sarà
PANFILO	I	1	26	a chiesa non sono voluti ricevere , non ci si
PANFILO	I	1	27	né abbiate paura di ricevere per me alcun
PANFILO	I	1	83	quello corpo si dovesse ricevere . Alla qual
FIAMMETTA	I	5	12	dovere un sí fatto re ricevere , s'appartiene,
PAMPINEA	I	10	10	in sé non schifò di ricevere l'amorose fiamme
EMILIA	II	6	29	di leggiere impedimento ricevere : e oltre a
PANFILO	II	7	52	volta alla marina a ricevere un venticello ch
PANFILO	II	7	70	che dal duca le pareva ricevere per la donna la
ELISSA	II	8	11	dee una medesima pena ricevere . E chi sarebbe
FILOMENA	II	9	39	debbia cosí fatto merito ricevere . Ma lasciamo
FILOMENA	II	9	57	amico tacitamente fece ricevere , infino che
FILOMENA	III	3	28	egli riceva villania, se ricevere ne la dee, che
FILOMENA	III	3	50	ti dovesse incontanente ricevere in braccio. Hi
EMILIA	III	7	29	sua ambasciata piú volli ricevere ; come che io
PAMPINEA	IV	2	38	senza alcuno impedimento ricevere . Pure
EMILIA	IV	7	6	che ella non ardisse a ricevere amore nella sua
LAURETTA	VII	4	16	che tu mi vuoi fare ricevere a torto, io mi
FIAMMETTA	VII	5	11	se egli il volesse ricevere ; e, se modo vi
PANFILO	VII	9	22	quale chi allora non sa ricevere , poi trovandosi
PAMPINEA	VIII	7	129	mi disporrò alla morte ricevere , acciò che Idio
LAURETTA	VIII	9	80	sicuro, voi potreste ricevere impedimento e
LAURETTA	VIII	9	107	ordinato di farvi ricevere . E se voi non
DIONE0	VIII	10	33	baldanza da dovere da te ricevere il servizio che
ELISSA	X	2	25	tu sii, io sofferrei di ricevere troppo maggiore
FILOSTRATO	X	3	5	a dovere gentili uomini ricevere e onorare fece
FILOSTRATO	X	3	6	andava e veniva faceva ricevere e onorare; e in
PANFILO	X	9	22	eran venuti per ricevere i gentili uomini
riceverete				
EMILIA	I	6	12	parole si cantavano "Voi riceverete per ognun
EMILIA	I	6	17	la qual dice: 'Voi riceverete per ognun
riceverlo				
PAMPINEA	I	10	13	tutte si proposero di riceverlo e di fargli

Quindici – Rifermati

EMILIA	III	7	65	venuto di Cipri a riceverlo gli si fece
FILOMENA	VII	7	40	con grandissima festa riceverlo volesse, gli si
ricevesse				
PANFILO	II	7	114	che come figliuola mi ricevesse . Egli
EMILIA	III	7	83	e colle sue donne ricevesse i quattro
NEIFILE	VII	8	16	busse pazientemente ricevesse che Arriguccio
LAURETTA	X	4	16	casa sua ella da lui non ricevesse cosa che fosse
ricevessero				
PANFILO	II	7	113	e lietamente mi ricevessero insieme con
DIONEIO	V	10	36	l'avea perché il fummo ricevessero , io la misi
ricevete				
PANFILO	X	9	14	"signori, questa che voi ricevete da me, a
ricevette				
CORNICE	PROEM		2	o gli fu caro o già ne ricevette piacere, io
PANFILO	I	1	89	lui e nel suo regno il ricevette : ma per ciò che
LAURETTA	I	8	12	e con lieto viso il ricevette e con lui entrò
PAMPINEA	I	10	10	quelle nel maturo petto ricevette , in tanto che a
FILOSTRATO	II	2	32	dicea, lietamente il ricevette e seco al fuoco
PAMPINEA	II	3	46	lei e 'l suo genero ricevette ; il quale egli
EMILIA	II	6	68	molto la vide e ricevette . Ma poi che
EMILIA	II	6	79	e loro lietamente ricevette e al suo
PANFILO	II	7	50	la lor venuta, gli ricevette . E in mezzo di
PANFILO	II	7	115	con quello onore mi ricevette e qui a voi
PANFILO	II	7	121	per lei, lietamente la ricevette . E essa, che
ELISSA	II	8	98	e amichevolmente ricevette Perotto, e
CORNICE	III	INTRO	4	confetti e ottimi vini ricevette e riconfortò.
FILOMENA	III	3	54	aspettato, lietamente il ricevette , dicendo: "Gran
ELISSA	III	5	32	con grandissima festa il ricevette ; ed egli,
EMILIA	III	7	86	pietosamente gli ricevette ; e tutti
ELISSA	IV	4	9	e l'ambasciata ricevette : e rispостogli
ELISSA	IV	4	9	con tanta allegrezza ricevette , con quanta
PANFILO	IV	6	11	nel suo giardino il ricevette . E avendo
ELISSA	V	3	41	e con festa la ricevette , e
LAURETTA	V	7	47	di dargliele. Fineo ricevette le scuse
LAURETTA	V	7	52	in luogo di figliuola la ricevette e poi sempre la
FIAMMETTA	V	9	23	dentro alla sua casa la ricevette e di quella nel
LAURETTA	VI	3	5	prelato, non minor morso ricevette che 'l desse:
PAMPINEA	VII	6	12	in parole lietamente il ricevette e domandolo
FILOMENA	VII	7	22	con sí fatta forza ricevette per li prieghi
FIAMMETTA	VIII	8	3	animo una ingiuria ricevette e quella con
LAURETTA	VIII	9	17	pochi oggi son vivi, ricevette grandissimo
PANFILO	IX	6	17	era, sentendo questo la ricevette e bene e
NEIFILE	X	1	13	con lieto viso il ricevette e domandolo
LAURETTA	X	4	45	disiderosamente ricevette la sua donna e

Quindici – Rifermati

EMILIA	X	5	18	reverenza onestamente la ricevette , e in una bella
FIAMMETTA	X	6	8	re nel suo bel giardino ricevette . Il qual, poi
FILOMENA	X	8	46	sua nella sua casa la ricevette , essendo già
FILOMENA	X	8	108	con pietose lagrime il ricevette come fratello.
DIONE0	X	10	53	e con lieto viso, ricevette . Gualtieri,
ricevettero				
PANFILO	X	9	28	piè e con reverenzia la ricevettero , e fattala
ricevetti				
CORNICE	PROEM		7	in cambio di ciò che io ricevetti , ora che libero
riceveva				
DIONE0	IX	10	8	che da lui in Barletta riceveva , l'onorava. Ma
ricevi				
PANFILO	IV	6	30	quella rimane a' corpi, ricevi benignamente
PANFILO	VII	9	26	incontro e lei vegnente ricevi , ché per certo, se
ricevile				
DIONE0	X	10	50	fa invitar che ti pare e ricevile come se donna di
ricevitore				
LAURETTA	VI	3	11	e l'altro sí come ricevitore nella nepote
ricevitrice				
PAMPINEA	IV	2	8	vinegia, d'ogni bruttura ricevitrice , si trasmutò
ricevo				
FILOMENA	IX	1	10	la quale io tutto il dí ricevo dall'ambasciate di
ricevuta				
PANFILO	I	1	19	convenutisi insieme, ricevuta ser Ciappelletto
EMILIA	II	6	67	lei nelle braccia ricevuta lagrimando
PANFILO	II	7	104	e con onor magnifico fu ricevuta . La quale poi
PANFILO	II	7	105	quale se con festa fu ricevuta niun ne dimandi,
PANFILO	II	7	109	tutte benignissimamente ricevuta e onorata sempre
ELISSA	II	8	38	donna che lei dal padre ricevuta avea, senza aver
FILOMENA	II	9	62	che mi pareva avere ricevuta dalla mia donna,
FILOMENA	III	3	27	dicesse che io l'avessi ricevuta , sí com'io
ELISSA	III	5	28	trarre di questa grazia ricevuta da voi tal
EMILIA	III	7	86	ogni ingiuria ricevuta rimise. Appresso
NEIFILE	III	9	29	tutti come lor donna fu ricevuta . Quivi trovando
NEIFILE	III	9	58	te, sí come moglie esser ricevuta secondo la tua
FIAMMETTA	IV	1	6	fatta maniera nel cuore ricevuta , che da ogni
ELISSA	IV	4	13	poi che la sicurtà ricevuta ebbe, fece una
PANFILO	V	1	47	nobili donne di Rodi fu ricevuta e riconfortata
EMILIA	V	2	38	d'una sua parente fu ricevuta onorevolmente.

Quindici – Rifermati

NEIFILE	V	5	23	che alla ingiuria ricevuta dal poco senno
PAMPINEA	VIII	7	14	doni, e ogni cosa era ricevuta ma indietro non
PAMPINEA	VIII	7	68	e qual fosse la 'ngiuria ricevuta e perché e da
PAMPINEA	VIII	7	80	con fiero animo seco la ricevuta ingiuria
PAMPINEA	VIII	7	107	sí come io credo già ricevuta nelle braccia
FIAMMETTA	VIII	8	3	l'uomo si mette alla ricevuta ingiuria
FILOSTRATO	X	3	24	sicura. Mitridanes, ricevuta la informazione
LAURETTA	X	4	46	festa fu in casa sua ricevuta e quasi
PAMPINEA	X	7	37	e la giovane tra lor ricevuta , cominciarono
FILOMENA	X	8	89	dove con grande onore fu ricevuta . Gisippo
DIONE	X	10	56	La quale dalle donne ricevuta e nella sala
ricevutala				
FIAMMETTA	III	6	31	in piè e, in braccio ricevutala , disse
ricevute				
EMILIA	III	7	86	donne graziosamente ricevute furono. E
LAURETTA	III	8	76	gelosia molte battiture ricevute avea, sí come di
EMILIA	V	2	37	che gli orecchi con le ricevute voci fatti gli
DIONE	VI	10	48	da esse e per lettere ricevute dal Patriarca
DIONE	VIII	10	30	che mi dire! Io ho testé ricevute lettere da
ELISSA	X	2	4	appetisca vendetta delle ricevute offese, i
EMILIA	X	5	14	gli orecchi dal cuore ricevute hanno maggior
ricevuti				
CORNICE	PROEM		6	fuggita de' benefici già ricevuti , datimi da
EMILIA	I	6	11	E oltre a questo, già ricevuti i denari, piú
PAMPINEA	II	3	45	con sommo onore ricevuti , fece la donna
PAMPINEA	II	3	45	onorevolmente dal re ricevuti furono.
FIAMMETTA	II	5	23	danni li quali per lui ricevuti avavamo, e
EMILIA	II	6	83	donne, furono in Palermo ricevuti , che dir non si
PANFILO	II	7	63	dal duca onorevolmente ricevuti furono e dalla
FILOMENA	II	9	74	e con sommo onore ricevuti furono, e
PANFILO	V	1	70	e parenti lietamente ricevuti furono: e
PAMPINEA	V	6	42	con festa grandissima ricevuti lungamente in
CORNICE	VII	INTRO	4	dove da molti piú ricevuti , parve loro che
PANFILO	VII	9	8	li quali tu hai da me ricevuti ti debbono fare
FILOMENA	X	8	13	conosci tu, sí per li ricevuti onori da Cremete
PANFILO	X	9	25	vinti smontarono, e ricevuti da' gentili
ricevuto				
PANFILO	I	1	23	gente che noi l'avessimo ricevuto prima e poi
PANFILO	I	1	80	egli sarebbe a sepoltura ricevuto in chiesa,
NEIFILE	I	2	18	giudei fu onorevolmente ricevuto . E quivi
FIAMMETTA	I	5	11	e onore dalla donna fu ricevuto . Il quale, oltre
FIAMMETTA	I	5	17	ringraziatala dell'onor ricevuto da lei,
FILOSTRATO	II	2	35	avendo desto nella mente ricevuto l'avea. Dopo la
PAMPINEA	II	3	17	compagnia fu volentieri ricevuto . Camminando

Quindici – Rifermati

CORNICE	II	4	1	piena scampa; e in Gurfo ricevuto da una femina,
LAURETTA	II	4	28	del beneficio da lei ricevuto , recatosi suo
LAURETTA	II	4	30	per merito del servizio ricevuto , alla buona
EMILIA	II	6	75	ne venne a Lerici; dove, ricevuto da Currado, con
EMILIA	II	6	78	lui con sommo onore ricevuto e inestimabile
EMILIA	II	6	79	allegrezza e festa ricevuto e ascoltato; e
EMILIA	II	6	83	e, come conoscenti del ricevuto beneficio, amici
PANFILO	II	7	33	donna la seguente notte ricevuto fosse. E
PANFILO	II	7	48	dove onorevolmente fu ricevuto e con gran festa
PANFILO	II	7	72	lei erano fu lietamente ricevuto , e ancora dalla
ELISSA	II	8	84	che egli vi fosse ricevuto . Il quale
ELISSA	II	8	88	il conte d'Anguersa ricevuto avea. Né
FILOMENA	II	9	35	donna con gran festa ricevuto ; la quale la
DIONE	II	10	23	con grandissima festa ricevuto da lei, si
CORNICE	II	CONCL	3	ripose. Neifile del ricevuto onore un poco
FILOSTRATO	III	1	12	di non dovervi esser ricevuto per ciò che
FILOSTRATO	III	1	12	per certo io vi sarò ricevuto . E in questa
FILOSTRATO	III	1	19	egli volesse, avendolo ricevuto , gl'impose che
FIAMMETTA	III	6	9	donne di Catella fu ricevuto , faccendosi
NEIFILE	III	9	28	dove, lietamente ricevuto e con onore,
FIAMMETTA	IV	1	42	in ciò alcuno inganno ricevuto avessi, da te
EMILIA	V	2	43	accidente, e l'onore che ricevuto avea dalla
FILOSTRATO	V	4	29	festa dalla giovane fu ricevuto ; e dopo molti
FILOMENA	V	8	30	come la giovane ebbe ricevuto , così cadde
FIAMMETTA	V	9	21	mi ricorda mai avere ricevuto per voi ma
CORNICE	V	CONCL	2	comandare. Elissa, ricevuto l'onore, sí come
LAURETTA	VIII	9	31	essere in questa brigata ricevuto , quanto di
LAURETTA	VIII	9	78	che egli era per ricevuto . E venuto il
DIONE	VIII	10	23	se n'andò, e lietamente ricevuto con gran festa e
EMILIA	IX	9	23	ferialmente dalla donna ricevuto , le disse che
CORNICE	IX	CONCL	3	lietamente l'onore ricevuto , rispose: "La
NEIFILE	X	1	4	graziosamente fu dal re ricevuto . Quivi
NEIFILE	X	1	16	turbo di non aver dono ricevuto da voi, per ciò
FILOSTRATO	X	3	27	che benignamente l'avea ricevuto e familiarmente
FIAMMETTA	X	6	34	il cavaliere dello onore ricevuto da lui,
FILOMENA	X	8	52	ella e eglino da Gisippo ricevuto avevano,
FILOMENA	X	8	101	grato del servizio già ricevuto da lui; per che,
PANFILO	X	9	58	gliele pareva aver ricevuto ; a cui il
ricevutolo				
FILOMENA	I	3	8	chiamare e familiarmente ricevutolo , seco il fece
EMILIA	IV	7	7	di volervi entrare. Ricevutolo adunque in sé
richeggio				
NEIFILE	III	9	58	son tapinando. Io ti richeggio per Dio che le
richeggiono				
PAMPINEA	I	10	16	amorosi essercizii si richeggiono , non è per
DIONE	X	10	50	a così fatta festa si richeggiono : e per ciò tu

Quindici – Rifermati

richesta				
CORNICE	VII	8	2	che egli d'amore l'aveva richesta . Ma poi che il
CORNICE	CONCL AUTORE		4	delle novelle l'hanno richesta , le quali se con
CORNICE	CONCL AUTORE		7	che in altra par te è richesta , dette sono; né
richesti				
PANFILO	II	7	62	come imaginato avieno, richesti e amici e
ELISSA	II	8	42	quale essendo piú medici richesti e avendo un
richesto				
PANFILO	I	1	10	di quanti fosse stato richesto , e quelli piú
PANFILO	I	1	11	sommo diletto diceva, richesto e non richesto;
PANFILO	I	1	11	diceva, richesto e non richesto ; e dandosi a
ricchezza				
FILOMENA	X	8	113	Quale amore, qual ricchezza , qual parentado
richiama				
FILOMENA	X	8	31	caccia la malinconia, richiama la perdita santà
FILOMENA	X	8	98	gridò: "Marco Varrone, richiama il povero uomo
richiamai				
FILOMENA	III	3	27	fanno alcuna volta, la richiamai indietro e
richiamandogli				
LAURETTA	III	8	73	orribili cose, ma egli, richiamandogli , affermava
richiamare				
ELISSA	I	9	5	pensò d'andarsene a richiamare al re; ma
CORNICE	V	CONCL	6	ristate, fatto ogn'uom richiamare , a cena
richiamarmi				
FILOSTRATO	VIII	5	13	sa che io son venuto a richiamarmi di lui d'una
richiamata				
FIAMMETTA	IX	5	11	da Filippo nella camera richiamata .
richiamati				
CORNICE	V	1	1	con esse a casa loro son richiamati . Molte
richiamato				
NEIFILE	III	9	54	tempo da' suoi uomini richiamato , a casa sua,
richiamò				
PAMPINEA	V	6	33	e partir volendosi, il richiamò Gianni e disseli

Quindici – Rifermati

richiede

ELISSA	II	8	51	ciò che la tua età il richiede : e se tu
ELISSA	II	8	60	come io fo, non si richiede né sta bene
DIONE0	II	10	31	vergogna nol dicano, si richiede : il che come voi
FILOSTRATO	VI	7	3	dove la necessità il richiede ; Il che sí ben
EMILIA	VIII	4	8	onestà nelle vedove si richiede ; e per ciò
FIAMMETTA	IX	5	3	che quella cotal cosa richiede si sappi per
FILOMENA	X	8	15	che la vera amistà richiede e che tu dei.
FILOMENA	X	8	60	e la presente materia il richiede , il pur farò.

richiede

CORNICE	I	INTRO	49	a sí fatta stagione si richiede , si ritrovarono
PANFILO	I	1	16	de' borgognoni il richiede ; e perciò,
EMILIA	II	6	36	a cosí fatte cose non si richiede . E andando un
ELISSA	II	8	87	piú che a lui non si richiede , assai di bene
ELISSA	II	8	98	che alla sua nobilità si richiede ; la qual cosa
CORNICE	IV	INTRO	12	cose quanto lo stato suo richiede ; e aveva una
FIAMMETTA	IV	1	5	per avventura non si richiede . E dimorando
LAURETTA	IX	8	4	che la sua ghiottornia richiede , essendo per
DIONE0	X	10	14	che a novella sposa si richiede . E venuto

richiedeano

EMILIA	III	7	84	intorno a tal materia si richiedeano usate, al
PANFILO	X	9	76	a cosí fatto letto si richiedeano ; e questo

richiedendo

FIAMMETTA	II	5	37	del letto gli si pose; e richiedendo il naturale
-----------	----	---	----	---

richiedendogli

DIONE0	VIII	10	39	danari riaver dovea, richiedendogli , gli eran
--------	------	----	----	---

richieder

LAURETTA	III	8	24	egli a' santi uomini di richieder le donne, che a
----------	-----	---	----	--

richiedere

EMILIA	I	6	7	come fece. E fattolo richiedere , lui domandò
FILOSTRATO	I	7	8	né chiamare né richiedere a cosa che a
DIONE0	IV	10	50	stato: e appresso fatti richiedere il legnaiuolo
FIAMMETTA	V	9	8	e senza alcuna persona richiedere , pazientemente
FIAMMETTA	V	9	25	il lavorator suo stesso richiedere , gli corse
FILOSTRATO	VI	7	8	la donna, la fece richiedere . La donna,
PANFILO	VIII	2	14	di non so che m'ha fatto richiedere per una
PANFILO	VIII	2	43	La Belcolore, udendosi richiedere il tabarro
LAURETTA	VIII	9	58	voi il potrete richiedere : egli non vi
FILOMENA	IX	1	7	e quel fu di volergli richiedere d'un servizio

richiederlo

LAURETTA	VIII	9	32	temperò in riservarsi di richiederlo che essere il
----------	------	---	----	---

Quindici – Rifermati

richiedermi

FILOMENA	VII	7	33	non si vergognò di richiedermi che io
PANFILO	X	9	81	cose che vi piaceranno richiedermi , ché piú

richiedernelo

FIAMMETTA	IV	1	5	onesta cosa pareva il richiedernelo , si pensò
-----------	----	---	---	---

richiederò

LAURETTA	VIII	9	41	e a fidanzata richiederò . Come tu sai
----------	------	---	----	---

richiedersi

FILOMENA	X	8	3	specialissimamente richiedersi l'esser
----------	---	---	---	---

richiedesse

CORNICE	PROEM		3	parrebbe, narrandolo, si richiedesse , quantunque
CORNICE	I	INTRO	29	della sua infermità il richiedesse ; il che in
FILOMENA	X	8	3	per poca possa meno si richiedesse . E per ciò,

richiedete

EMILIA	VIII	4	8	che al modo che voi mi richiedete io non
--------	------	---	---	---

richiedeva

NEIFILE	II	1	3	a prezzo serviva chi il richiedeva ; e, con questo
DIONE	III	10	29	che Rustico piú non la richiedeva a dovere il
PAMPINEA	X	7	23	la materia di quelle richiedeva , e il terzo dí

richiedevi

DIONE	VIII	10	33	o perché non me ne richiedevi tu? Perché io
-------	------	----	----	--

richiese

NEIFILE	I	2	28	lui insieme andatosene, richiese i cherici di là
FILOMENA	I	3	18	che il Saladino il richiese il serví, e il
LAURETTA	III	8	36	alquanto, pianamente la richiese della promessa.
FILOMENA	IV	5	21	istanzia molte volte richiese , e non essendole
PANFILO	V	1	17	Egli primieramente richiese il padre che il
LAURETTA	VIII	9	62	fatto, cosí Buffalmacco richiese ; di che
DIONE	IX	10	24	piú di tal servizio il richiese . Quanto di
FILOSTRATO	X	3	19	di parole la sua fede richiese e appresso il

richiesta

FILOSTRATO	IV	9	7	che da lui esser richiesta : il che non
FILOSTRATO	VI	7	16	la donna ad ogni sua richiesta gli aveva di sé
FILOMENA	VII	7	39	sembianti d'avermi richiesta per tentarmi,
DIONE	VIII	10	34	fa a voi, io v'avrei ben richiesta . "Ohimè!
DIONE	VIII	10	37	servidore, senza alcuna richiesta di lei
DIONE	VIII	10	62	la sua mercatantia se richiesta gli fosse e sí

Quindici – Rifermati

richiesti				
PANFILO	II	7	34	che fare intendeva richiesti aveva, e nella
PANFILO	V	1	26	alquanti nobili giovani richiesti che suoi amici
richiesto				
CORNICE	PROEM		2	a coloro è massimamente richiesto li quali già
PANFILO	II	7	27	onestà non si sarebbe richiesto : di che ella,
DIONE0	VIII	10	35	senza aspettar d'esser richiesto , di così gran
FILOMENA	IX	1	28	amata e amo, m'ha richiesto e specialmente
richiusa				
DIONE0	VI	10	37	la tua potenza! Poi richiusa la cassetta e al
richiusala				
DIONE0	IV	10	20	dentro vel misero e richiusala il lasciarono
DIONE0	VI	10	29	la cassetta empierono; e richiusala e ogni cosa
richiuse				
DIONE0	I	4	14	e entrò dentro e l'uscio richiuse . La giovane
richiuso				
EMILIA	II	6	37	e di fiori e d'alberi richiuso ripostisi, a
FILOMENA	IX	1	25	e l'avello sopra sé richiuso e nel luogo di
richiusongli				
LAURETTA	VIII	9	108	loro tutti dipinti e richiusongli senza
ricisegliete				
PANFILO	V	1	67	sopra la testa ferí e ricisegliete ben mezza e
ricogliendo				
ELISSA	VIII	3	39	si gittava e quella ricogliendo si metteva in
FILOMENA	VIII	6	54	volta giú per lo Mugnone ricogliendo pietre nere:
ricogliendol				
NEIFILE	IX	4	15	per trentacinque soldi, ricogliendol testé, ché,
ricogliendosi				
CORNICE	I	INTRO	20	e in quelle case ricogliendosi e
ricoglier				
ELISSA	IV	4	25	corpo della bella donna ricoglier di mare,
EMILIA	V	2	33	e a' nostri converrà ricoglier del loro; ma
DIONE0	VI	10	6	ogni anno una volta a ricoglier le limosine

Quindici – Rifermati

ricogliere (*cf. raccogliere*)

ELISSA	I	9	3	con attento animo son da ricogliere , chi che
DIONE	VI	10	10	volta. Alle quali cose ricogliere io sono dal
ELISSA	VIII	3	33	pare che noi abbiamo a ricogliere tutte quelle

ricoglierò

PANFILO	VIII	2	28	che so che l'avete, io ricoglierò dall'usuraio
---------	------	---	----	---

ricogliesse

NEIFILE	X	1	12	e come che molte ne ricogliesse camminando
---------	---	---	----	---

ricoglieva

PANFILO	VIII	2	39	che quanti moccoli ricoglieva in tutto
FILOMENA	VIII	6	4	l'altre cose che sú vi ricoglieva , n'aveva

ricoglievano

ELISSA	VIII	3	40	una e quando un'altra ne ricoglievano ; ma
--------	------	---	----	---

ricognobbe (*cf. riconobbe*)

ELISSA	V	3	41	giovane, prestamente la ricognobbe e con festa la
--------	---	---	----	--

ricognoscendolo

FILOMENA	X	8	92	vedere, acciò che Tito ricognoscendolo il
----------	---	---	----	--

ricolgano

EMILIA	V	2	33	che i vostri nemici ricolgano , e a' nostri
--------	---	---	----	--

ricolse

NEIFILE	X	1	12	famigliare questa parola ricolse , e come che molte
---------	---	---	----	--

ricolta

NEIFILE	VII	8	45	se egli t'avesse ricolta del fango! Col
LAURETTA	X	4	38	strada gittata, da me fu ricolta e con la mia

ricolte

ELISSA	VIII	3	49	gittate le pietre che ricolte aveano, alquanto
--------	------	---	----	---

ricolti

FILOSTRATO	IV	9	25	furono i due corpi ricolti e nella chiesa
------------	----	---	----	--

ricolto

DIONE	II	10	32	voi non avreste mai ricolto granel di grano.
PANFILO	IV	6	28	che giorno fia, e sarà ricolto ; e come che
FIAMMETTA	IX	5	65	pelato e rabbuffato, ricolto il cappuccio suo
LAURETTA	X	4	48	sua buona fortuna aveva ricolto , non solo temperò

Quindici – Rifermati

ricominciarono				
NEIFILE	IV	8	33	vinte da doppia piet�, ricominciarono il pianto
ricominciato				
PAMPINEA	VIII	7	73	fosse e non veggendola, ricominciato il pianto,
ricominci� (cf. rincominci�)				
PANFILO	I	1	71	mamma mia. E cos� detto ricominci� a piagner
PANFILO	II	7	97	il sapr�; e cos� detto ricominci�
ELISSA	II	8	87	finita co' tedeschi, ricominci� asprissima
ELISSA	VIII	3	56	soprastando, Buffalmacco ricominci� : "Calandrino
PAMPINEA	VIII	7	76	vedendolo e udendolo, ricominci� a piagner
PAMPINEA	VIII	7	109	le parole dello scolare, ricominci� a piagnere e
PAMPINEA	VIII	7	143	dolorosa senza modo ricominci� il suo pianto
ricompera				
PANFILO	X	9	52	al Saladino per la ricompera di certi lor
ricomperare				
CORNICE	VIII	6	1	egli stesso; fannolo ricomperare , se egli non
ricomperarono				
PAMPINEA	II	3	12	delle loro possessioni ricomperarono e molte
ricomper�				
PANFILO	I	1	35	quale il mio Salvatore ricomper� col suo
riconcilia				
CORNICE	X	2	1	in corte di Roma, lui riconcilia con Bonifazio
riconciliarsi				
EMILIA	III	7	78	novelle del marito e di riconciliarsi pienamente
riconciliata				
ELISSA	VIII	3	65	fatica la dolente donna riconciliata con essolui,
riconciliato				
LAURETTA	X	4	47	senza suo costo aver riconciliato un
riconciliatoselo				
ELISSA	X	2	31	il reput� valoroso, e riconciliatoselo gli don�
ricondusse				
EMILIA	IX	9	6	l'abbia, pur poco fa mi ricondusse ci� che
riconfermazioni				
FIAMMETTA	VIII	8	26	questo e dopo molte riconfermazioni fattelene

Quindici – Rifermati

riconfermò

CORNICE I CONCL 5 ufici dati da Pampinea **riconfermò** e dispose

riconfortandola

NEIFILE IV 8 33 tolse. Ma poi che, **riconfortandola** le donne

riconfortarono

PANFILO II 7 65 come seppero il meglio **riconfortarono** e di buona
DIONEIO VIII 10 21 bevendo e confettando si **riconfortarono** alquanto e

riconfortarsi

FILOMENA III 3 31 donna fece sembante di **riconfortarsi** alquanto, e

riconfortata

PANFILO II 7 22 per questo essendo ella **riconfortata** tutta,
PANFILO II 7 47 assai bene stare, tutta **riconfortata** e lieta
PANFILO II 7 75 ma pur poi da Constanzio **riconfortata**, come
PANFILO V 1 47 di Rodi fu ricevuta e **riconfortata** sí del
PAMPINEA VIII 7 112 sciocca speranza un poco **riconfortata** fosse, pure
PAMPINEA VIII 7 140 parlare, quasi tutta **riconfortata** salí su per
PAMPINEA VIII 7 144 casa ne la portarono; e **riconfortata** la donna con
CORNICE X 4 1 per morta; la quale **riconfortata** partorisce

riconfortatala

EMILIA III 7 69 e con buona speranza **riconfortatala**, da lei si

riconfortatasi

EMILIA II 6 29 come poté il meglio **riconfortatasi** e

riconfortate

PANFILO II 7 20 con vivande e con riposo **riconfortate** le donne,

riconfortatisi

CORNICE VI CONCL 39 e confetti e alquanto **riconfortatisi**, comandò

riconfortato

FILOSTRATO II 2 27 dalla caldezza di quello **riconfortato** da morte a
ELISSA III 5 13 io, dalla vostra pietà **riconfortato**, possa dire
PANFILO VII 9 55 con una cosa e con altra **riconfortato**, essendo la

riconforterete

ELISSA III 5 15 e piena di grazia **riconforterete** gli

riconforto

LAURETTA II 4 24 vino e di confetto il **riconforto**, e alcun

Quindici – Rifermati

riconfortò

LAURETTA	II	4	26	l'aveva voluto, tutto si riconfortò . Ma sí come
CORNICE	III	INTRO	4	ottimi vini ricevette e riconfortò . Appresso

riconobbe (cf. **ricognobbe**)

FIAMMETTA	II	5	41	il quale egli molto ben riconobbe , se n'andò, e
PANFILO	II	7	95	Antigono incontanente riconobbe costei essere
ELISSA	II	8	93	guardandolo, tantosto il riconobbe : e piagnendo
ELISSA	II	8	98	alquanto guardato il riconobbe , e quasi con le
FILOMENA	II	9	48	quali egli prestamente riconobbe essere state
EMILIA	III	7	63	donna il vide, cosí il riconobbe , e disse:
NEIFILE	III	9	59	tutto misvenne, e riconobbe l'anello e i
NEIFILE	III	9	60	per sua ligittima moglie riconobbe , e quegli per
PAMPINEA	V	6	30	senza troppo penare il riconobbe , e piú verso
PANFILO	VI	5	16	udendo il suo error riconobbe , e videsi di
FILOSTRATO	X	3	27	guardatolo, subitamente riconobbe lui esser colui
FILOMENA	X	8	97	perché, subitamente il riconobbe esser Gisippo e

riconosca

DIONEIO	VIII	10	35	né sarà mai che io non riconosca da te la testa
---------	------	----	----	--

riconosce

DIONEIO	II	10	23	che ella non mi riconosce . Per che
---------	----	----	----	--

riconoscea

DIONEIO	X	10	44	voi da Dio e da voi il riconoscea , né mai, come
---------	---	----	----	---

riconoscendo

PAMPINEA	V	6	31	Gianni, alzato il viso e riconoscendo l'ammiraglio
----------	---	---	----	---

riconoscendola

FILOMENA	II	9	69	fosse; il quale, già riconoscendola e per
----------	----	---	----	--

riconoscendolo

CORNICE	X	3	1	ordinato avea; il quale riconoscendolo si
---------	---	---	---	--

riconoscenza

PANFILO	X	9	102	guardava lui non già per riconoscenza alcuna che
---------	---	---	-----	---

riconoscer

NEIFILE	V	5	32	se a alcun segnale riconoscer la credessi, e
---------	---	---	----	---

riconoscere

PANFILO	II	7	94	"Madonna, a me pare voi riconoscere ma per niuna
FILOMENA	II	9	31	diceva e oltre a ciò sé riconoscere quelle cose
PAMPINEA	III	2	29	cominciò a guardare per riconoscere il tonduto da
LAURETTA	VIII	9	34	bisogno il sapessero riconoscere dagli altri;
CORNICE	X	9	1	e sé fatto riconoscere , sommamente

Quindici – Rifermati

riconoscesi				
CORNICE	V	5	1	azzuffansi insieme; riconoscesi la fanciulla
riconoscesse				
PAMPINEA	III	2	27	la mattina seguente il riconoscesse ; e questo
riconosceva				
PANFILO	X	9	51	il quale egli non riconosceva né il soldan
riconoschi				
DIONE0	II	10	24	e tu non par che mi riconoschi , sí
riconosci				
DIONE0	II	10	30	speranza mia, or non riconosci tu Riccardo tuo
FIAMMETTA	III	6	34	tu se': ascolta se tu riconosci la voce mia, io
FILOMENA	X	8	14	e te medesimo, o misero, riconosci ; dà luogo alla
riconoscimento				
DIONE0	IX	10	8	casa, e come poteva, in riconoscimento dell'onor
riconosciuta				
PAMPINEA	IX	7	13	e cattiva, da' pastori riconosciuta e a casa
FILOSTRATO	X	3	10	lui, che egli mostrasse, riconosciuta non fui e
FILOSTRATO	X	3	10	se non per tredici e riconosciuta e
riconosciutala				
EMILIA	II	6	67	veduta e mai non riconosciutala , pur
FILOMENA	II	9	71	morte. Il quale, riconosciutala , a' piedi
riconosciuti				
PANFILO	V	1	44	lor nave discesi furono riconosciuti ; de' quali
riconosciutigli				
PAMPINEA	VIII	7	134	che la fante, presigli e riconosciutigli , udendo
riconosciuto				
CORNICE	II	6	1	re Carlo e il figliuolo riconosciuto dalla madre,
PANFILO	II	7	61	senza gran meraviglia fu riconosciuto da molti, li
PANFILO	II	7	99	a alcuno altro veduto e riconosciuto ; e per ciò
CORNICE	II	8	1	del re di Francia, e riconosciuto innocente è
ELISSA	II	8	87	e senza essere da alcuno riconosciuto dimorò
EMILIA	III	7	10	potrebbe essere stato riconosciuto , sicuramente
EMILIA	III	7	89	di tutti guatato e riconosciuto fu
EMILIA	III	7	100	e per gli altri segni, riconosciuto fu colui che
CORNICE	IV	2	1	piazza il mena: dove, riconosciuto , e da' suoi
CORNICE	V	6	1	lei è legato ad un palo; riconosciuto da Ruggier

Quindici – Rifermati

CORNICE	V	7	1	menato, dal padre ricosciuto e prosciolto
DIONE	V	10	51	quale essendo da Pietro ricosciuto , sí come
FIAMMETTA	VII	5	23	a quella dalla moglie ricosciuto non fosse,
FIAMMETTA	VII	5	23	che esser da lei ricosciuto a niun
CORNICE	X	9	1	si facevano da lei ricosciuto con lei a
PANFILO	X	9	101	da chiunque il vedeva ma ricosciuto da nullo; e
PANFILO	X	9	107	alquanto il riguardò: e ricosciuto che egli era
ricosciutolo				
NEIFILE	II	1	14	veggendolo ridirizzato e ricosciutolo ,
PAMPINEA	IV	2	48	desso. E là venutosene e ricosciutolo , dopo
CORNICE	X	8	1	morire, afferma. Tito, ricosciutolo , per
CORNICE	X	9	1	del soldano, il quale, ricosciutolo e sé fatto
ricoperchiata				
PANFILO	X	9	104	quello che gli piace, ricoperchiata la coppa,
ricoperchiò				
PANFILO	X	9	106	vino lasciatovi quella ricoperchiò e mandò alla
ricoperse				
FILOMENA	II	9	27	veduto, chetamente la ricoperse , come che, cosí
ricoperta				
ELISSA	IX	2	18	veduto era né aveva ricoperta , mutò sermone e
ricopertasi				
FILOSTRATO	V	4	44	lasciò l'usignuolo, e ricopertasi cominciò
ricoprieno				
CORNICE	I	INTRO	42	suolo, con poca terra si ricoprieno infino a tanto
ricoprire				
PAMPINEA	III	2	31	dee andar cercando di ricoprire ; e essendosi
DIONE	V	10	54	colpe guatate di ricoprire i vostri falli:
ricoprirsi				
FILOSTRATO	VIII	5	15	tirare i panni dinanzi e ricoprirsi e porsi a
ricoprisse				
FIAMMETTA	I	5	17	che col presto partirsi ricoprisse la sua
ricopriva				
PANFILO	IX	6	27	e quella della figliuola ricopriva , disse:
ricorda				
EMILIA	II	6	44	me ne fuggi', pur mi ricorda che io nel vidi

Quindici – Rifermati

PANFILO	II	7	107	già mai. Di tanto mi	ricorda	che, venuto il
FIAMMETTA	V	9	21	"Madonna, niun danno mi	ricorda	mai avere
DIONE0	VII	10	24	capo disse: "Ben che mi	ricorda ,	o Tingoccio:
CORNICE	VII	CONCL	16	il qual, se ben vi	ricorda ,	noi divotamente
EMILIA	VIII	4	3	in piú novelle dette mi	ricorda	essere mostrato;
PAMPINEA	VIII	7	61	E ancora mi	ricorda	esser non guari
LAURETTA	VIII	9	86	noi. E un'altra volta mi	ricorda	che io, senza
CORNICE	CONCL	AUTORE	2	cose, anzi non averlo mi	ricorda	nel principio
ricordandom'						
DIONE0	VI	10	50	ponesse nelle mie mani,	ricordandom'	io pur testé
ricordandomi						
EMILIA	II	6	44	'l cuor mi si schianti	ricordandomi	di ciò che
FIAMMETTA	IV	1	26	sarò dolente, di ciò	ricordandomi .	E or
DIONE0	IV	10	44	in sala era, mi vedesse,	ricordandomi	che nella
FIAMMETTA	V	9	36	s'usano: per che,	ricordandomi	del falcon
DIONE0	VII	10	25	e stando io tra loro e	ricordandomi	di ciò che
ricordandosi						
CORNICE	I	CONCL	5	coronata del regno e	ricordandosi	delle parole
FIAMMETTA	II	5	25	balbettava la lingua, e	ricordandosi	esser vero
EMILIA	II	6	67	molto si maravigliasse,	ricordandosi	d'averla
PANFILO	II	7	66	mostrasse. Il quale, mal	ricordandosi	di ciò che
FILOMENA	III	3	16	e presa la penitenza,	ricordandosi	de' conforti
EMILIA	IV	7	7	fuoco gittava, di colui	ricordandosi	che a filar
PANFILO	V	1	24	Galeso rifiutava,	ricordandosi	che cosí da
ELISSA	V	3	35	d'esser fedita; ma	ricordandosi	là dove era,
FILOSTRATO	V	4	31	messer Lizio si levò; e	ricordandosi	la figliuola
PAMPINEA	V	6	20	aspetto piaciuta, di lei	ricordandosi ,	sentendosi
FILOMENA	V	8	14	la pigneta entrato, non	ricordandosi	di mangiare
FILOMENA	V	8	40	queste cose toccavano,	ricordandosi	della
DIONE0	V	10	46	Poi, del suo amico	ricordandosi ,	il quale
FIAMMETTA	VI	6	16	la cena e ciascuno altro	ricordandosi	e avendo il
NEIFILE	VII	8	32	guatava come smemorato,	ricordandosi	che egli
CORNICE	VII	CONCL	15	la sua canzon fu finita,	ricordandosi	la reina che
ELISSA	VIII	3	27	della nona passata,	ricordandosi	egli che
PAMPINEA	VIII	7	51	insieme parlando, non	ricordandosi	ella che lui
PAMPINEA	VIII	7	121	e della sua donna	ricordandosi ,	per veder
PANFILO	IX	6	33	la qual cosa la donna,	ricordandosi	
FILOMENA	X	8	16	E poi, di Sofronia	ricordandosi ,	in
FILOMENA	X	8	92	l'avesse e schifatolo,	ricordandosi	di ciò che
PANFILO	X	9	67	ch'eran verissime, e	ricordandosi	che il
DIONE0	X	10	31	e delle parole dette	ricordandosi ,	comprese
ricordandoti						
FIAMMETTA	V	9	29	a parlare: "Federigo,	ricordandoti	tu della tua

Quindici – Rifermati

ricordandovi

CORNICE CONCL AUTORE 29 pace vi rimanete, di me **ricordandovi**, se a alcuna

ricordanza

CORNICE IV INTRO 19 colui che mai piú per **ricordanza** vedute non
 CORNICE VIII 2 1 il tabarro lasciato per **ricordanza**: rendelo
 PANFILO VIII 2 42 fanciullo vi lasciò per **ricordanza**'. Il cherico
 PANFILO VIII 2 43 disse: "Dunque toi tu **ricordanza** al sere? Fo

ricordar

FIAMMETTA II 5 18 e per avventura mai **ricordar** non m'udisti. Ma
 PANFILO II 7 91 il dove in niuna maniera **ricordar** si poteva. La
 PANFILO II 7 94 per niuna cosa mi posso **ricordar** dove; per che io
 ELISSA II 8 54 d'essere stati giovani **ricordar** non si vogliono.
 EMILIA VIII 4 24 La Ciutazza, udendo **ricordar** la camicia,

ricordare

CORNICE I INTRO 64 volte noi ci vorrem **ricordare** chenti e quali
 EMILIA II 6 54 se i vecchi si volessero **ricordare** d'essere stati
 DIONEI II 10 26 se tu ti vorrai ben **ricordare**, tu vedrai bene
 ELISSA V 3 27 ma tuttavia ti vogliam **ricordare** che per queste
 LAURETTA V 7 36 e della lingua ermina **ricordare**. Per che,
 LAURETTA VI 3 3 è stato detto, vi voglio **ricordare** essere la
 DIONEI VI 10 28 mai uditi non gli avean **ricordare**. Contenti
 LAURETTA VIII 9 82 giú dello avello e senza **ricordare** o Idio o santi
 FIAMMETTA X 6 5 volte può avere udito **ricordare** il re Carlo

ricordarmi

FILOMENA IV 5 3 sarà men pietosa: e a **ricordarmi** di quella mi

ricordarsi

EMILIA II 6 41 già uno anno, senza **ricordarsi** Currado di
 PANFILO II 7 91 e cominció seco stesso a **ricordarsi** di doverla
 PAMPINEA V 6 24 era rispose non **ricordarsi** d'averlo mai
 EMILIA X 5 11 lui amarla conoscere e **ricordarsi** della

ricordarti

FIAMMETTA IV 1 33 di pietra o di ferro; e **ricordarti** dovevi e dei,

ricordasse

EMILIA III 7 7 sua crudel donna si **ricordasse**, e fieramente
 FILOMENA X 8 91 se di lui Tito si **ricordasse**; e saputo lui
 PANFILO X 9 103 tentare se di lui si **ricordasse**, recatosi in

ricordassi

PANFILO I 1 34 i miei peccati che io mi **ricordassi** dal dí che io

Quindici – Rifermati

ricordaste					
LAURETTA	VIII	9	83	ma infino a ora, se voi ricordaste o Idio o santi	
ricordata					
FILOMENA	IV	5	3	Messina poco innanzi ricordata , dove	
NEIFILE	VIII	1	16	ebbi, né me n'era ancora ricordata di dirlo ti.	
ricordatasi					
FILOSTRATO	II	2	25	pietà avendone, ricordatasi che di quello	
FIAMMETTA	V	9	39	veggendosi infestare, ricordatasi del valore di	
ricordate					
LAURETTA	VIII	9	76	sieno, ma ora non ve ne ricordate . A così gran	
LAURETTA	VIII	9	111	ricordavate? Voi ve ne ricordate molto! ché ne	
ricordati					
FIAMMETTA	VI	6	3	donne, l'essere stati ricordati i Baronci da	
PANFILO	VII	9	22	parole e in te ritorna: ricordati che una volta	
ricordato					
FILOMENA	X	8	62	d'avervi tanto solamente ricordato di quelle, che	
ricordatole					
NEIFILE	IV	8	21	sentí noioso dolore; e ricordatole il passato	
ricordatosi					
FIAMMETTA	II	5	77	tratto la parte sua; e ricordatosi del caro anel	
ricordava					
LAURETTA	II	4	26	che di cassa non si ricordava , pur la prese,	
EMILIA	II	6	16	sua preterita vita si ricordava , quivi e a	
EMILIA	II	6	30	molte e molto spesso gli ricordava : la qual cosa	
FIAMMETTA	IV	1	10	che ella vi fosse si ricordava : ma Amore, agli	
NEIFILE	IV	8	15	altra guisa; ella non si ricordava di lui se non	
NEIFILE	IV	8	15	pure alcuna cosa se ne ricordava , sí mostrava il	
DIONEIO	IV	10	51	non sapeva ma ben si ricordava che andato era	
FILOSTRATO	VII	2	33	e al marito insegnava e ricordava , Giannello, il	
LAURETTA	VIII	9	110	"In fé di Dio non ricordava . "Come,	
ricordavano					
FILOMENA	V	8	39	e del cavaliere e che si ricordavano dell'amore e	
ricordavate					
LAURETTA	VIII	9	109	ponte in Arno: perché ricordavate voi o Dio o	
LAURETTA	VIII	9	111	disse Buffalmacco "non ricordavate ? Voi ve ne	
ricordavi					
EMILIA	III	7	24	al fatto. Ditemi, ricordavi egli che voi	

Quindici – Rifermati

ricordazione

CORNICE I INTRO 2 sí come è la dolorosa **ricordazione** della

ricordera'ti

ELISSA II 8 99 di monsignore lo re, e **ricordera'ti** di dire a

ricorderai

NEIFILE VI 4 13 che tu con tuo danno ti **ricorderai**, sempre che tu

ricorderebbe

ELISSA VIII 3 47 calcagna, che egli si **ricorderebbe** forse un

ricordi

EMILIA III 7 71 io non ti conosca né mi **ricordi** mai piú averti
 PAMPINEA VIII 7 62 ben servita, che vi **ricordi** di me e
 PAMPINEA VIII 7 82 notte che tu stessa **ricordi**, ignuda stare, me
 PAMPINEA VIII 7 133 beffe che di me non ti **ricordi**. E questo detto
 PANFILO X 9 80 è tra noi, che di me vi **ricordi**; e, se possibile

ricorditi

PAMPINEA VIII 7 108 ti comincia a scaldare, **ricorditi** del freddo che
 EMILIA IX 9 26 che tu non m'impedischi, **ricorditi** della risposta

ricordivi

CORNICE I INTRO 72 a queste cose. E **ricordivi** che egli non si
 CORNICE I INTRO 74 che voi vogliate fare. **Ricordivi** che noi siamo
 PANFILO X 9 47 prima che io vi rivega, **ricordivi** di me quando il

ricordo

PANFILO I 1 58 e egli disse: "Io mi **ricordo** che io feci al
 PANFILO I 1 67 ogni volta che io me ne **ricordo** piango come voi
 FILOMENA I 3 11 Se io non erro, io mi **ricordo** aver molte volte
 DIONE II 10 25 ché, quanto è io, non mi **ricordo** che io vi vedessi
 NEIFILE III 9 12 e femina sono; ma io vi **ricordo** che io non medico
 DIONE III 10 25 e per certo io non mi **ricordo** che mai alcuna
 PAMPINEA IV 2 21 ma una cosa vi **ricordo**, che cosa che io
 DIONE IV 10 24 o son desto? Io pur mi **ricordo** che questa sera
 NEIFILE V 5 31 piú, per ciò ch'io mi **ricordo** che in quegli
 DIONE V 10 17 fare, di che quand'io mi **ricordo**, veggendomi fatta
 DIONE V 10 23 a me: ma una cosa ti **ricordo**, figliuola mia,
 NEIFILE VII 8 34 Io per me non me ne **ricordo**. Arriguccio
 PAMPINEA VIII 7 54 che vi piace. Ma io vi **ricordo** che ella è piú
 LAURETTA X 4 24 parlare: "Signori, io mi **ricordo** avere alcuna
 FIAMMETTA X 6 32 si trattino? Io vi **ricordo**, re, che
 FILOMENA X 8 28 è questa, che io non mi **ricordo**, poi che amici

Quindici – Rifermati

ricordò

FIAMMETTA	II	5	20	né di me né di lei si ricordò : di che io, se
PANFILO	II	7	92	Antigono vide così si ricordò di lui in
FILOMENA	II	9	54	io, per ciò che egli mi ricordò della sciocchezza
PANFILO	V	1	54	che tener dovesse, si ricordò di Cimone, il
NEIFILE	V	5	33	pensando Bernabuccio, si ricordò lei dovere avere
EMILIA	VII	1	14	ebbe, che ella non si ricordò di dire alla
DIONE0	VII	10	24	da lui, Meuccio si ricordò della comare, e
EMILIA	IX	9	22	ebbe udito, così si ricordò delle parole di

ricorrere

FILOMENA	III	3	9	"Padre mio, a me convien ricorrere a voi per aiuto
DIONE0	IV	10	44	io avendo ove piú tosto ricorrere o per acqua o
FIAMMETTA	V	9	25	non avendo a che altro ricorrere , presolo e

ricorressimo

PANFILO	I	1	90	mezzano della sua grazia ricorressimo . E per ciò
---------	---	---	----	--

ricorrono

FIAMMETTA	X	6	31	che nelle lor braccia ricorrono in cotal forma,
-----------	---	---	----	--

ricorse

FILOMENA	V	8	18	senza arme trovandosi, ricorse a prendere un
ELISSA	VII	3	14	lui infestata a quello ricorse che fanno tutte
LAURETTA	VII	4	14	il pregar non le valeva, ricorse al minacciare e
PANFILO	IX	6	21	del suo errore, non ricorse ad emendare come

ricovera

CORNICE	IV	2	1	in casa d'un povero uomo ricovera , il quale in
---------	----	---	---	--

ricoverare

EMILIA	II	6	64	gran parte del mio stato ricoverare in Sicilia.
PANFILO	II	7	40	via da poterlo ricoverare , nuovo
DIONE0	V	10	28	polli, che v'era il fece ricoverare e gittovvi
FIAMMETTA	VIII	8	18	paurosa molto, lui fece ricoverare in quella

ricoverasse

CORNICE	III	INTRO	1	acquistasse o la perdita ricoverasse . L'aurora
PANFILO	IV	6	10	di braccio e con esso ricoverasse sotterra, né

ricoverò

PAMPINEA	II	3	47	i paesani, e Agolante ricoverò tutto ciò che
FIAMMETTA	II	5	56	vide vicino, pianamente ricoverò . Ma costoro,
LAURETTA	VII	4	20	correre al pozzo, così ricoverò in casa e

ricreare (cf. recreare)

LAURETTA	I	8	8	belli motti e leggiadri ricreare gli animi degli
----------	---	---	---	---

Quindici – Rifermati

ricreatolo					
FILOMENA	X	8	109	come fratello. E ricreatolo alquanto e	
ricreava					
PANFILO	VIII	2	6	domenica a piè dell'olmo ricreava i suoi popolani;	
ricreò					
ELISSA	X	2	18	co' suoi alquanto si ricreò e qual fosse la	
ricrescevano					
DIONE0	VI	10	54	a far quelle croci, poi ricrescevano nella	
ridda					
PANFILO	VIII	2	9	la borrana, e menare la ridda e il ballonchio,	
ridendo					
PAMPINEA	I	10	20	ringraziò la donna: e, ridendo e con festa da	
NEIFILE	II	1	30	di che esso ridendo , gli menò a un	
FIAMMETTA	II	5	47	Al quale ella quasi ridendo disse: "Buono	
FIAMMETTA	II	5	71	come stato era, ridendo gli contarono	
FILOMENA	II	9	49	si trasse avanti e ridendo disse: "Messer,	
CORNICE	III	INTRO	3	e motteggiando e ridendo con la sua	
FILOMENA	III	3	54	piacere, ragionando e ridendo molto della	
CORNICE	III	4	2	fatta, la reina ridendo guardò verso	
PANFILO	III	4	27	dimenare? La donna ridendo (e di buona aria	
ELISSA	III	5	25	gli si fece incontro e ridendo disse: "Che ti	
CORNICE	III	CONCL	2	udendo questo, disse ridendo : "Se mi fosse	
CORNICE	IV	3	3	esser può. La Lauretta ridendo disse: "Troppo	
FILOMENA	IV	5	8	così cianciando e ridendo con Lorenzo come	
CORNICE	V	4	2	dicesse egli; il quale ridendo incominciò:	
PAMPINEA	V	6	35	consolato. Ruggieri ridendo disse volentieri:	
CORNICE	V	CONCL	12	d'ottobre. La reina ridendo disse: "Deh in	
CORNICE	VI	INTRO	12	parole fine, la reina ridendo , volta a Dioneo,	
CORNICE	VI	CONCL	1	la corona si trasse e ridendo la mise in capo a	
CORNICE	VI	CONCL	3	Dioneo, presa la corona, ridendo rispose: "Assai	
CORNICE	VI	CONCL	33	alli quali Pampinea ridendo disse: "Oggi vi	
PANFILO	VII	9	36	che sonasser le parole, ridendo ciascuno e verso	
PANFILO	VII	9	38	preso della sua barba e ridendo , sí forte il tirò	
PANFILO	VIII	2	45	al sere; a cui il prete ridendo disse: "Dira'le,	
CORNICE	VIII	3	2	la quale ancora ridendo incominciò:	
PAMPINEA	VIII	7	8	di Rinieri, in se stessa ridendo disse: "Io non ci	
PAMPINEA	VIII	7	30	A cui l'amante ridendo rispose: "Diletto	
FIAMMETTA	VIII	8	30	focaccia, e questo disse ridendo . Alla quale	
DIONE0	VIII	10	37	d'oro, li quali ella, ridendo col cuore e	
PANFILO	IX	6	23	insieme. Adriano ridendo disse: "Lasciali	
LAURETTA	IX	8	12	vedutolo, il salutò e ridendo il domandò chenti	
LAURETTA	IX	8	30	che Ciacco il trovò, e ridendo il domandò:	
NEIFILE	X	1	18	di terra; laonde il re ridendo disse: Ben potete	
PANFILO	X	9	12	fattosi loro incontro ridendo disse: "Signori,	

Quindici – Rifermati

CORNICE	X	10	2	piaciuta, Dioneo ridendo disse: "Il buono
CORNICE	X	CONCL	15	che allato l'era, ridendo disse: "Madonna,
ridendosi				
PAMPINEA	VIII	7	23	del misero scolare ridendosi e faccendosi
EMILIA	IX	9	33	Egli, di ciò insieme ridendosi con Melisso, il
ridente				
CORNICE	II	9	2	che altra piacevole e ridente , sopra sé
CORNICE	III	2	2	seguisse: la quale, con ridente viso
CORNICE	III	6	2	con una. La qual tutta ridente rispose: "Madonna
rider				
CORNICE	I	5	2	guardando, appena del rider potendosi astenere
CORNICE	III	CONCL	1	la novella di Dioneo a rider mosse l'oneste
DIONE0	V	10	3	della natura peccato, il rider piú tosto delle
DIONE0	VI	10	18	quel che sommamente è da rider de' fatti suoi è
CORNICE	VII	3	2	sembiante facendo di rider d'altro. Ma poi che
riderà				
CORNICE	IX	CONCL	1	sel pensi che ancora ne riderà . Ma essendo le
ridere				
CORNICE	I	INTRO	93	o voi a sollazzare e a ridere e a cantare con
PANFILO	I	1	78	volta sí gran voglia di ridere , udendo le cose le
EMILIA	I	6	3	con un motto non meno da ridere che da commendare.
CORNICE	I	7	2	reina e ciascuno altro a ridere e a commendare il
CORNICE	I	CONCL	14	con alcuna novella da ridere , col consentimento
NEIFILE	II	1	14	subitamente cominciò a ridere e a dire: "Domine
FILOMENA	II	9	50	Sicurano, vedendol ridere , suspicò non
DIONE0	II	10	31	La donna incominciò a ridere e senza lasciarlo
CORNICE	II	CONCL	1	novella diè tanto che ridere a tutta la
PANFILO	III	4	27	e forse avendo cagion di ridere) rispose: "Come
CORNICE	IV	2	4	uscir del proposto, da ridere si dispose, e
PAMPINEA	IV	2	42	ebbe allora voglia di ridere , ma pur si tenne
CORNICE	IV	3	2	fu innanzi a quella da ridere , il che avrei
CORNICE	IV	CONCL	1	Dioneo le fece ben tanto ridere , e specialmente
FILOSTRATO	V	4	3	io alquanto vi faccia ridere ; e per ciò uno
CORNICE	V	5	2	non per ciò esse di ridere si potevan tenere.
CORNICE	V	CONCL	8	le donne cominciarono a ridere , e massimamente la
CORNICE	VI	INTRO	14	udendo cominciò a ridere , e a Tindaro
PANFILO	VI	5	13	cominciò a ridere e disse: "Giotto
FIAMMETTA	VI	6	16	tutti cominciarono a ridere e affermare che lo
CORNICE	VI	8	2	guardando, appena del ridere potendosi
EMILIA	VII	1	28	aveva sí gran voglia di ridere , che scoppiava e
ELISSA	VII	3	16	La donna fece bocca da ridere e disse: "Ohimè
CORNICE	VII	9	2	di Neifile, che né di ridere né di ragionar di
PANFILO	VIII	2	5	contadino, piú da ridere per la conclusione

Quindici – Rifermati

PANFILO	VIII	2	20	La Belcolore cominciò a ridere e a dire: "O che
ELISSA	VIII	3	3	vera che piacevole tanto ridere quanto ha fatto
ELISSA	VIII	3	18	un viso fermo e senza ridere , quella fede vi
ELISSA	VIII	3	30	medesimi cominciarono a ridere , e guatando l'un
ELISSA	VIII	3	63	sí gran voglia di ridere , che quasi
FILOSTRATO	VIII	5	3	è ella tanto da ridere , che io la pur
FILOSTRATO	VIII	5	9	lungi cominciarono a ridere di questo fatto: e
PAMPINEA	VIII	7	110	allora cominciò a ridere ; e veggendo che
LAURETTA	VIII	9	12	e dissipite, cominciò a ridere e pensò di
LAURETTA	VIII	9	46	aveva sí gran voglia di ridere , che egli in se
LAURETTA	VIII	9	69	che io non facessi ridere ogn'uomo, sí forte
CORNICE	VIII	10	2	luoghi facesse le donne ridere , non è da
DIONEIO	VIII	10	47	salabaetto cominciò a ridere e disse: "Madonna,
FILOSTRATO	IX	3	25	avevan sí gran voglia di ridere che scoppiavano,
FIAMMETTA	IX	5	67	avendo molto dato da ridere a' suoi compagni e
CORNICE	IX	6	2	la brigata aveva fatta ridere , similmente questa
PANFILO	IX	6	31	l'oste incominciò a ridere e a farsi beffe di
LAURETTA	IX	8	11	già molti aveva fatti ridere di questa beffa.
CORNICE	IX	10	2	alle donne e da ridere a' giovani; ma poi
riderete				
DIONEIO	V	10	5	sua disonestà, e liete riderete degli amorosi
riderne				
CORNICE	IX	5	2	di Neifile, senza troppo riderne o parlarne
ridersi				
CORNICE	I	INTRO	21	e di ciò che avveniva ridersi e beffarsi esser
ridesse				
CORNICE	IX	CONCL	1	di questa novella si ridesse , meglio dalle
ridesser				
FILOMENA	VII	7	46	e egli e la donna ridesser di questo fatto,
ridessero				
CORNICE	V	CONCL	14	quantunque tutte l'altre ridessero , disse: "Dioneo
CORNICE	CONCL AUTORE		24	se troppo per questo ridessero , il lamento di
ridessono				
EMILIA	I	6	20	inquisitore erano tutti ridessono , lo 'nquisitore
CORNICE	VII	3	2	l'avedute donne non ne ridessono , sembante
ridetto				
FIAMMETTA	VII	5	50	"Non che egli te l'abbia ridetto ma egli
rideva				
CORNICE	VI	7	2	la Fiammetta e ciascun rideva ancora del nuovo

Quindici – Rifermati

FILOSTRATO	IX	3	25	ma il maestro Scimmione rideva sí
ridevano				
CORNICE	VI	6	2	e vince una cena. ridevano ancora le donne
ridevol				
EMILIA	I	6	20	fatto per ciò che con ridevol motto lui e gli
ridi				
FILOMENA	II	9	50	faccendo, disse: "Tu ridi forse perché vedi me
ridicendolo				
DIONE	III	10	35	all'altra per la città ridicendolo , vi ridussono
ridiciate				
FILOMENA	VII	7	18	voi a altra persona nol ridiciate . A cui la
ridicono				
PAMPINEA	VIII	7	105	sotto a' frati, che nol ridicono , ne mise molte.
CORNICE	CONCL AUTORE		26	a raccolta e nol ridicono ; e se non che di
ridir				
DIONE	IV	10	52	a' prestatori piú volte ridir le fece. Alla
FILOMENA	VII	CONCL	12	/ Io non so ben ridir qual fu 'l piacere
ridire				
FILOSTRATO	III	1	24	nol potrebbe né saprebbe ridire : tu vedi ch'egli è
PAMPINEA	IV	2	44	ella potesse queste cose ridire ; e ragunatasi a
FILOSTRATO	IX	3	18	mio, vavvi e sappimi ridire come il fatto sta,
NEIFILE	X	1	8	lui raccogliesse sí che ridire glielle sapesse; e
ridirizzato				
NEIFILE	II	1	14	il quale, veggendolo ridirizzato e
ridisse				
CORNICE	VI	CONCL	20	alcuna di loro poi mi ridisse , il piano, che ne
rido				
FILOMENA	II	9	51	"Messere, io non rido di ciò, ma rido del
FILOMENA	II	9	51	io non rido di ciò, ma rido del modo nel quale
ridono				
DIONE	III	10	34	sí gran risa che ancor ridono , e dissono: "Non
CORNICE	VIII	3	2	tanto riso che ancor ridono , la reina a Elissa
riducendoci				
CORNICE	VII	CONCL	17	quello a memoria riducendoci che in cosí

Quindici – Rifermati

riducere

NEIFILE	I	2	25	altri si procaccino di riducere a nulla e di
EMILIA	II	6	50	mio nel suo debito luogo riducere . Come tu sai,
EMILIA	III	7	82	di dovere i fratelli riducere a concordia con
PAMPINEA	VIII	7	47	solea si dovesse poter riducere per alcuna
FIAMMETTA	X	6	5	le braccia del re Carlo riducere . E per essere

riducersi

CORNICE	VII	INTRO	10	erano e tempo era da riducersi a novellare,
---------	-----	-------	----	--

riduciate

PANFILO	II	7	94	v'è, che a memoria mi riduciate chi voi siete.
---------	----	---	----	---

ridurla

DIONEIO	VI	10	23	gran possession d'avere ridurla in isperanza di
---------	----	----	----	--

ridusse

FIAMMETTA	IV	1	48	quelle stillò e in acqua ridusse , per presta
PANFILO	V	1	19	convenevole e cittadina ridusse , ma di canto

ridussono

DIONEIO	III	10	35	la città ridicendolo, vi ridussono in volgar motto
---------	-----	----	----	---

riebbe

LAURETTA	VII	4	30	che egli con buona pace riebbe la donna a casa
----------	-----	---	----	---

riempié

PANFILO	V	1	37	di pistilenziosi venti riempié ; per la qual cosa
FILOMENA	V	8	38	ma tutti gli spaventò e riempié di maraviglia;
FIAMMETTA	X	6	6	e quello di molto pesce riempié leggiermente.

riempiendolo

PAMPINEA	VIII	7	89	pochi anni guasteranno riempiendolo di crespe,
----------	------	---	----	---

riempiere

PAMPINEA	VI	2	28	dí fatto il botticello riempiere d'un simil vino
----------	----	---	----	---

riempiesse

PANFILO	V	1	12	si movesse la quale il riempiesse di piacere mai
---------	---	---	----	---

riempirono

PANFILO	II	7	65	e di buona speranza la riempirono ; e da lei
---------	----	---	----	---

rientrar

CORNICE	VIII	CONCL	4	riprender forze a rientrar sotto il giogo
---------	------	-------	---	--

Quindici – Rifermati

rientrare

FIAMMETTA	II	5	60	né potesti poi in casa rientrare : per ciò che,
EMILIA	IV	7	5	piace nella nostra città rientrare , della quale
CORNICE	VII	4	1	non potendo per prieghi rientrare , fa vista di

rientrarle

NEIFILE	IV	8	16	faceva che poteva, per rientrarle nello animo;
---------	----	---	----	---

rientrato

LAURETTA	III	8	75	e in possessione rientrato de' suoi beni,
----------	-----	---	----	--

rientrò

PAMPINEA	II	3	36	e con sua compagnia rientrò in cammino; e
----------	----	---	----	--

riesce

CORNICE	I	INTRO	76	l'ordine loro rade volte riesce alcuna nostra
---------	---	-------	----	--

rifar

DIONE	IX	10	12	tornati, mi potresti rifar femina come io sono
-------	----	----	----	---

rifare

DIONE	IX	10	20	ci ha modo di poterla rifare oggimai.
-------	----	----	----	--

rifatevi

DIONE	IV	10	34	no'l sapavamo, e per ciò rifatevi dell'altra. Il
-------	----	----	----	---

rifece

NEIFILE	VII	8	23	il letto della sua rifece e quella tutta
---------	-----	---	----	---

rifermati

ELISSA	III	5	10	col cavaliere i patti rifermati , da una parte
--------	-----	---	----	---